

	<p style="text-align: center;">MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO LICEO CLASSICO e SCIENTIFICO "A. VOLTA"</p> <p>Via Cesare Cantù 57 – 22100 Como Tel: 031.261498 – 031.2759100 Cod. Min. COPC020007 – C.F. 80018960130 - Cod. univ. fatt. elettronica UFQ5OC Sito Internet: www.liceovoltacomo.edu.it email: copc020007@istruzione.it - copc020007@pec.istruzione.it</p>	
---	--	---

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025-2028

ANNO SCOLASTICO 2026-2027



Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa è stato elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 26/10/2026 sulla base dell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico Barbara Pintus.

Breve storia del Liceo	3
Analisi del contesto e dei bisogni del territorio	3
Caratteristiche principali	4
Le collezioni storiche come risorsa culturale e didattica	4
Le risorse professionali	5
Organico di potenziamento	5
Le scelte strategiche	6
La Mission d'Istituto	6
La Vision di Istituto	6
Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)	7
Priorità desunte dal RAV e Piano di Miglioramento	9
Principali elementi di innovazione	12
Il Piano di Formazione del Personale	15
L'offerta formativa	17
Aspetti generali	17
Il quadro orario del Liceo Classico e del Liceo Scientifico	18
Traguardi attesi in uscita	19
Curricolo di Istituto	20
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	20
Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza	20
Curricolo verticale di Educazione Civica	21
Orientamento	26
Formazione Scuola-Lavoro (FSL)	28
Integrazione dell'Offerta Formativa	30
Valorizzazione di pratiche di sostegno, inclusione, socializzazione	30
Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione	32
Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM	35
Iniziative per la valorizzazione delle Eccellenze	38
Iniziative per la valorizzazione della Cittadinanza Attiva e dell'Inclusione	41
Iniziative di valorizzazione delle relazioni culturali con il territorio	42
Iniziative per la valorizzazione dell'Orientamento e la Conoscenza del Sé	43
Iniziative per la valorizzazione delle Collezioni e dei Beni Culturali del Liceo	45
Collezioni e beni culturali: i progetti 2026-2027 e il bicentenario voltiano	47
Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale	48
Prevenzione Bullismo e Cyberbullismo - E-Policy di Istituto	50
Attività previste in relazione al PNSD	51
Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica	54
Valutazione degli apprendimenti	60
Modello organizzativo del Liceo	69
Aspetti generali e aree organizzative	69
Figure e funzioni organizzative	70
Reti	79
Convenzioni	79
Contatti	80

La scuola e il suo contesto

Breve storia del Liceo

Il Liceo "Alessandro Volta" di Como, diretto a partire dall'anno scolastico 2025-2026 dalla Dirigente Scolastica *pro tempore* prof.ssa Barbara Pintus, è uno dei licei più antichi d'Italia: nacque infatti nel 1773, in seguito alla soppressione dell'Ordine dei Gesuiti e alla trasformazione del loro Collegio in Real Ginnasio. Dal 1774 al 1778 il Liceo, che allora aveva sede nell'attuale via Primo Tatti (anticamente denominata Contrada del Gesù), fu guidato da Alessandro Volta in qualità di reggente degli studi e professore di fisica. Nel 1803 il Liceo fu trasferito nell'attuale sede, un palazzo che aveva ospitato fin dal XIII secolo un monastero di monache agostiniane; nel 1810 prese il nome di Liceo dipartimentale del Lario e nel 1865 assunse la denominazione di "Liceo-Ginnasio Alessandro Volta". Alla metà dell'Ottocento risale anche la prima organizzazione delle importanti collezioni librerie, scientifiche e naturalistiche, ancora oggi centrali nella vita dell'istituto non solo per il loro valore culturale, ma anche per il loro potenziale didattico.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Da sempre luogo di sintesi tra tradizione e innovazione, il Liceo costituisce, sul piano culturale e formativo, un importante punto di riferimento per la città e per l'intera provincia. Il suo capitale sociale è arricchito dalla collaborazione con le altre scuole dell'Ambito 12, con l'Università degli Studi dell'Insubria e con altri soggetti culturali e imprenditoriali. Da decenni, inoltre, il Liceo lavora attivamente con numerosi rappresentanti del tessuto imprenditoriale e associativo locale e opera nel territorio e per il territorio, caratterizzato da un'economia legata soprattutto al settore terziario, con risultati positivi in termini di partnership. La sua offerta formativa si articola nei percorsi del Liceo Classico e del Liceo Scientifico, il cui naturale sbocco è la prosecuzione degli studi universitari. Consapevole delle aspettative del contesto socio-economico e culturale cui è strettamente connesso, il Liceo "Alessandro Volta" si impegna a garantire a studentesse e studenti una solida preparazione culturale e competenze trasversali altrettanto solide offrendo alle sue studentesse e ai suoi studenti numerose e varie esperienze a integrazione dell'offerta formativa curricolare.

Le risorse economiche a disposizione del Liceo provengono da finanziamenti pubblici e sono incrementate dalle erogazioni liberali delle famiglie, fondamentali per poter realizzare alcune delle iniziative extracurricolari che caratterizzano il nostro istituto. Tra i finanziamenti pubblici, quelli del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) hanno permesso al Liceo, dall'anno scolastico 2022-2023 all'anno scolastico 2025-2026, di rinnovare le dotazioni e gli ambienti per la didattica e di organizzare e realizzare numerose e significative attività destinate a studenti, studentesse, famiglie, personale docente e personale ATA.

Nell'anno scolastico 2025-2026 il Liceo ha ricevuto i finanziamenti del "Piano Estate", nell'ambito dei fondi europei del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, e del POC (Programma Operativo Complementare) per l'Orientamento.

Per l'anno scolastico 2026-2027 il Liceo ha per ora aderito ai seguenti avvisi del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+):

- "Piano Estate" (D.M. n. 79 dell'11 maggio 2026 e Avviso prot. n. 112894 dell'11 maggio 2026), per attività di socialità, recupero e potenziamento delle competenze soprattutto nel periodo di sospensione delle lezioni da concludere entro il 31 dicembre 2027;
- Formazione del personale docente (D.M. n. 38 del 6 marzo 2026), per percorsi formativi da concludere entro il 31 agosto 2027;
- Progetti di educazione civica e di cittadinanza ambientale (D.M. n. 33 del 24 febbraio 2026 e relativo Avviso), anche in collaborazione con enti locali, associazioni e fondazioni del territorio.

Caratteristiche principali

Il Liceo "Alessandro Volta" ospita attualmente 40 classi: 16 dell'indirizzo classico e 24 dell'indirizzo scientifico, entrato a far parte dell'offerta formativa dell'istituto a partire dall'anno scolastico 2015-2016. La tradizionale attenzione alla cultura scientifica e le numerose sperimentazioni didattiche attive tra il 2000 e il 2014, come il Corso Comunicazione, il Corso Storico-Artistico e il Piano Nazionale Informatica, hanno costituito importanti precedenti per la progettazione didattica di tale rinnovamento. Attualmente il Liceo è frequentato da 853 studentesse e studenti, provenienti non solo dalla città e dalle zone limitrofe, ma anche dalle vicine province di Varese e Lecco. L'ampiezza del bacino di utenza diversifica naturalmente le caratteristiche e le esigenze della popolazione scolastica, alle quali il Liceo si impegna a rispondere adattando e integrando il piano di studi di entrambi gli indirizzi con iniziative curriculari ed extracurriculari, finalizzate in particolare al potenziamento dell'area linguistica e dell'area STEM.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Il Liceo dispone di quattro laboratori: uno di Informatica, uno di Fisica, uno di Chimica e uno di Biologia. Grazie alle opportunità offerte dai finanziamenti ministeriali ed europei, e in particolare dall'Investimento 3.2 "Scuola 4.0" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR, Missione 4 – Componente 1), la dotazione tecnologica del Liceo è stata recentemente rinnovata e ampliata, per offrire una proposta educativa e didattica tecnologicamente avanzata e inclusiva. Tutte le aule sono attualmente dotate di LIM e notebook connessi alla rete in fibra ottica; alcune LIM sono predisposte per la Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA), a supporto di studenti e studentesse con Bisogni Educativi Speciali (BES).

Le caratteristiche della struttura

L'edificio, che per il suo valore storico e culturale è sottoposto a vincolo della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, è stato oggetto negli anni passati di alcuni interventi da parte della Provincia di Como, cui competono, ai sensi della Legge n. 23 dell'11 gennaio 1996, la manutenzione, l'ammodernamento, l'adeguamento strutturale, la gestione degli spazi e la sicurezza degli edifici scolastici. Tali interventi hanno permesso di migliorare progressivamente le condizioni di sicurezza degli ambienti e di adattarli, per quanto possibile, alle esigenze della didattica ordinaria e degli eventi che il Liceo periodicamente organizza. Il Liceo conserva alcuni ambienti di particolare rilievo, destinati ad attività che coinvolgono l'intera comunità scolastica: la Grand'Aula, l'Aula Benzi e la Biblioteca. La scuola non dispone di palestre proprie, ma le classi svolgono regolarmente le attività di Scienze motorie e sportive in orario curricolare presso le palestre cittadine "Negretti" e "Mariani" e presso il Liceo Gallio.

Le collezioni storiche come risorsa culturale e didattica

Il Liceo possiede un'ampia collezione libraria, il cui nucleo originario risale al XVIII secolo. Le due ampie sale della Biblioteca ospitano, oltre a un fondo di libri antichi, che possono essere consultati in sede, testi di letteratura e filologia classica, di filosofia, di storia e di letteratura italiana: tutti i volumi sono disponibili per il prestito, anche al pubblico, attraverso la Rete Bibliotecaria della Provincia di Como, il cui catalogo è consultabile all'indirizzo <https://opac.provincia.como.it>.

Il Liceo possiede inoltre una ricca collezione di strumenti di fisica, ordinati da circa venticinque anni in un moderno Gabinetto Scientifico Museale, visitabile su prenotazione, e una collezione naturalistica di oltre 10.000 reperti, acquisiti negli ultimi duecento anni attraverso acquisti e donazioni. Da alcuni anni, grazie alla partecipazione a bandi e ai fondi del PNRR, sono attivi su questi reperti progetti di conservazione, riordino, digitalizzazione e valorizzazione, svolti in collaborazione con la Soprintendenza e con esperti di università, musei e istituzioni culturali, tra cui le Università degli Studi di Torino, il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci" di Milano e la Società Italiana di Storia della Scienza.

Le risorse professionali

L'alta percentuale di docenti a tempo indeterminato presente in istituto favorisce la continuità didattica, con una positiva ricaduta sulla programmazione didattico-disciplinare, sia curricolare sia extracurricolare, e in particolare sulla progettazione di percorsi coerenti e progressivi dal primo al quinto anno. Una parte consistente del corpo docente vanta inoltre una lunga esperienza di insegnamento, che costituisce una garanzia di consolidata professionalità e una risorsa preziosa per l'accoglienza e l'affiancamento dei colleghi di più recente nomina. Il Liceo sostiene l'aggiornamento costante di tutto il personale docente attraverso le iniziative di formazione continua, anche nell'ambito dei percorsi finanziati dal Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 (D.M. n. 38 del 6 marzo 2026), con particolare attenzione alle metodologie didattiche innovative e all'uso delle tecnologie digitali.

Organico di potenziamento

L'introduzione dell'indirizzo scientifico, avvenuta nell'anno scolastico 2015-2016, ha determinato un notevole incremento della popolazione scolastica e di conseguenza dell'organico di diritto. Al Liceo sono stati assegnati sessantasei docenti, di cui quattro di potenziamento, due per la classe di concorso A013 (Discipline letterarie, latino e greco), uno per la classe di concorso A019 (Filosofia e Storia), e uno per la classe di concorso A027 (Matematica e Fisica). I docenti dell'organico di potenziamento sono impiegati, in coerenza con le priorità del PTOF e con i campi previsti dall'art. 1, c. 7 della L. 107/2015, nelle progettualità di istituto, come la gestione della Biblioteca, il progetto di Debate e il progetto di accessibilità del greco antico, e curano attività di supporto didattico, soprattutto sportelli disciplinari. Una parte delle ore è infine destinata alla sostituzione dei colleghi assenti e al supporto all'organizzazione dell'istituto, garantendo così la continuità e l'efficienza del servizio.

Le scelte strategiche

La Mission e la Vision di Istituto sono state riviste per l'anno scolastico 2026-2027 alla luce dell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico (prot. n. 7805/U dell'08/10/2026) e delle priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione e nel Piano di Miglioramento.

La Mission d'Istituto

La missione educativa del Liceo "Alessandro Volta" è principalmente quella di garantire l'esercizio del diritto degli studenti e delle studentesse al pieno successo formativo e alla migliore realizzazione di sé a partire dalle caratteristiche di ciascuno, secondo principi di equità e di pari opportunità. Il Liceo intende inoltre potenziare nella comunità scolastica una visione sistemica della scuola, intesa come organizzazione che apprende e che lavora congiuntamente e costantemente per la realizzazione di obiettivi comuni, attraverso progettazioni, valutazioni e rimodulazioni efficaci che coinvolgono ogni sua componente, in un ecosistema in perenne trasformazione.

Il Liceo si articola nei percorsi del Liceo Classico, indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica, e del Liceo Scientifico, che coniuga cultura scientifica e sapere umanistico; i rispettivi profili sono descritti nella sezione dedicata all'integrazione dell'offerta formativa. Nel loro insieme, i due percorsi collocano il Liceo al crocevia tra tradizione e innovazione, rinnovando la tradizione con metodologie didattiche che si avvalgono anche delle tecnologie più attuali.

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa del Liceo si propone – in sintesi – di contribuire al miglioramento della preparazione culturale delle studentesse e degli studenti, dando in primo luogo spazio e ascolto ai loro bisogni educativi, valorizzandone le potenzialità, sollecitandone le curiosità e gli interessi, rafforzandone la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi e dei sistemi simbolici, oltre che la capacità comunicativa ed espressiva, ampliandone il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze, indispensabile per stare al passo con il contesto culturale, tecnologico e scientifico attuale. Le studentesse e gli studenti avranno così la possibilità di acquisire le categorie per interpretare la società contemporanea e gli strumenti per affrontare gli studi universitari in tutti i settori e le richieste del mondo sociale e del lavoro. Il Liceo è inoltre consapevole del proprio ruolo formativo sul piano della cittadinanza attiva e nello sviluppo di relazioni positive, rispettose, inclusive e aperte all'incontro con l'altro.

La Vision di Istituto

Il Liceo si propone il raggiungimento del pieno successo formativo e lo sviluppo delle competenze disciplinari e di cittadinanza attraverso:

- la centralità, nel processo educativo, delle competenze disciplinari e delle competenze chiave europee;
- l'innovazione dei processi di valutazione, in un'ottica formativa e orientativa, e la personalizzazione dei percorsi nel rispetto dei diversi stili e ritmi di apprendimento;
- la definizione di un sistema di orientamento in ingresso e in uscita;
- il consolidamento di pratiche di recupero per studentesse e studenti in difficoltà e lo sviluppo di percorsi di valorizzazione delle eccellenze;
- l'attuazione del curriculum di Educazione civica e la realizzazione di azioni di cittadinanza attiva;
- la valorizzazione dell'alleanza educativa tra scuola, famiglia e territorio attraverso azioni e

attività in rete;

- la promozione della partecipazione delle studentesse, degli studenti e delle famiglie alla vita della comunità scolastica;
- la promozione del benessere psicofisico degli studenti e delle studentesse attraverso forme di didattica inclusiva, l'educazione a stili di vita sani e la loro acquisizione, l'educazione e l'attenzione ai valori della legalità, la prevenzione del disagio e la costruzione della consapevolezza di sé, l'educazione al dialogo e al rispetto dell'altro, l'educazione ambientale e l'acquisizione di pratiche di cura e salvaguardia dell'ambiente;
- l'implementazione di nuove tecnologie, compreso un uso consapevole dell'intelligenza artificiale, finalizzata all'innovazione didattica e alla sperimentazione metodologica;
- la valorizzazione del personale, l'accoglienza e l'accompagnamento del personale in ingresso, la condivisione delle buone pratiche e l'accesso della comunità educante a una formazione continua;
- la promozione del benessere organizzativo attraverso l'attenzione alla qualità del servizio, un'organizzazione strategica in grado di soddisfare le legittime esigenze dell'utenza, la semplificazione dei processi e delle procedure, il potenziamento quantitativo e qualitativo delle dotazioni tecnologiche, l'incremento della dematerializzazione e della trasparenza amministrativa;
- la realizzazione di una comunicazione efficace, strategica e trasparente, nel rispetto della tutela della privacy;
- la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico-culturale del Liceo attraverso azioni e attività che coinvolgano tutta la comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Si tratta degli obiettivi formativi prioritari forniti alle istituzioni scolastiche, integrati con quelli ritenuti più pertinenti con il curriculum e la progettualità del Liceo:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (*Content and Language Integrated Learning*);
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- Formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e di primo soccorso, intesa come competenza di cittadinanza e come requisito per lo svolgimento dei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro;
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore, e applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014;
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- Valorizzazione del protagonismo e del coinvolgimento attivo delle studentesse e degli studenti nella vita della scuola e nella costruzione del proprio percorso formativo;
- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- Definizione di un sistema di orientamento in ingresso e in uscita;
- Valorizzazione del patrimonio storico e culturale del Liceo attraverso la progettazione e la realizzazione di attività rivolte alle studentesse e agli studenti, ai docenti e al personale ATA, alle famiglie e all'intera comunità;
- Valorizzazione delle eccellenze attraverso il supporto alla partecipazione delle studentesse e degli studenti a competizioni, progetti e certificazioni di rilevanza nazionale, al fine di favorire il pieno sviluppo delle potenzialità individuali e di potenziare le competenze trasversali e specialistiche in un'ottica di orientamento alle scelte future.

Priorità desunte dal RAV e Piano di Miglioramento

In questa sezione del PTOF sono presentate le priorità che triennialmente ogni scuola deve darsi e i traguardi misurabili che essa si propone di raggiungere. Tali priorità e i relativi traguardi sono i punti di partenza da cui viene declinato annualmente il Piano di Miglioramento. Per quanto riguarda il triennio 2025-2028, il Collegio dei Docenti del Liceo ha individuato, sulla base dell'analisi dei dati raccolti, le seguenti priorità, ovvero obiettivi generali di miglioramento, ritenuti centrali per la propria azione educativa e organizzativa.

Priorità n. 1

Innovare la didattica e i processi di valutazione, nel rispetto della normativa vigente, per promuovere un apprendimento per competenze che valorizzi i diversi stili di apprendimento e i ritmi individuali degli studenti e delle studentesse.

Percorso A – (R)innovare la didattica

Il percorso mira a rinnovare la progettazione e la valutazione, sperimentando modelli didattici e organizzativi innovativi e incentivando una progettazione il più possibile inclusiva e condivisa, una valutazione formativa e una didattica modulare su lungo periodo.

Area di intervento

- Curricolo, progettazione e valutazione
- Ambiente di apprendimento
- Inclusione e differenziazione

Obiettivi di processo

- Potenziare la dimensione inclusiva della progettazione didattica.
- Verificare le pratiche di valutazione, introducendo strumenti formativi e rubriche di competenza, nel rispetto della normativa vigente (D.P.R. n. 122/2009, come modificato dal D.P.R. n. 135/2025).
- Promuovere la programmazione condivisa all'interno dei dipartimenti.
- Progettare attività didattiche sul lungo periodo all'interno dei due periodi didattici (trimestre e pentamestre), accompagnandole con attività di recupero *in itinere* e monitoraggio.

Traguardi misurabili

- Presenza di almeno un elemento di valutazione per competenze (rubrica o griglia condivisa, oppure compito di realtà valutato per competenze) in almeno il 50% delle verifiche scritte, rilevata a fine trimestre e pentamestre tramite monitoraggio dei dipartimenti delle materie di indirizzo; il valore di partenza è il dato del trimestre 2026-2027.
- Adozione di una strategia didattica innovativa documentata per anno scolastico (registro o report di dipartimento) da parte di almeno il 50% dei docenti.

Attività collegate

a. Progettazione delle attività didattiche

Per l'anno scolastico 2026-2027 le attività didattiche sono suddivise in due periodi, trimestre e pentamestre (delibera del Collegio dei Docenti n. 3 del 1° settembre 2026). La progettazione di attività didattiche sul lungo periodo vuole portare maggiore attenzione ai bisogni individuali delle studentesse e degli studenti, e sostenerli anche con interventi di recupero *in itinere* e di potenziamento personalizzati.

b. Riflessione sulla valutazione

L'attività mira a promuovere nel Collegio una riflessione condivisa sulla valutazione, con l'obiettivo di rendere le pratiche valutative più eque, trasparenti, coerenti e in linea con una didattica orientata al processo. Il percorso prevede momenti di formazione, confronto e ricerca-azione dedicati a criteri valutativi

comuni, rubriche e strumenti per la valutazione formativa, strategie di feedback efficace e monitoraggio continuo degli apprendimenti. Particolare attenzione sarà dedicata all'utilizzo di strumenti digitali e risorse tecnologiche, inclusi strumenti basati sull'intelligenza artificiale educativa (Decreto Ministeriale n. 166 del 9 agosto 2025, che introduce le Linee guida per l'uso dell'IA nelle istituzioni scolastiche, con l'obiettivo di garantire un'adozione consapevole, sicura ed etica delle tecnologie basate su IA) per supportare la progettazione, la documentazione e la restituzione della valutazione, favorendo maggiore accessibilità, personalizzazione e tempestività delle informazioni agli studenti e alle famiglie.

Percorso B - Un A. Volta per tutti

Il percorso intende consolidare e ampliare le azioni volte a favorire il successo formativo di tutti e di ciascuno, attraverso percorsi di recupero, potenziamento e sostegno motivazionale, curricolari ed extracurricolari, anche in sinergia con il Piano Estate e con progetti specifici (corsi di lingua straniera, laboratori di teatro, attività sportive, ecc.).

Area di intervento

- Curricolo, progettazione e valutazione
- Inclusione e differenziazione
- Ambiente di apprendimento

Obiettivi di processo

- Progettare e realizzare attività diversificate di recupero, consolidamento e potenziamento.
- Sostenere la motivazione e il benessere di studentesse e studenti attraverso la differenziazione didattica nell'offerta formativa curricolare ed extracurricolare.

Traguardi misurabili

- Attivazione di percorsi personalizzati per almeno l'80% delle studentesse e degli studenti con funzionamenti cognitivi peculiari, compresi quelli ad Alto Potenziale Cognitivo.
- Incremento del 20% della partecipazione di studenti e studentesse a progetti di potenziamento e attività extracurricolari rispetto all'anno scolastico 2024-2025.

Attività collegate

a. Piano Estate e progetti del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027

L'attività prevede la progettazione e la realizzazione di moduli nell'ambito del Piano Estate e degli altri progetti finanziati dal Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, con l'obiettivo di sostenere il successo formativo di tutte le studentesse e di tutti gli studenti. Le azioni integrate comprendono percorsi di recupero e potenziamento disciplinare, tutoraggio e supporto allo studio, attività laboratoriali (scientifiche, linguistiche, creative, digitali), progetti di benessere e motivazione, esperienze sportive, espressive, di socializzazione e di orientamento. Le iniziative valorizzano un approccio inclusivo e personalizzato, con percorsi che mirano a rinforzare autostima, competenze trasversali e motivazione allo studio, attivando anche forme di collaborazione con enti del territorio. Le attività, coerenti con gli obiettivi del PTOF, contribuiscono a costruire ambienti di apprendimento ricchi, flessibili e non formali, complementari al curriculum.

Priorità n. 2

Rafforzare la capacità e la qualità organizzativa dell'Istituto e valorizzare le risorse professionali, promuovendo la condivisione di buone pratiche, la formazione sulle tecnologie digitali e l'accoglienza del personale in ingresso, in coerenza con la *mission* e la *vision* del Liceo.

Percorso – “Docenti Connessi: Mentoring e Innovazione”

Il percorso nasce dalle azioni di miglioramento avviate nel 2024-2025 con i fondi PNRR (D.M. n. 66/2023), dedicate alla formazione dei docenti sull'innovazione tecnologica in ambito didattico e alla costituzione di una Comunità di Buone Pratiche. Nel triennio 2025-2028 il progetto proseguirà con attività volte a favorire l'inserimento efficace dei nuovi docenti e del personale ATA, la valorizzazione delle competenze interne e la sinergia tra didattica e nuove tecnologie. L'iniziativa si colloca in una prospettiva di miglioramento continuo, centrata sulla collaborazione, la condivisione e la costruzione di una cultura professionale comune.

Area di intervento

- Orientamento strategico e organizzazione della scuola
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Obiettivi di processo

- Creare uno spazio virtuale di *onboarding* per l'accoglienza e la formazione iniziale del personale docente e non docente.
- Costruire un repository digitale di buone pratiche didattiche, valutative e organizzative, esperienze di intelligenza artificiale educativa (Decreto Ministeriale n. 166 del 9 agosto 2025, che introduce le Linee guida per l'uso dell'IA nelle istituzioni scolastiche, con l'obiettivo di garantire un'adozione consapevole, sicura ed etica delle tecnologie basate su IA) e strumenti digitali collaborativi a disposizione dei dipartimenti, dei nuovi insegnanti e del personale ATA.
- Favorire la condivisione di esperienze e saperi professionali tra docenti esperti e neoassunti, attraverso momenti di formazione e confronto, favorendo il mentoring tra pari.
- Rafforzare il senso di appartenenza e la coesione organizzativa attraverso pratiche collaborative e trasversali.
- Utilizzare in modo sistematico e consapevole le risorse dell'intelligenza artificiale in ambito didattico e organizzativo.

Traguardi misurabili

- Utilizzo dello spazio virtuale di *onboarding* da parte di almeno il 70% del personale di nuova nomina e del personale ATA.
- Creazione di un *repository* di buone pratiche con almeno 45 materiali/documenti condivisi entro la fine dell'anno scolastico 2027–2028, anche con il ricorso all'intelligenza artificiale (Decreto Ministeriale n. 166 del 9 agosto 2025, che introduce le Linee guida per l'uso dell'IA nelle istituzioni scolastiche, con l'obiettivo di garantire un'adozione consapevole, sicura ed etica delle tecnologie basate su IA).

Attività collegate

a. Realizzazione dell'*onboarding*

Si tratta di un ambiente digitale dedicato all'accoglienza, alla formazione iniziale e al supporto operativo dei docenti e del personale ATA di nuova nomina. La piattaforma raccoglie in modo organizzato materiali utili (normativa interna, procedure, modulistica, tutorial tecnologici, linee guida didattiche), favorendo un inserimento rapido, autonomo e coerente con la cultura professionale della scuola. Lo spazio include percorsi guidati di familiarizzazione con gli strumenti digitali d'istituto, proposte di micro-formazione, video di presentazione dei servizi e una sezione FAQ aggiornabile. È pensato come punto di riferimento permanente, volto a promuovere chiarezza procedurale, ridurre i tempi di adattamento, valorizzare le

competenze interne e rafforzare la coesione organizzativa, anche attraverso contributi dei docenti esperti e delle diverse aree funzionali della scuola.

b. Creazione di un repository di Buone Pratiche

Si tratta di uno spazio digitale strutturato e condiviso, destinato a raccogliere, organizzare e rendere facilmente accessibili materiali didattici, strumenti valutativi, protocolli organizzativi e risorse tecnologiche prodotti dai docenti e dal personale della scuola. Il repository fungerà da archivio collaborativo, alimentato da contributi dei dipartimenti e dei docenti esperti/referenti; includerà relazioni finali, esempi di unità di apprendimento, documenti di varia natura (anche audio e video), strumenti digitali, esperienze di innovazione metodologica, pratiche inclusive e risorse legate all'uso consapevole dell'intelligenza artificiale (Decreto Ministeriale n. 166 del 9 agosto 2025, che introduce le Linee guida per l'uso dell'IA nelle istituzioni scolastiche, con l'obiettivo di garantire un'adozione consapevole, sicura ed etica delle tecnologie basate su IA). La piattaforma favorirà la condivisione, la replicabilità, la documentazione e la diffusione delle pratiche efficaci, contribuendo alla costruzione di una cultura professionale comune e al miglioramento continuo della didattica, dell'organizzazione e dei processi valutativi dell'Istituto.

Principali elementi di innovazione

Innovazione Permanente: dalla Missione 4 alla Scuola 4.0

Negli ultimi anni il nostro Liceo ha intrapreso un percorso di ricerca formativa in linea con gli obiettivi di innovazione e digitalizzazione fissati a livello nazionale ed europeo, grazie ai finanziamenti della Missione 4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e in particolare dell'Investimento 3.2 "Scuola 4.0", attuato attraverso il Piano Scuola 4.0. Tali investimenti hanno rappresentato un volano fondamentale per un profondo potenziamento strutturale e metodologico dell'ambiente di apprendimento, con obiettivi mirati:

- riprogettare gli spazi e le metodologie di insegnamento, implementando la didattica digitale per rendere l'apprendimento più attivo, partecipativo e, soprattutto, inclusivo nei confronti delle diverse esigenze delle studentesse e degli studenti;
- assicurare lo sviluppo delle competenze digitali di base e avanzate e delle competenze STEM, sia nelle studentesse e negli studenti sia nel personale scolastico, preparandoli efficacemente alle sfide della società e del mondo del lavoro del futuro;
- sfruttare le nuove tecnologie per la tutela e la valorizzazione del ricco patrimonio culturale e scientifico dell'Istituto, rendendolo una risorsa viva per la didattica quotidiana.

Sebbene le azioni specifiche finanziate siano giunte a conclusione, gli interventi realizzati hanno lasciato all'Istituto un'eredità duratura: nuove infrastrutture e pratiche didattiche integrate stabilmente nel curriculum e nell'offerta formativa. Questo approccio garantisce la sostenibilità nel tempo dell'innovazione promossa dal PNRR.

L'innovazione didattica *in progress*

a. Progettazione per unità di apprendimento di lungo periodo e valutazione formativa

A seguito delle indicazioni dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Como, dall'anno scolastico 2026-2027 l'anno scolastico è suddiviso in due periodi didattici, trimestre e pentamestre (delibera del Collegio dei Docenti n. 3 del 1° settembre 2026). In coerenza con la Priorità n. 1 del Piano di Miglioramento, all'interno di questa scansione il Liceo promuove una progettazione per unità di apprendimento di lungo periodo, più attenta ai bisogni individuali delle studentesse e degli studenti, e un ripensamento della valutazione, volta non solo alla certificazione degli esiti ma anche al sostegno del processo di crescita e di apprendimento di ciascuno,

e dunque di tipo fortemente orientativo. Le scelte si fondano sull'autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche (D.P.R. n. 275/1999, attuativo dell'articolo 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59) e si svolgono nel rispetto della disciplina sulla valutazione degli alunni (D.P.R. n. 122/2009, come modificato dal D.P.R. n. 135/2025).

Al termine del trimestre, i Consigli di Classe procedono allo scrutinio intermedio, nel quale analizzano l'andamento didattico di ogni studentessa e studente e individuano eventuali situazioni di difficoltà. Gli esiti sono comunicati alle famiglie attraverso la pagella, con l'indicazione delle eventuali carenze riscontrate. In conformità alla normativa vigente in materia di recupero e sostegno degli apprendimenti (D.M. n. 80/2007 e O.M. n. 92/2007), vengono quindi attivate iniziative di recupero, articolate in modalità differenziate e il più possibile personalizzate, finalizzate al superamento delle difficoltà e al pieno conseguimento degli obiettivi formativi previsti dal curriculum.

In coerenza con il Piano di Miglioramento, la progettazione per unità di apprendimento di lungo periodo si propone i seguenti obiettivi:

- integrare valutazione formativa e sommativa, anche attraverso rubriche di competenza e criteri condivisi nei dipartimenti;
- favorire la personalizzazione e la differenziazione didattica, nel rispetto dei diversi stili e ritmi di apprendimento;
- promuovere la programmazione condivisa per classi parallele e gruppi disciplinari.

b. L'Intelligenza Artificiale come risorsa

Grazie ai fondi PNRR acquisiti dal Liceo nell'ambito del D.M. n. 66/2023, dedicato alla didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico, quasi il 40% dei docenti ha seguito corsi su temi connessi all'uso dell'Intelligenza Artificiale (IA - Decreto Ministeriale n. 166 del 9 agosto 2025, che introduce le Linee guida per l'uso dell'IA nelle istituzioni scolastiche, con l'obiettivo di garantire un'adozione consapevole, sicura ed etica delle tecnologie basate su IA). Il Liceo ne riconosce il ruolo trasformativo e intende impegnarsi a promuoverne l'integrazione etica, critica e strategica nella progettazione, nella metodologia didattica, nei processi organizzativi, in coerenza con la missione educativa della scuola. L'apporto fornito dall'IA alla progettazione didattica e all'organizzazione scolastica può essere così sintetizzato:

- Supporto alla progettazione curricolare: l'IA è uno strumento di supporto alla programmazione, che consente ai docenti di analizzare in modo efficiente dati, benchmark di competenze e quadri di riferimento curricolari, per ottimizzare la progettazione di unità di apprendimento e moduli e rafforzare la coerenza della progettazione dipartimentale e interdisciplinare.
- Personalizzazione e inclusione: l'IA favorisce la creazione di materiali didattici differenziati e di esercitazioni personalizzate in base ai livelli di competenza, aiutando a individuare e superare precocemente le difficoltà di apprendimento. Questo approccio potenzia le pratiche inclusive e risponde alle esigenze delle studentesse e degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES).
- Valutazione formativa e feedback: l'IA contribuisce a migliorare gli strumenti di valutazione formativa, offrendo riscontri immediati e mirati e consentendo ai docenti di dedicare più tempo all'interazione educativa e alla riflessione didattica.
- Condivisione e accoglienza: in coerenza con la Priorità n. 2 del Piano di Miglioramento, le esperienze di uso consapevole dell'IA confluiscono nel repository di buone pratiche d'Istituto e nello spazio di *onboarding* dedicato al personale docente e ATA in ingresso.

c. La didattica innovativa delle lingue classiche

Il progetto IN-Eulalia – aperto ad alcune classi del corso classico e scientifico - intende sviluppare un sistema internazionale per la certificazione delle competenze relative alla lingua latina e al contempo progettare le attività didattiche necessarie per l'acquisizione di tali competenze. Il progetto intende inoltre proporre strumenti multimediali per la certificazione di due diversi livelli linguistici nella forma di un sillabo, di un lessico e di una raccolta di esercizi che saranno il risultato della collaborazione tra le diverse esperienze e competenze dei partner coinvolti.

Il Piano di Formazione del Personale

Il Liceo "Alessandro Volta" riconosce il valore strategico della formazione del personale per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e per la crescita professionale di tutto il personale. Per i docenti la formazione in servizio è obbligatoria, permanente e strutturale (Legge n. 107/2015, art. 1, comma 124). Intesa come processo partecipativo, dinamico e condiviso, la formazione valorizza le competenze di ciascuno e favorisce la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica.

Aree prioritarie di formazione triennale

In coerenza con il Piano di Miglioramento, nel PTOF 2025-2028 sono state individuate le seguenti aree prioritarie:

- uso consapevole delle tecnologie, con particolare riferimento alla didattica digitale integrata, all'IA e alle tecnologie nei processi didattici e organizzativi;
- benessere organizzativo, comunicazione efficace, gestione dei conflitti e inclusione;
- innovazione metodologica e didattica per competenze;
- valutazione formativa e certificazione delle competenze;
- orientamento formativo e competenze trasversali.

Per l'anno scolastico 2026-2027 il Liceo realizza il progetto **Teachwell**, finanziato con il D.M. n. 38/2026 e articolato in due moduli:

Area prioritaria	Titolo / Argomento	Destinatari	Durata
uso consapevole delle tecnologie	<i>Teachwell</i> – "Fare il docente"	Docenti	30 ore
innovazione metodologica e didattica per competenze; valutazione formativa;	<i>Teachwell</i> – "Essere docente"	Docenti	30 ore

Sono inoltre previste le seguenti iniziative di formazione obbligatoria per il personale docente e ATA che non l'ha ancora svolta o che deve aggiornarla.

Sicurezza nei luoghi di lavoro. In attuazione dell'art. 37 del D.Lgs. n. 81/2008, il personale non ancora formato partecipa alla formazione generale e specifica dei lavoratori (8 ore); il personale già formato partecipa all'aggiornamento quinquennale (6 ore). Le attività sono organizzate in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP).

Protezione dei dati personali. In coerenza con il Regolamento UE 2016/679 (GDPR), il personale autorizzato al trattamento dei dati personali riceverà una formazione sulle corrette modalità di trattamento dei dati nel contesto scolastico, in collaborazione con il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO).

Area prioritaria	Titolo / Argomento	Destinatari	Durata
Sicurezza nei luoghi di lavoro	Formazione generale e specifica dei lavoratori	Docenti/ Personale ATA non ancora formati	8 ore
Sicurezza nei luoghi di lavoro	Aggiornamento quinquennale	Docenti/ Personale ATA	6 ore

Area prioritaria	Titolo / Argomento	Destinatari	Durata
		con formazione da rinnovare	
Protezione dei dati personali	Il trattamento dei dati personali a scuola	Docenti/ Personale ATA	Da definire

Modalità di attuazione

Le attività si svolgeranno in presenza, a distanza o in modalità mista, privilegiando il taglio laboratoriale. L'Istituto valorizzerà la collaborazione con reti di scuole, enti di formazione accreditati e professionisti del settore, favorendo - ove possibile - la partecipazione di tutto il personale alle iniziative riconosciute.

Aggiornamento del Piano

Il Piano di formazione sarà integrato nel corso dell'anno sulla base dei risultati del questionario sui bisogni formativi, delle priorità emerse dal RAV e delle opportunità offerte dal Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, dalle reti di scuole, dal Ministero, dall'Ufficio Scolastico Regionale e dall'Ufficio Scolastico Territoriale, da case editrici e da altri enti di formazione, nonché in caso di nuove opportunità di finanziamento.

L'offerta formativa

Aspetti generali

Secondo il Profilo educativo, culturale e professionale dei licei delineato dal D.P.R. 89/2010, il percorso del Liceo Classico, a partire dallo studio della civiltà classica e della cultura umanistica, favorisce in particolare una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprendere il ruolo dell'eredità classica nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo, sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce inoltre l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà.

il percorso del Liceo Scientifico, senza trascurare l'incontro con la cultura umanistica, favorisce in particolare l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida studenti e studentesse ad approfondire i contenuti disciplinari, a potenziare le abilità e a maturare le competenze utili a seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e a individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando nel contempo la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Entrambi i percorsi forniscono dunque agli studenti e alle studentesse gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, perché possano porsi con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, e acquisiscano una preparazione coerente con le capacità e le scelte personali di ciascuno, adeguata sia al proseguimento degli studi di ordine superiore sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Il quadro degli insegnamenti è ampliato, per gli studenti e le studentesse di entrambi i percorsi, da attività e progetti rivolti a singole classi, a gruppi o all'intera comunità scolastica. Si distinguono i progetti curriculari, che si svolgono in orario curricolare e integrano la normale attività didattica, e i progetti extracurriculari, a partecipazione volontaria, che si collocano al di fuori dell'orario di lezione. Entrambe le tipologie di progetti possono essere affidate a esperti interni o esterni.

Il quadro orario del Liceo Classico e del Liceo Scientifico

QUADRO ORARIO - CLASSICO - PIANO DI STUDIO: QO CLASSICO.		MONTE ORE SETTIMANALE				
Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4	
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4	
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3	
INGLESE	3	3	3	3	3	
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0	
STORIA	0	0	3	3	3	
MATEMATICA	3	3	2	2	2	
FISICA	0	0	2	2	2	
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2	
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2	
FILOSOFIA	0	0	3	3	3	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2	
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1	
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0	
Totale	27	27	31	31	31	

QUADRO ORARIO - SCIENTIFICO - PIANO DI STUDIO: QO SCIENTIFICO-2		MONTE ORE SETTIMANALE				
Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4	
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3	
INGLESE	3	3	3	3	3	
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0	
STORIA	0	0	2	2	2	
MATEMATICA	5	5	4	4	4	
FISICA	2	2	3	3	3	
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2	
FILOSOFIA	0	0	3	3	3	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2	
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1	
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0	
Totale	27	27	30	30	30	

Articolazione settimanale e giornaliera delle lezioni

A partire dall'anno scolastico 2022-2023 le attività didattiche curricolari del Liceo Classico e del Liceo Scientifico si articolano su cinque giorni per tutte le classi del quinquennio, dal lunedì al venerdì secondo la seguente scansione oraria.

Ora di lezione	Inizio	Fine
I	08:00	08:55
II	08:55	09:50
Pausa	09:50	09:55
III	09:55	10:50
Intervallo	10:50	11:05
IV	11:05	12:00
V	12:00	12:55
Pausa	12:55	13:00
VI	13:00	13:50
Pausa	13:50	13:55
VII (solo Liceo Classico)	13:55	14:45

Traguardi attesi in uscita

Con questa espressione si intende l'insieme delle competenze culturali, disciplinari e trasversali che le studentesse e gli studenti del Liceo Classico e del Liceo Scientifico sono chiamati ad acquisire al termine del percorso liceale. Tali traguardi si ispirano al Profilo culturale, educativo e professionale dei licei (D.P.R. 89/2010, Allegato A) e alle Indicazioni nazionali (D.I. 211/2010), alle Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018) e agli Obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, ripresi dalle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (D.M. 183/2024). Questi documenti costituiscono un riferimento condiviso per la comunità scolastica del Liceo "Alessandro Volta", che li ritiene fondamentali per valorizzare la pluralità degli stili cognitivi, le potenzialità individuali e le esperienze maturate da studentesse e studenti all'interno e all'esterno della scuola. Su di essi si fondano infatti, nel rispetto dell'autonomia didattica e organizzativa:

- la programmazione educativa e didattica dei Dipartimenti disciplinari e dei Consigli di classe;
- la valutazione delle competenze;
- le azioni di orientamento in entrata, in itinere e in uscita;
- la costruzione di percorsi di personalizzazione e di inclusione;
- la trasparenza formativa e l'unitarietà dei curricoli.

Oltre a quanto indicato nei documenti di riferimento, il Liceo "Alessandro Volta" persegue i seguenti traguardi in uscita:

- la valorizzazione e il potenziamento delle competenze e degli interessi individuali, nella prospettiva di un progetto di formazione permanente;
- lo sviluppo della consapevolezza della necessità di partecipare attivamente alla transizione ecologica e culturale in atto;

- il potenziamento delle competenze STEM, tecnologiche e digitali;
- il potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva e dell'attitudine all'inclusione;
- la valorizzazione delle esperienze e dei processi connessi all'internazionalizzazione;
- la valorizzazione delle eccellenze e delle attitudini individuali in funzione orientativa.

Curricolo di Istituto

Il Curricolo di Istituto raccoglie e sintetizza la progettazione elaborata dai Dipartimenti disciplinari. Al suo centro vi è la promozione delle competenze, intese come capacità di utilizzare in modo appropriato conoscenze e abilità disciplinari in contesti diversi, mobilitando tutte le proprie risorse per affrontare in maniera efficace le situazioni che la realtà propone. Per ogni indirizzo e per ogni disciplina, sia nel primo biennio sia nel secondo biennio e nel quinto anno, i Dipartimenti disciplinari hanno individuato i nuclei tematici essenziali e indicato le competenze attese e le relative abilità e conoscenze, in riferimento alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, che costituiscono la cornice trasversale dell'intero percorso formativo. Il curriculum verticale completo è consultabile sul sito del Liceo.

Competenze chiave per l'apprendimento permanente

La Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 individua otto competenze chiave, intese come combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva:

- **Competenza alfabetica funzionale:** capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta;
- **Competenza multilinguistica:** capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare;
- **Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria:** capacità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere problemi e di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie scientifiche;
- **Competenza digitale:** utilizzo critico, responsabile e sicuro delle tecnologie digitali per apprendere, lavorare e partecipare alla società;
- **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:** capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva e di gestire il proprio apprendimento;
- **Competenza in materia di cittadinanza:** capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale;
- **Competenza imprenditoriale:** capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri, con creatività, pensiero critico e spirito di iniziativa;
- **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali:** comprensione e rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite le arti e altre forme culturali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le otto competenze chiave di cittadinanza, individuate dal D.M. 139/2007 come traguardo dell'obbligo di istruzione, costituiscono un riferimento comune a tutte le discipline, in particolare nel primo biennio.

- **Imparare a imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di

studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

- **Comunicare e comprendere:** comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo ed emozioni, utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni e utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **Acquisire e interpretare l'informazione:** acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Curricolo verticale di Educazione Civica

Con la legge n. 92/2019 l'insegnamento dell'Educazione civica è stato reintrodotta nel curriculum delle scuole di ogni ordine e grado, successivamente regolato dalle Linee guida emanate con il D.M. n. 35/2020. Dopo una prima bozza di curriculum predisposta nel 2021, a partire dall'anno scolastico 2021-2022 una Commissione nominata dal Collegio dei Docenti ha elaborato un Curriculum verticale di Educazione civica, con la relativa griglia di valutazione per competenze. Nel corso dell'anno scolastico 2024-2025, alla luce delle nuove Linee guida adottate con il D.M. n. 183/2024, che hanno sostituito le precedenti e individuato a livello nazionale traguardi e obiettivi di apprendimento, il Curriculum di Istituto è stato nuovamente rivisto, aggiornato e integrato; a completamento del lavoro, la Commissione ha predisposto anche un modulo digitale di programmazione.

L'insegnamento, al quale sono dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno di corso, ha carattere trasversale: la sua programmazione nasce dal raccordo tra tutte le discipline, sulla base delle competenze chiave europee e di cittadinanza, e si concretizza in moduli programmati liberamente dai singoli Consigli di Classe sulla scorta del Curriculum. A partire dall'anno scolastico 2026-2027, su proposta del Referente di Educazione Civica, del coordinatore del Dipartimento di Storia e Filosofia, del Referente per l'Orientamento e dei referenti per la Formazione Scuola Lavoro, è possibile inserire nel curriculum annuale un modulo di dieci ore valevole anche come Orientamento in itinere e Formazione Scuola Lavoro sul tema dell'Intelligenza Artificiale, da condurre a classi parallele con l'ausilio di esperti esterni. Al raggiungimento del monte ore annuale concorrono le attività proposte da Enti e Associazioni esterne al Liceo, selezionate di anno in anno

dal Referente e approvate dal Collegio dei Docenti*.

Attività proposte nell'ambito di Educazione Civica

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, la Commissione, precedentemente costituita, ha individuato un tema per ciascun anno di corso, attorno al quale ogni anno si articolano le attività curriculari ed extracurriculari rivolte a tutte le classi del Liceo, finalizzate a promuovere la cittadinanza attiva, la consapevolezza dei diritti e dei doveri e la partecipazione responsabile alla vita scolastica e sociale.

- Primo anno: "I luoghi dell'agire sociale"
- Secondo anno: "Regole e doveri"
- Terzo anno: "Immagini, natura e luoghi del potere"
- Quarto anno: "Diritti e dignità"
- Quinto anno: "Giustizia e responsabilità"

*Le attività di seguito indicate potranno essere integrate nel corso dell'anno su proposta del Referente in accordo col Collegio Docenti e con il Dirigente scolastico.

Ente / Compagnia / Organizzatore	Spettacoli teatrali
	<i>Captain Amazing</i> – monologo teatrale su rapporti familiari e cura
TeatroGruppoPopolare	<i>A occhi aperti</i> – sensibilizzazione sul tema dell'affettività e dell'abuso di minori
	<i>I ragazzi della via Padova</i> – la scuola di fronte alle sfide dell'integrazione e della marginalità
	<i>La farfala sucullo</i> – sullo sterminio nazista di rom e sinti.
	<i>Reti</i> – il tema dell'identità nell'era digitale
	<i>Un giorno tre autunni</i> – lotta alle mafie
	<i>Teberan – Il vento che viene</i> – la guerra tra letteratura classica e cronaca contemporanea
	<i>Antigoni</i> – figure dell'emancipazione femminile
Teatro AttivaMente	<i>Romeo e Giulietta</i> - lezione sgangherata
	<i>Iliade</i> - lezione sgangherata
	<i>Amleto</i> - lezione sgangherata
	<i>Macbeth</i> - lezione sgangherata
	<i>Io non sono quel che sono</i> - infodramma su Otello
Equivochi Tribù Creativa	<i>Herr Doktor. Joseph Paul Goebbels</i> (Giornata della Memoria)
Teatro in Mostra (TiM)	<i>Di nuovo Anna</i> – riscrittura scenica del Diario di Anna Frank.
	<i>Plasticamare</i> – riscrittura scenica del "Il Vecchio e il mare" in chiave ecologica
	<i>Barbablù 2.0</i> – riscrittura scenica della favola di Perrault, sul tema della violenza sulle donne
	<i>Like</i> – la vita attraverso i social e la distanza sociale
	<i>Occidentale</i> – la situazione femminile in ottica multiculturale
	<i>Angeli</i> – sul tema dell'abuso su minori
	<i>Di sabbia e vento</i> – tre storie di donne, sul tema della disparità di genere
	<i>D'amore e guerra</i> – liberamente ispirato ad "Addio alle armi" di Hemingway
	<i>L'ultima notte di Antigone</i> – adattamento della tragedia greca
Ente / Compagnia / Organizzatore	Proiezioni cinematografiche
Cinema Astra di Como	Jennifer Baichwal, Edward Burtynsky, Nicholas de Pencier –

	<i>Antropocene</i> – L’impatto del genere umano sul cambiamento climatico
	Karim Galici – <i>Le cicogne di Chernobyl</i> – Le cicogne di Chernobyl
	Massimiliano Gallo – <i>La salita</i> – La situazione delle carceri in Italia
	Valerio Jalongo – <i>Il senso della bellezza</i> – Speciale bicentenario voltiano: Arte e scienza al CERN
	Phil Lord e Christopher Miller – <i>L’ultima missione: Project Hail Mary</i> – Metodo scientifico e viaggi nello spazio
	Paola Randi – <i>Se domani non torno</i> – Femminicidio e violenza di genere
	Marjane Satrapi – <i>Radioactive</i> – Scoperte scientifiche e parità di genere: il caso Marie Curie
	Aaron Sorkin – <i>The Social</i> – Il prezzo della verità – Benessere digitale e dipendenza social
	Taika Waititi – <i>Klara e il sole</i> – L’IA e noi: quale convivenza?
	Fatih Akin – <i>L’isola dei ricordi</i> – Giornata della memoria
	Stefano Casertano – <i>Elena del ghetto</i> – Giornata della memoria
	Kiril Serebrennikov – <i>La scomparsa di Josef Mengele</i> – Giornata della memoria
Wonderlake Como ets – Cinemateca	<i>Il cammino della speranza</i> (Restauro cinematografico) – Cineteca Nazionale
	<i>Allegro non troppo</i> (Animazione) – Associazione Italiana Film d’Animazione
	Cortometraggi di <i>I confini della modernità</i> – Archivio Nazionale Cinema Impresa
Ente / Compagnia / Organizzatore	Conferenze
Fondazione Corriere della Sera – Insieme per capire	<i>Legalità e giustizia quotidiana</i>
	<i>Se non credi in te chi lo farà?</i>
	<i>Conflitti, potenze e nuovi equilibri</i>
	<i>Nel tempo dell’IA</i>
	<i>L’atomica</i>
	<i>Dal diritto di voto alle sfide del presente</i>
	<i>Il rispetto non è un’opzione</i>
Università Bocconi	<i>Bocconi in Your School</i>
ISPI – Il mondo in classe	Intelligenza artificiale: la nuova frontiera del potere mondiale
	Trump alla prova: l’America dopo il voto
Liceo “Alessandro Volta”	Con gli occhi sull’antico. Accessibilità dell’editoria digitale a partire dal greco classico
BookCity 2026	Lo specchio americano: incontro con Simone Perianni
Centro Asteria	Chi programma il futuro? IA e intelligenza artificiale
	La giustizia dell’incontro
Ente / Compagnia / Organizzatore	Eventi/Progetti/Iniziative
TedxYouth@Lake Como	Luci
L.A.C. – Festival Onde Lariane	Responsabilità è squadra. Le scelte che costruiscono il futuro (con Matteo Piano)
Gallerie d’Italia (Milano)	Mostra: LIBERE! 1946-2026. Le conquiste delle donne (visita alla mostra)
Associazione Protezione Diritti e Libertà Privacy APS	Programma ambasciatori di privacy e sicurezza informatica
	RPD dello studente
MAARC	Museo virtuale astrattismo e architettura razionalista a Como
Lions Club di Olgiate Comasco	GuidiAMO con prudenza. Incontro sulla sicurezza stradale

UICI di Como	Comunicare nel buio. Evento a cura dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti
Lions Club International	"Progetto Martina – Parliamo con i giovani dei tumori"
Banchi di Solidarietà	Donacibo

Aree di cittadinanza attiva e solidale

A partire dall'anno scolastico 2025-2026, in attuazione del D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134, che ha modificato lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria (D.P.R. n. 249/1998), e in coerenza con il Regolamento d'Istituto, le studentesse e gli studenti destinatari di un provvedimento di allontanamento dalle lezioni per un periodo compreso tra tre e quindici giorni svolgono, secondo quanto deliberato dal Consiglio di classe, attività di cittadinanza attiva e solidale (art. 4, comma 8-ter, dello Statuto). Tali attività si svolgono presso enti, associazioni ed enti del Terzo settore con cui il Liceo stipula apposite convenzioni, individuati tra quelli inseriti negli elenchi regionali predisposti dall'Ufficio Scolastico Regionale mediante avviso pubblico, sulla base dei requisiti e dei criteri definiti dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, e aggiornati annualmente.

Il Liceo avvierà nel corso dell'anno scolastico 2026-2027 la stipula delle convenzioni con gli enti inseriti nell'elenco regionale e scelti dal Collegio. In caso di indisponibilità delle strutture ospitanti (art. 4, comma 8-quater, dello Statuto), le attività potranno essere svolte a favore della comunità scolastica. In questi casi, sulla base del Curriculum di Istituto e previa delibera del Collegio dei Docenti, le studentesse e gli studenti svolgeranno le attività sotto la guida di docenti referenti interni, nelle seguenti aree di cittadinanza attiva e solidale:

- cittadinanza solidale e di cura;
- cittadinanza digitale e responsabilità online;
- cittadinanza ambientale e sostenibilità;
- cittadinanza culturale e partecipazione democratica;
- cittadinanza economica e legalità.

Tipologia di attività di cittadinanza attiva e solidale (art. 46 del Regolamento di disciplina del Liceo)

- Collaborazione con il Team Inclusione, Referente di Educazione Civica e con la FS Didattica per
 - attività di tutoraggio o supporto a pari in difficoltà
 - supporto alle attività di orientamento in entrata o accoglienza di studenti NAI;
- Collaborazione a iniziative solidali o di volontariato promosse dal Liceo;
- Collaborazione con Team Digitale, Contrasto al Bullismo, Referente contrasto al Bullismo, Animatore Digitale, Referente di Educazione Civica per:
 - organizzazione e realizzazione di eventi e iniziative del Liceo su temi di legalità, bullismo, cyberbullismo, parità di genere, salute mentale, educazione digitale;
 - creazione di campagne interne di sensibilizzazione ("uso consapevole del digitale", "rispetto online", "diritti e doveri in rete");
- Collaborazione con Dipartimenti Disciplinari e con Referente di Educazione Civica per:
 - organizzazione e realizzazione di progetti ambientali o di sostenibilità
 - iniziative di cura degli spazi comuni o di rigenerazione ambientale degli spazi scolastici (Biblioteca, ecc.);
- Collaborazione con il Referente di Educazione Civica per
 - la produzione di elaborati, video, articoli o interventi pubblici per riflettere su temi di cittadinanza, responsabilità, legalità, partecipazione democratica o per la documentazione di attività sugli stessi temi.

Il Referente di Educazione Civica monitora annualmente l'elenco delle attività, con eventuali aggiornamenti al Collegio dei Docenti e al Consiglio di Istituto.

Orientamento

Commento [dl1]: Condiviso il testo con le FS e Lucia per approvazione preventiva

Il progetto di orientamento in ingresso si articola in diverse iniziative, che precedono e seguono l'inizio dell'anno scolastico: Il Liceo "Alessandro Volta" intende l'orientamento come un processo continuo, che accompagna studentesse e studenti dalla scelta della scuola superiore fino alle decisioni sul proprio futuro formativo e professionale. In questa sezione le iniziative sono presentate secondo le tre fasi del percorso:

- orientamento in ingresso: le attività rivolte alle alunne e agli alunni della scuola secondaria di primo grado e alle loro famiglie e l'accoglienza delle classi prime;
- orientamento in itinere: i moduli di orientamento formativo previsti per ogni anno di corso dalle Linee guida per l'orientamento (D.M. 328/2022), con l'accompagnamento dei Docenti Tutor e l'uso dell'E-Portfolio sulla piattaforma Unica;
- orientamento in uscita: le attività che sostengono la scelta degli studi universitari o del percorso professionale, a partire dal modulo della classe quinta, in particolare raccordo con la Formazione Scuola-Lavoro (FSL), presentata nella sezione seguente.

Orientamento in ingresso

Il progetto di orientamento in ingresso si articola in diverse iniziative, che precedono e seguono l'inizio dell'anno scolastico:

- giornate di apertura al pubblico (Open Day): in queste giornate il Liceo presenta alle future studentesse e ai futuri studenti e alle loro famiglie la propria offerta didattica e formativa, con l'intervento del Dirigente Scolastico e dei docenti; in queste occasioni studentesse e studenti frequentanti o già diplomati illustrano le opportunità offerte dai curricula del Liceo Classico e del Liceo Scientifico e dalle attività integrative dell'offerta formativa;
- lezioni in classe: le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado che ne fanno richiesta possono assistere alle lezioni in orario curricolare, secondo un calendario che tiene conto, per quanto possibile, delle loro preferenze;
- laboratori dedicati alle materie di indirizzo, tenuti dai docenti del Liceo in orario curricolare;
- colloqui con i genitori delle alunne e degli alunni della scuola secondaria di primo grado, su appuntamento con la Funzione Strumentale per l'Orientamento o con la Funzione Strumentale per l'Inclusione;
- partecipazione di docenti del Liceo alle giornate di orientamento organizzate sul territorio.

Nelle prime settimane di lezione le studentesse e gli studenti delle classi prime partecipano ad alcune attività di accoglienza, finalizzate a:

- facilitare la familiarizzazione con il nuovo ambiente scolastico;
- favorire la conoscenza reciproca e la socializzazione all'interno della classe, contenendo l'ansia iniziale;
- impostare un metodo di studio efficace;
- rilevare i livelli di partenza;
- conoscere il funzionamento del Registro elettronico e della piattaforma Unica, gli strumenti messi a disposizione dal Liceo per la didattica e per il potenziamento dello studio e le opportunità offerte dallo Sportello di ascolto da parte dell'esperto esterno, individuato tramite bando.

Moduli di orientamento formativo

Sulla base del Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, il Liceo "Alessandro Volta" ha elaborato, attraverso le figure dei Docenti Tutor, del Docente Orientatore e del Collegio dei Docenti, un piano dei moduli di orientamento formativo per le classi del Triennio, che per una migliore efficacia possono essere integrati

con le attività per la Formazione Scuola-Lavoro. Per ogni anno di corso sono previste 30 ore, articolate sulla base di quanto proposto al Collegio dei Docenti dal gruppo dei Docenti Tutor e dal Docente Orientatore. Il Docente Orientatore ha il compito di individuare e proporre ai Consigli di Classe attività coerenti con i temi prescelti e di coordinare il lavoro dei Docenti Tutor per l'Orientamento.

I docenti tutor per l'Orientamento sono insegnanti che hanno frequentato un apposito corso di formazione che sono incaricati di accompagnare gli studenti loro affidati (un numero compreso tra 30 e 50) lungo tutto il triennio supportandoli nella scoperta e nella assunzione di consapevolezza delle proprie attitudini, interessi e potenzialità. Essi svolgono dunque un ruolo di mediazione tra studenti, famiglie, docenti e servizi esterni, promuovendo momenti di informazione, colloqui individuali, laboratori di orientamento e attività di accompagnamento nella scelta degli studi futuri o dei percorsi formativi e professionali.

In particolare, i tutor hanno il compito di guidare gli studenti nella compilazione della Piattaforma Unica per l'orientamento, nella costruzione dell'e-Portfolio e nella realizzazione del Capolavoro, strumenti previsti dalle linee guida ministeriali per documentare competenze, esperienze e progetti significativi. Attraverso questo accompagnamento, i tutor favoriscono la consapevolezza delle scelte, il riconoscimento delle proprie competenze e la valorizzazione delle esperienze curriculari ed extracurriculari.

Programmazione curricolare dell'Orientamento per le classi del Triennio

Il Collegio dei Docenti ha approvato, per ciascuna classe del triennio, un modulo di 30 ore curricolari dedicato a un tema specifico. Ogni Consiglio di Classe può declinare in modo autonomo il modulo per la propria classe; le attività scelte possono coincidere in parte con attività di FSL e con altre previste nell'ambito dell'Educazione civica, purché finalizzate al raggiungimento dei medesimi obiettivi.

- Modulo di orientamento formativo per la classe III: "La conoscenza del Sé"

Per le classi del terzo anno il Collegio dei Docenti ha approvato l'organizzazione di moduli di 30 ore curricolari, con l'obiettivo di condurre studentesse e studenti ad acquisire migliore conoscenza e consapevolezza di sé, dei propri obiettivi e attitudini.

- Modulo di orientamento formativo per la classe IV: "La scoperta del possibile"

Per le classi del quarto anno, il Collegio dei Docenti del Liceo "A. Volta" ha approvato l'organizzazione di moduli di 30 ore curricolari, con l'obiettivo di condurre studentesse e studenti ad acquisire migliore conoscenza delle possibilità e delle risorse formative, con particolare attenzione al territorio.

- Modulo di orientamento formativo per la classe V: "La scelta"

Per le classi del quinto anno il Collegio dei Docenti del Liceo "A. Volta" ha approvato l'organizzazione di moduli di 30 ore curricolari, con l'obiettivo di condurre studentesse e studenti ad acquisire le competenze e le conoscenze necessarie per intraprendere le scelte più opportune e coerenti con il proprio 'progetto di vita'.

Programmazione curricolare dell'Orientamento per le classi del Biennio

Le Linee guida per l'orientamento (D.M. 328/2022, par. 7.2) prevedono anche per le classi prime e seconde moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore per anno scolastico, che possono essere svolti anche in orario extracurricolare.

Formazione Scuola-Lavoro (FSL)

Commento [dl2]: Condivisa con Francesca Errigo e Gini per eventuale approvazione.

Normativa di riferimento

La Formazione Scuola-Lavoro (FSL) è disciplinata dalla Legge 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1, commi 784 e seguenti, che fissa in 90 ore il monte ore minimo triennale dei Licei, e dalle Linee guida adottate con D.M. 4 settembre 2019, n. 774. Il Decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127, convertito dalla Legge 30 ottobre 2025, n. 164, ha ridenominato i PCTO "Formazione Scuola-Lavoro" dall'anno scolastico 2025-2026, lasciandone invariati obblighi e finalità. I percorsi si integrano con le Linee guida per l'orientamento (D.M. 22 dicembre 2022, n. 328) e si svolgono nel rispetto delle norme su salute e sicurezza (D.Lgs. 81/2008) e delle tutele assicurative previste per gli studenti (D.L. 48/2023, art. 18). Lo svolgimento delle attività è requisito di ammissione all'Esame di Stato (D.Lgs. 62/2017, art. 13).

Il percorso del Liceo

Il Liceo realizza esperienze di FSL (allora Alternanza Scuola-Lavoro) fin dall'anno scolastico 2010-2011, in rete con le scuole della Lombardia e della provincia e in collaborazione con enti pubblici e privati, aziende e istituzioni del territorio. I concetti cardine della Formazione Scuola-Lavoro, in coerenza con le politiche europee e nazionali dell'ultimo decennio, sono l'orientamento e le competenze chiave, che permettono a ogni studente e a ogni studentessa di orientarsi e di compiere scelte consapevoli lungo tutto l'arco della vita. Per raggiungere tali risultati, il Liceo ricerca e sviluppa interconnessioni il più possibile armoniche tra le attività di Educazione civica, di Orientamento e di FSL. Le attività di FSL possono integrare anche i moduli di orientamento formativo di 30 ore curricolari previsti per ciascuna classe del triennio (si veda il capitolo "Moduli di orientamento formativo") e sono documentate nell'E-Portfolio della piattaforma Unica. Nelle classi terze si privilegiano formazione sulla sicurezza e attività di conoscenza del mondo del lavoro. Le classi quarte sono impegnate in percorsi di orientamento e di educazione imprenditoriale, con priorità agli stage per chi ha un monte ore ridotto. Nelle quinte si propongono attività mirate di orientamento e di approfondimento.

Progettazione e organizzazione

Nella progettazione, nella gestione e nella realizzazione dei percorsi e, infine, nella valutazione del raggiungimento dei traguardi formativi sono coinvolti a vario titolo i Dipartimenti disciplinari e i Consigli di Classe, con il coordinamento dei Referenti FSL, coadiuvati dai Docenti Tutor FSL di classe. La progettazione si articola in prospettiva triennale, nel rispetto del PECUP dei percorsi liceali e in coerenza con il PTOF d'Istituto. I percorsi di FSL, progettati ponendo al centro le studentesse e gli studenti, si articolano in momenti informativi, percorsi formativi curricolari, stage, *project work* e attività extracurricolari, in collaborazione con realtà professionali del territorio, secondo la metodologia del *learning by doing*. Le attività prescelte possono essere svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica. Le iniziative dei singoli studenti vanno condivise con il consiglio di classe e non devono coinvolgere familiari né riguardare attività abituali. Le attività di classe e gli stage sono definiti entro il 12 marzo di ogni anno scolastico. Per ciascuna iniziativa individuale sono riconosciute al massimo 50 ore. Sono riconosciute come ore di FSL, nella misura rispettivamente di 15, 30 e 60 ore, le esperienze di studio all'estero della durata di un trimestre, di un semestre o dell'intero anno scolastico.

Modalità di valutazione

In sede di scrutinio finale e nelle diverse fasi dell'osservazione e della valutazione, ciascun docente, nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti nella propria disciplina, può raccogliere e valorizzare le competenze trasversali e specifiche potenziate dalle esperienze di FSL a essa collegate.

Criteri di scelta delle attività

Le esperienze devono avere una chiara identità educativa e una solida funzione formativa, coerenti con il progetto del liceo; possono svolgersi in orario curricolare o extracurricolare e si svolgono in Italia, per ragioni assicurative e di formazione sulla sicurezza. Sono di norma gratuite per scuola e famiglie; alle famiglie possono essere richieste solo le spese di viaggio, vitto e alloggio per esperienze di eccellenza proposte da istituzioni accreditate.

Tipologia di attività proposte

- Percorsi di educazione e orientamento alla cultura del lavoro: corso obbligatorio di formazione generale sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro per le classi terze; percorsi curati da esperti presso il Liceo, per aiutare studentesse e studenti a conoscere le realtà professionali, gli enti e le istituzioni presenti sul territorio.
- Attività extracurricolari interne all'Istituto, che mettano in gioco competenze trasversali (*soft skills*) o siano coerenti con la proposta formativa del percorso di studi, come la partecipazione alle attività di orientamento in ingresso o a corsi di approfondimento su metodi e tematiche del corso di studi.
- Esperienze di orientamento in uscita: partecipazione a open day universitari, test di ingresso universitari e giornate di orientamento scelti liberamente da studentesse e studenti del quarto e del quinto anno, individualmente, per gruppi o per classi; attività sulla redazione del Curriculum Vitae e simulazioni di colloquio di lavoro.
- *Project work*: attività organizzate dal Liceo, anche in collaborazione con enti e istituzioni del territorio, che permettono a studentesse e studenti di applicare conoscenze e competenze in un contesto lavorativo, guidati da tutor esterni e interni.
- Stage: in collaborazione con partner consolidati, il Liceo propone stage della durata di almeno una settimana, di norma al termine dell'anno scolastico, con monte ore variabile, negli ambiti artistico-culturale, giuridico-amministrativo, scientifico-sanitario e socio-educativo. Poiché negli ultimi anni questo tipo di attività è stato ridimensionato a vantaggio di esperienze più legate alla dimensione orientativa e all'Educazione civica, gli stage sono rivolti in particolare a studentesse e studenti che al quarto anno non abbiano ancora maturato un numero significativo di ore e a chi desideri comunque svolgerli. Gli stage, da fissare entro il 12 Marzo, si svolgono presso enti, istituzioni od organizzazioni private del territorio nazionale, in stretta collaborazione tra il Liceo (nella persona del tutor scolastico) e la struttura ospitante (nella persona del tutor esterno), sulla base della convenzione sottoscritta. Per quanto possibile, il Liceo cerca di valorizzare le attitudini e gli interessi di studentesse e studenti e di accogliere le candidature da loro eventualmente presentate. Accanto agli stage presso strutture ospitanti è possibile svolgere stage universitari, partecipando a corsi o laboratori organizzati dalle università, generalmente dopo il termine delle lezioni o in orario pomeridiano.

Integrazione dell'Offerta Formativa

L'Offerta Formativa del Liceo è integrata da una serie di azioni e attività curricolari ed extracurricolari, rinnovati annualmente, per realizzare in modo inclusivo ed equo, nel rispetto delle pari opportunità, i seguenti obiettivi:

- valorizzazione di pratiche di sostegno, inclusione, socializzazione;
- valorizzazione delle esperienze e dei processi connessi all'internazionalizzazione;
- valorizzazione e potenziamento delle competenze STEM, tecnologiche e digitali;
- valorizzazione e potenziamento delle competenze e degli interessi individuali nella prospettiva della costruzione di un progetto di formazione permanente;
- acquisizione e della consapevolezza della necessità di partecipare attivamente alla transizione ecologica e culturale;
- valorizzazione e il potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva e di inclusione.

Valorizzazione di pratiche di sostegno, inclusione, socializzazione

• Piano Estate "Un A. Volta per tutti" 2025-2026 E 2026-2027

Il Liceo "Alessandro Volta" ha partecipato all'avviso "Piano Estate" sia per l'anno scolastico 2025-2026 sia per l'anno scolastico 2026-2027 (D.M. n. 79 dell'11 maggio 2026 e Avviso prot. n. 112894 dell'11 maggio 2026), nell'ambito del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), e ha ottenuto un significativo finanziamento per offrire alle studentesse e agli studenti occasioni di recupero degli apprendimenti, di potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali, di socialità e di benessere, in particolare nel periodo di sospensione delle lezioni. La progettazione dei moduli e delle attività parte dalle proposte presentate dai docenti, che vengono valutate in base alla coerenza con le priorità del PTOF e del Piano di Miglioramento e con le finalità dell'avviso. La definizione dei singoli moduli è affidata ai coordinatori di dipartimento o di area oppure ai docenti referenti dei progetti. La proposta complessiva è discussa e deliberata dal Collegio dei docenti e approvata dal Consiglio d'istituto. L'attuazione è curata da un gruppo di lavoro che si occupa della fase organizzativa.

Il progetto presentato dal Liceo si articola in cinque aree, volte a valorizzare la dimensione educativa e relazionale della scuola in una prospettiva di equità, inclusione e crescita personale.

• Area del recupero e del potenziamento delle competenze disciplinari

L'area ha l'obiettivo di offrire alle studentesse e agli studenti opportunità di rinforzo e consolidamento delle competenze, con particolare attenzione alle discipline caratterizzanti dei due indirizzi. Le attività comprendono corsi di recupero, sportelli didattici e interventi personalizzati e in piccoli gruppi. Accanto al recupero è previsto il potenziamento per le studentesse e gli studenti motivati o con particolari inclinazioni, in un'ottica di valorizzazione del merito.

• Area delle competenze di libera espressione culturale

Il Piano offre spazio alla creatività, alla libertà espressiva e alla produzione culturale giovanile. In quest'area si promuovono laboratori teatrali e di scrittura creativa, in cui le studentesse e gli studenti possono raccontarsi, confrontarsi e sviluppare il pensiero critico.

• Area dell'inclusione, con attenzione ai bisogni educativi speciali

L'area si propone di garantire a tutte e a tutti pari opportunità di accesso alle attività educative. Sono previste azioni inclusive rivolte alle studentesse e agli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES): laboratori personalizzati, attività in piccolo gruppo, supporto psicopedagogico e affiancamento da parte di educatori o mediatori. Sono inoltre previste attività dedicate al potenziamento delle competenze digitali e computazionali.

• Area del benessere psicofisico

Il benessere è un asse portante del Piano Estate e trova piena espressione in quest'area, che punta a migliorare la qualità della vita scolastica attraverso percorsi legati alla cura di sé, alla socializzazione e alla prevenzione del disagio. Sono previsti incontri con esperti, sportelli di ascolto, attività motorie, giochi di gruppo, momenti di mindfulness e percorsi di educazione alla consapevolezza emotiva. La dimensione ludica, relazionale e laboratoriale contribuisce a rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e a sostenere lo sviluppo armonico della persona.

- **Area del potenziamento delle competenze multilinguistiche**

Il Piano Estate offre anche l'occasione per rafforzare le competenze linguistiche in una prospettiva europea e globale. In quest'area si collocano corsi di potenziamento delle lingue straniere e di preparazione alle certificazioni linguistiche. Le attività sono pensate per favorire l'apprendimento attraverso la comunicazione autentica, la scoperta di altre culture e il lavoro collaborativo.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Il Liceo considera la dimensione internazionale parte integrante della propria offerta formativa e promuove lo sviluppo della competenza multilinguistica, una delle otto competenze chiave europee per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018), insieme all'apertura verso altre culture e alla consapevolezza della cittadinanza europea. In questa prospettiva il Liceo organizza ogni anno:

- corsi di potenziamento delle competenze linguistiche;
- due sessioni d'esame per l'ottenimento della certificazione linguistica rilasciata dal *Cambridge*;
- percorso per il conseguimento del diploma internazionale *International Cambridge General Certificate of Secondary Education*
- attività di mobilità studentesca internazionale;
- il progetto "Studenti Ambasciatori ONU".

Corsi di lingua inglese con insegnante madrelingua

Per il triennio 2025-2028 il Dipartimento di Inglese propone, nell'anno scolastico 2026/2027, nell'ambito del Piano Estate (area del potenziamento delle competenze multilinguistiche), corsi pomeridiani con un insegnante di madrelingua, finalizzati al miglioramento delle abilità di produzione in lingua inglese, soprattutto orale (*speaking*) e, in misura minore, scritta (*writing*).

Ogni corso comprende dieci ore, distribuite in un periodo di sette-dieci settimane, ed è rivolto a un livello del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER), indipendentemente dalla classe frequentata: B1, consigliato al primo biennio; B2, consigliato al secondo biennio; C1, rivolto alle studentesse e agli studenti con competenze più avanzate, sempre più presenti nel nostro Liceo. In questo modo i corsi permettono a chi ha lacune in queste abilità di raggiungere gli obiettivi della propria classe e a chi ha già superato il livello della classe di prepararsi a certificazioni di grado più elevato, mantenendo alta la motivazione. I corsi costituiscono anche una preparazione utile agli esami di certificazione Cambridge (*Preliminary, First e Advanced*).

Il Dipartimento di inglese intende attivare almeno due corsi per ciascun livello, in due momenti dell'anno (autunno e fine inverno-primavera), per consentire a tutti di partecipare, compatibilmente con le risorse assegnate nelle diverse annualità del Piano Estate.

Sessioni d'esame Cambridge University Press & Assessment (B1, B2, C1)

Il Liceo può essere sede d'esame per le certificazioni Cambridge English di livello B1 (*Preliminary – PET*), B2 (*First – FCE*) e C1 (*Advanced – CAE*): in collaborazione con un centro d'esame autorizzato Cambridge, le prove si possono svolgere nei locali dell'istituto, così che le studentesse e gli studenti possano sostenerle nel proprio ambiente scolastico. Il Liceo raccoglie le iscrizioni, assiste le candidate e i candidati durante le prove e cura la consegna dei certificati. Ogni anno sono previste due sessioni d'esame: una invernale, tra dicembre e marzo, e una estiva, a giugno.

Diploma internazionale *International Cambridge General Certificate of Secondary Education*

Dall'anno scolastico 2018/2019, su delibera del Collegio dei Docenti, il Liceo ha attivato il percorso per il conseguimento dell'*International General Certificate of Secondary Education* (IGCSE), rilasciato da *Cambridge International Education* (già *Cambridge International Examinations*). L'IGCSE è riconosciuto da numerose università e istituzioni di istruzione superiore nel mondo; per standard formativo corrisponde al titolo conseguito nel Regno Unito a 16 anni e, se ottenuto con valutazioni elevate, costituisce anche una certificazione della competenza linguistica.

Il percorso, di durata biennale, è un'attività di approfondimento che non sostituisce in alcun modo il

curricolo liceale italiano. È rivolto alle studentesse e agli studenti delle classi prime di entrambi gli indirizzi che abbiano già una buona padronanza della lingua inglese (livello B1 o superiore), solide capacità di studio e interesse per una formazione di respiro internazionale. Ha durata biennale: gli esami si sostengono al termine del percorso.

In coerenza con il PTOF del Liceo e le indicazioni del CIE, il Liceo "A. Volta" propone per il suo percorso tre discipline:

- Inglese
- Una materia dell'area scientifica (Scienze motorie)
- Una materia dell'area umanistica (Storia)

Tale scelta risponde all'esigenza di offrire un percorso formativo significativo, ma al tempo stesso sostenibile per gli studenti e le studentesse. Il corso, di durata biennale e interamente a carico delle famiglie, è rivolto agli studenti del primo anno del Liceo Classico e Scientifico. L'iscrizione al percorso Cambridge, che deve essere richiesta al momento della domanda di iscrizione al Liceo (gennaio/febbraio), consente l'accesso al test d'ingresso, previsto ogni anno in un periodo stabilito. Se ritenuto necessario, un secondo test potrà essere ripetuto prima dell'avvio dei corsi. L'elenco degli ammessi sarà comunicato successivamente e le famiglie, al momento del perfezionamento dell'iscrizione, confermeranno l'adesione al percorso contestualmente al pagamento della prima rata. Le lezioni si svolgono con cadenza settimanale: ciascuna materia prevede 60 unità annuali, la cui durata viene definita dai docenti in accordo con il Dirigente Scolastico, tenendo conto delle esigenze formative degli studenti.

Il Liceo aderisce alla Rete delle Scuole Cambridge, nata nel 2015 per favorire il collegamento tra gli istituti aderenti e la condivisione di esperienze, attività didattiche e materiali, e per rappresentare in modo unitario le scuole italiane presso Cambridge. La Rete organizza conferenze annuali e iniziative di formazione per docenti e studenti.

Attività di mobilità studentesca internazionale

Il Liceo riconosce il valore della mobilità studentesca internazionale e dell'educazione interculturale tra i momenti fondanti del proprio progetto educativo. In linea con le normative vigenti, il Liceo promuove e sostiene la partecipazione dei propri alunni e delle proprie alunne alla mobilità internazionale individuale, nella convinzione che tali esperienze rappresentino "una esperienza pedagogica a livello internazionale anche per gli insegnanti coinvolti e offra l'occasione per sviluppare la dimensione internazionale della scuola" (Nota MIUR n. 843 del 10 aprile 2013).

Il Liceo collabora con le organizzazioni che promuovono i soggiorni di studio all'estero, senza essere legato ad alcuna di esse, per lasciare alle famiglie la libertà di scegliere il programma più adatto. È prevista la frequenza di istituti secondari del Paese ospitante per un periodo di alcuni mesi (mensile, bimestrale, semestrale o annuale). I corsi, compatibilmente con gli ordinamenti dei singoli Paesi, sono di livello equipollente all'anno di studi cui la studentessa/lo studente è formalmente iscritto in Italia. Il Collegio dei Docenti ha stabilito che queste esperienze si svolgano durante il quarto anno. Le studentesse e gli studenti sono accompagnati dal Consiglio di classe prima della partenza, durante il soggiorno e al rientro. Tali esperienze sono riconosciute anche ai fini della Formazione Scuola-Lavoro, secondo quanto indicato nella sezione dedicata.

Il Liceo accoglie inoltre studentesse e studenti stranieri, ospiti nell'ambito di programmi di mobilità studentesca internazionale, sostenuti da Istituzioni accreditate per gli scambi con l'estero o accompagnati da specifica documentazione della scuola d'origine e monitorati dalla stessa per i quali si predispone un Piano di Lavoro Personalizzato.

Procedure, compiti e responsabilità sono definiti dal Protocollo di istituto per la mobilità studentesca internazionale, approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto. Il Protocollo indica i requisiti per accedere all'esperienza, le figure coinvolte (Dirigente scolastico, Referente per la mobilità internazionale, tutor, Consiglio di classe, famiglia, studentesse e studenti), le fasi dell'esperienza (prima della partenza, durante il soggiorno, dopo il rientro) e gli impegni di ciascuno.

Il Liceo intende inoltre candidarsi alla seconda finestra dell'avviso "Mobilità linguistica e stage all'estero per studenti" (D.M. n. 125 del 30 giugno 2026 e Avviso prot. n. 167911 del 1° luglio 2026), rivolto alle studentesse e agli studenti delle classi quarte.

Progetto Model United Nations

Il progetto, extracurricolare e rivolto alle studentesse e agli studenti delle classi quarte, ha l'obiettivo di far conoscere compiti e funzioni delle istituzioni internazionali, in particolare dell'Organizzazione delle Nazioni Unite, insieme ad alcuni elementi di geopolitica. Prevede un corso propedeutico di 30 ore tenuto da esperti, la preparazione di un *position paper* e, nel mese di aprile, attività presso le Nazioni Unite. Le spese di viaggio sono a carico delle famiglie. Il programma offre l'opportunità di vivere in prima persona i meccanismi decisionali internazionali, rivestendo il ruolo di ambasciatori delle Nazioni Unite direttamente a New York. Quest'ultima fase è centrata sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030. La simulazione richiama oltre 2000 studenti provenienti da tutto il mondo: nel corso della settimana gli allievi vengono chiamati a rappresentare i diversi Paesi, simulando processi diplomatici delle commissioni presenti alle Nazioni Unite, spaziando tra le molteplici problematiche di rilevanza internazionale di cui l'ONU usualmente si occupa, al fine di giungere a una risoluzione approvata, che viene poi effettivamente tenuta in considerazione dai diplomatici di carriera presenti alle Nazioni Unite. Questa esperienza consente ai giovani di avvicinarsi in maniera diretta e concreta al mondo istituzionale internazionale, offrendo loro nuove prospettive e spunti orientativi per le scelte future, di confrontarsi con altre culture e sperimentare meccanismi partecipativi, acquisendo inoltre una serie di competenze trasversali quali la padronanza della lingua inglese, l'attitudine al lavoro di gruppo, la capacità di esprimersi in pubblico, leadership e gestione dello stress. Il progetto è valido anche per il riconoscimento FSL, per un totale di 50 ore.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

La Legge 29 dicembre 2022, n. 197 (art. 1, comma 552, lett. a) ha previsto l'adozione di Linee guida per introdurre nel Piano triennale dell'offerta formativa di tutte le istituzioni scolastiche azioni dedicate a «rafforzare nei curricula lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative». Le Linee guida per le discipline STEM sono state adottate con D.M. 15 settembre 2023, n. 184. In tale prospettiva il Liceo offre in modo strutturato le seguenti attività integrative dell'offerta formativa:

- Laboratorio Matematico;
- Percorso di potenziamento-orientamento "Biologia con curvatura biomedica"
- Preparazione e partecipazione alle Olimpiadi di Matematica e Fisica
- Partecipazione al Premio Asimov

Laboratorio Matematico

A partire dall'anno scolastico 2023-2024 il Liceo ha attivato l'integrazione del curriculum denominata "Laboratorio Matematico". Il progetto risponde all'esigenza di una scuola secondaria di secondo grado che offra una formazione scientifica qualificata: la sperimentazione didattica è progettata con la collaborazione sistematica di docenti della scuola e dell'università. Per la provincia di Como il riferimento è il Dipartimento di Scienza e Alta Tecnologia dell'Università degli Studi dell'Insubria, che dall'anno accademico 2022-2023 ha stipulato convenzioni con alcune scuole del territorio, tra cui il Liceo, per sostenerle sia con attività di formazione degli insegnanti sia con la co-progettazione di moduli didattici. Il progetto, nato nel 2015 presso l'Università degli Studi di Salerno, si è diffuso a livello nazionale e ha dato vita alla Rete nazionale dei Licei Matematici, con scuola capofila il Liceo Scientifico "P. S. Mancini" di Avellino. Con il D.M. 10 giugno 2026, n. 104 il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha autorizzato, a partire dall'anno scolastico 2026-2027, una sperimentazione quinquennale del Liceo Matematico in 100 istituzioni scolastiche. Il Liceo "Alessandro Volta" ha dato avvio con le necessarie delibere all'iter di adesione alla rete regionale.

Il percorso è accessibile alle studentesse e agli studenti del Liceo Scientifico che ne abbiano fatto richiesta all'atto dell'iscrizione o, previa accettazione da parte del referente di classe, anche ad anno scolastico avviato. Attualmente sono attivi sei gruppi classe. Nel corso delle ore di laboratorio vengono proposte non solo attività che mettono in risalto gli aspetti culturali e applicativi della matematica, ma anche attività interdisciplinari, che mostrano la sinergia tra discipline appartenenti solo in apparenza ad aree differenti. Le attività si svolgono in ore aggiuntive rispetto a quelle curricolari (almeno 33 ore di potenziamento ogni anno), hanno carattere laboratoriale e prevedono l'uso sistematico di metodologie e tecnologie didattiche, anche fortemente innovative. Il progetto condivide con il Piano Lauree Scientifiche (PLS) sia aspetti epistemologici, in particolare un'attenzione costante ai concetti e alle idee della matematica, perché essa non si riduca all'applicazione di formule e all'esecuzione di tecniche, sia aspetti didattici e metodologici, primo fra tutti il laboratorio di matematica inteso come insieme strutturato di attività che permette di progettare e sperimentare, formulare ipotesi e discutere, costruendo significati per gli oggetti matematici.

Percorso di potenziamento-orientamento "Biologia con curvatura biomedica"

Il percorso nazionale "Biologia con curvatura biomedica" è un modello sperimentale promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) per fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma delle studentesse e degli studenti e facilitarne le scelte universitarie e professionali in ambito medico-sanitario. Il progetto è stato istituzionalizzato con la sottoscrizione di un protocollo d'intesa tra la Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici del Ministero e la Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri (FNOMCeO). Il percorso riproduce il modello ideato e sperimentato

presso il Liceo Scientifico “Leonardo da Vinci” di Reggio Calabria, scuola capofila della rete nazionale degli istituti coinvolti; ha una struttura flessibile e alterna periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante didattica laboratoriale.

Il percorso ha durata triennale e prevede 50 ore per ciascuna annualità, così ripartite:

- 20 ore di lezione affidate a medici specialisti indicati dall'Ordine dei Medici di Como;
- 20 ore di lezione affidate a docenti di Scienze del Liceo;
- 10 ore di attività presso strutture sanitarie o presso la sede dell'Ordine, riconosciute ai fini della Formazione Scuola-Lavoro (FSL).

Le ore di lezione sono articolate in quattro moduli tematici, da ottobre a giugno, distribuiti nei due periodi didattici stabiliti dal Collegio dei Docenti (trimestre e pentamestre). Al termine di ciascun modulo è somministrato online un test di verifica, la cui correzione è affidata al Comitato tecnico-scientifico della scuola capofila. La valutazione delle studentesse e degli studenti partecipanti si basa sui risultati delle quattro prove. La partecipazione ai quattro test previsti per ciascuna annualità e la frequenza di almeno 2/3 del monte ore annuale concorrono all'attribuzione del credito scolastico. Studentesse e studenti accedono al materiale didattico e ai test tramite la piattaforma nazionale del percorso e tramite gli account Google Workspace del Liceo.

Per organizzare al meglio le attività del primo anno, nel mese di maggio il Liceo richiede una dichiarazione d'intenti alle studentesse e agli studenti delle classi seconde; l'iscrizione deve essere confermata entro l'inizio dell'anno scolastico successivo. All'inizio di ogni anno scolastico il Liceo attiva uno o più gruppi del percorso sulla base della disponibilità comunicata dall'Ordine dei Medici di Como. Se le iscrizioni superano i posti disponibili, si stila una graduatoria di merito sulla base della media dei voti conseguita al termine del primo biennio; in caso di parità, prevale la media biennale in Scienze naturali.

Le studentesse e gli studenti che frequentano il quarto anno, o parte di esso, all'estero possono scaricare il materiale didattico con le proprie credenziali. Al momento della consegna della documentazione da parte dell'ente organizzatore della mobilità, devono indicare nome e qualifica di un docente della scuola ospitante che si impegni, con dichiarazione scritta allegata, a svolgere la funzione di tutor per il percorso biomedico e a garantire la propria presenza e un'adeguata sorveglianza durante i test di verifica. In mancanza della designazione del docente tutor e della relativa dichiarazione, lo studente non può proseguire il percorso.

Preparazione e partecipazione alle Olimpiadi di Matematica e di Fisica

Il progetto promuove la partecipazione degli studenti alle Olimpiadi di Matematica e Fisica, attraverso gare individuali e a squadre. La scuola valorizza così le eccellenze scientifiche incentivando il confronto, la competizione e la collaborazione tra pari. Gli studenti affrontano prove e quesiti non convenzionali che stimolano l'intuito logico e il pensiero critico applicato. L'obiettivo principale è sviluppare avanzate competenze di *problem solving*.

Partecipazione al Premio Asimov

Il Premio Asimov è un riconoscimento riservato ad opere di divulgazione e di saggistica scientifica particolarmente meritevoli e intende avvicinare le giovani generazioni alla cultura scientifica, attraverso la valutazione e la lettura critica delle opere in gara. Esso vede come protagonisti sia gli autori delle opere in lizza sia migliaia di studenti italiani, che decretano il vincitore con i loro voti e con le loro recensioni, a loro volta valutate e premiate. Il Premio intende avvicinare le giovani generazioni alla cultura scientifica e alle discipline STEM; la partecipazione può essere riconosciuta come percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento, previa certificazione degli Enti organizzatori e delle scuole

aderenti. Per l'anno in corso, l'adesione al Premio avverrà per scelta libera dei Consigli di Classe, il cui referente si farà carico della preparazione della classe mediante una attività didattica connessa ai libri proposti, della correttezza deontologica delle recensioni e della correzione delle prove in concorso (in proporzione 1/4).

Iniziative per la valorizzazione delle Eccellenze

In questa sezione sono presentate le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa che il Collegio dei Docenti del Liceo riconosce come strategiche per valorizzare le eccellenze. Si tratta di attività che possono prevedere percorsi di preparazione, libere o riservate a studenti e studentesse che abbiano conseguito determinati livelli di profitto, di concorsi o prove proposte da Enti esterni, che il Liceo riconosce come particolarmente significativi, di riconoscimenti interni al Liceo per studenti o studentesse particolarmente meritevoli. A questa sezione appartengono concettualmente anche le Olimpiadi di Matematica e di Fisica e il Premio Asimov.

Per quanto concerne la valorizzazione delle eccellenze interne al Liceo, ogni anno gli studenti e le studentesse con la migliore media nei cinque anni di corso di entrambi i corsi vengono premiati durante la giornata conclusiva delle lezioni con buoni per l'acquisto di libri.

Certamina nazionali di lingua latina e greca

I docenti di latino e greco sollecitano studentesse e studenti meritevoli a partecipare a concorsi a livello nazionale in cui i partecipanti sono chiamati a tradurre passi complessi di autori greci o latini. Tra i certamina si segnalano quelli cui – negli anni passati – hanno partecipato studentesse e studenti del Liceo, riportando vittorie e menzioni speciali.

Certamen Brixense - Ariciana, organizzato dal Liceo Classico "C. Arici" di Brescia

Agon Politikos, organizzato dal Liceo Classico "F. Durante" di Frattamaggiore

Certamen Classicum Bartholomaei, organizzato dal Liceo Classico "B.Zucchi" di Monza *Agon Hellenikos*, organizzato dal Liceo Classico "Ennio Quirino Visconti" di Roma

Certamen Patristicum Viglevanense, organizzato dal Liceo Classico "B.Cairolì" di Vigevano

Certamen Horatianum, organizzato dall'ISIS "Quinto Orazio Flacco" di Venosa

Non omnis moriar, organizzato da quattro Licei della Provincia di Varese e dal nostro Liceo, che a turno viene svolto in una delle cinque sedi organizzatrici.

Certificazione delle competenze di Lingua Latina e Greca

Il Liceo offre alle studentesse e agli studenti la possibilità di certificare le proprie competenze nelle lingue classiche, secondo livelli costruiti sul modello delle certificazioni delle lingue moderne (Quadro comune europeo di riferimento per le lingue). Le certificazioni descrivono il livello di competenza raggiunto, valorizzano le eccellenze e offrono ai docenti un'occasione di riflessione sulle metodologie didattiche delle lingue classiche.

Il Liceo è sede delle prove per la certificazione delle competenze linguistiche di latino promossa dalla Consulta Universitaria di Studi Latini (CUSL), ente certificatore che opera sulla base di un protocollo d'intesa con il Ministero. L'attività è extracurricolare ed è aperta alle studentesse e agli studenti di tutte le classi a partire dal secondo anno, di entrambi gli indirizzi. Il Liceo cura il raccordo con l'ente certificatore, la raccolta delle iscrizioni e la preparazione alla prova, con lezioni di esercitazione per i livelli A1-A2 e B1. Le prove verificano la comprensione del testo latino e la conoscenza delle strutture morfosintattiche attraverso domande a scelta multipla o vero/falso, esercizi di completamento e di trasformazione e la scelta o la stesura di un riassunto. La prova si svolge nei laboratori di informatica dell'istituto, tra febbraio e maggio; i docenti referenti ne assistono lo svolgimento, collaborano alla correzione, raccolgono gli esiti e consegnano gli attestati. Le prove relative al livello B 2 invece si svolgono presso l'Università degli Studi di Milano. Il superamento della certificazione consente agli studenti iscritti ad Università degli Studi di Milano l'acquisizione di crediti che possono essere spesi nel loro curriculum universitario. In particolare, il superamento dei livelli A1 o A2 comporta l'esenzione dal

test preliminare di Latino al primo anno; il superamento del livello B1 comporta l'esenzione dallo scritto preliminare all'esame triennale di latino; il superamento del livello B 2 comporta infine l'esenzione dallo scritto preliminare all'esame magistrale.

Grazie alla sua adesione alla Rete dei Licei Classici lombardi, coordinata dal Liceo "Sarpi" di Bergamo, e al protocollo che la rete ha sottoscritto con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, l'Università Cattolica del Sacro Cuore, l'Università degli Studi di Milano e l'Università di Pavia, il Liceo offre la possibilità a studentesse e studenti di sostenere l'esame per la certificazione delle competenze di lingua greca, la cui prima edizione si è svolta nel maggio 2026. Tale certificazione, è il punto di arrivo della sperimentazione avviata dall'USR per la Lombardia nel 2018 sulla rilevazione delle competenze della Lingua Greca, cui ha partecipato anche il Liceo "Alessandro Volta". Le studentesse e gli studenti che aderiscono si preparano con esercitazioni e simulazioni basate sulle prove ufficiali e sostengono poi la prova predisposta dal comitato organizzatore, articolata su più livelli. Le prove verificano diversi aspetti: comprensione del testo greco, competenze e conoscenze morfosintattiche, uso del vocabolario di greco, conoscenze lessicali, sulla base dei sillabi e dei lessici di riferimento pubblicati dall'USR per la Lombardia.

Laboratorio di Debate

Dall'anno scolastico 2017-2018, il Liceo ha introdotto la pratica del Debate — una disciplina affermata da tempo nel mondo anglosassone, con insegnante e materia dedicati — dopo l'adesione alla rete WeDebate, alla quale partecipano scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, enti ed istituzioni che condividono il valore del Debate come pratica didattica innovativa e volano di sviluppo di competenze trasversali, indispensabili per il futuro degli studenti, in quanto cittadini partecipi e responsabili e come professionisti in grado di affrontare le sfide di un mondo in rapida evoluzione.

Imparare a esprimersi e a dialogare non significa solo sviluppare le abilità argomentative, ma anche la capacità di trovare idee, la flessibilità nel sostenere una posizione che non sia quella propria quando si svolge un ruolo di rappresentanza, l'apertura mentale che permette di accettare la posizione degli altri, l'ironia e l'eloquenza che contribuiscono a rendere il dialogo piacevole.

Nell'anno in corso l'attività ha luogo a cadenza settimanale (prevalente per i principianti) o quindicinale (prevalente per gli esperti), in orario extracurricolare, dal mese di ottobre a quello di maggio. Nel corso degli incontri, gli studenti partecipanti alternano brevi introduzioni teoriche ed esercitazioni su competenze specifiche (analisi concettuale, costruzione delle argomentazioni, ricerca delle informazioni, individuazione di obiezioni, confutazione) a un'attività prevalente di messa in pratica e di allenamento tramite gare interne di debate. Inoltre, viene proposta agli studenti interessati la partecipazione a iniziative proposte dalle reti di settore (Debate Days, corsi di formazione ecc.) e soprattutto ai campionati regionali e nazionali.

Romanae Disputationes

Dall'anno scolastico in corso il Liceo partecipa al concorso nazionale di filosofia *Romanae Disputationes*, promosso dall'Associazione Amore per il Sapere (ApiS) ETS in collaborazione con il mondo accademico e rivolto alle studentesse e agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado. Il concorso è inserito nel Programma annuale per la valorizzazione delle eccellenze del Ministero dell'Istruzione e del Merito. Ogni edizione propone un tema comune, che per la XIV edizione (a.s. 2026-27) è "C'è un senso nella storia? Caos, progresso, eterno ritorno".

L'attività è extracurricolare e prende avvio con una lezione introduttiva aperta alle classi del triennio. Le studentesse e gli studenti che aderiscono lavorano in gruppi o singolarmente, distinti nella categoria Junior (classi terze e quarte) e Senior (classi quinte), con il supporto di un docente tutor. Il docente accompagna il lavoro autonomo di gruppo o individuale, sollecitando l'esame comparativo di diversi punti di vista sul tema attraverso le videolezioni messe a disposizione dagli organizzatori del concorso e tramite indicazioni bibliografiche. Le attività sono finalizzate alla realizzazione di un prodotto finale a scelta tra elaborato

Commento [dl3]: Condiviso con
Francesca, Nicola e Luca

scritto (per piccoli gruppi), video (per gruppi anche più numerosi) o monologo filosofico (individuale). Il percorso si svolge dalla fine di ottobre all'inizio di febbraio; coloro che sono coinvolti possono partecipare o assistere online al convegno nazionale conclusivo, che per l'a.s. 2026-27 si tiene a Bologna il 10 e 11 marzo 2027.

Il progetto mira a promuovere un approccio tematico e critico alle questioni filosofiche e contribuisce a sviluppare le competenze di analisi e rielaborazione dei contenuti, le competenze argomentative, l'apprendimento cooperativo e l'uso consapevole degli strumenti multimediali. Per queste ragioni si collega anche alle attività di orientamento e conoscenza di sé. Previa convenzione tra il Liceo e l'Associazione, le ore svolte possono essere riconosciute come percorso di Formazione Scuola-Lavoro.

Iniziative per la valorizzazione della Cittadinanza Attiva e dell'Inclusione

In questa sezione sono presentate le attività organizzate dal Collegio dei Docenti per valorizzare le competenze connesse alla cittadinanza attiva e all'inclusione. Oltre a quelle qui riportate, si collegano idealmente all'area anche le iniziative previste per la Transizione Ecologica e quelle connesse al Curricolo di Educazione Civica.

Scuola di Volontariato

Perseguendo l'obiettivo generale di formare i giovani alla cittadinanza attiva e responsabile, il nostro Liceo da alcuni anni si è attivato per avvicinare i giovani ai temi della solidarietà sociale, incentivando la loro disponibilità ad entrare in contatto con il mondo del volontariato e impegnarsi in associazioni che si occupano delle fragilità attraverso percorsi formativi-esperienziali. Il volontariato, per la forte componente valoriale che lo caratterizza, può essere per i giovani significativa esperienza di crescita e occasione di trovare una progettualità creativa e solidale. In collaborazione con lo Sportello "Scuola e Volontariato", realizzato con un'intesa tra UST e CIF (Centro Italiano Femminile) il Liceo promuove percorsi e iniziative per studentesse e studenti delle scuole secondarie superiori, incentivandone la conoscenza e la libera partecipazione. In particolare, agli studenti e alle studentesse del terzo anno viene proposta la partecipazione al modulo "Volontariato", costituito da incontri in orario extrascolastico, che introducono al valore della solidarietà e alla potenzialità personale e sociale del volontariato. Alle studentesse e agli studenti del quarto anno viene proposta la partecipazione al modulo di secondo livello "Protagonisti del futuro". Mentre il percorso delle terze serve a orientarsi e a capire cos'è la solidarietà, il modulo per le classi del quarto e del quinto anno permette l'accostamento alle realtà di volontariato del territorio.

Progetto Simposio

La proposta, formulata dall'Associazione "LabOratorio dei talenti" di Como – con cui il Liceo ha stipulato una convenzione – consiste nella realizzazione di un doposcuola assistito (pranzo, attività di studio assistito ed eventuali attività post studio con un educatore) presso gli oratori delle chiese del Crocifisso e di s. Bartolomeo. Studentesse e studenti del biennio che ne abbiano necessità sono invitati a partecipare al doposcuola; i genitori dovranno, per l'iscrizione, compilare un modulo Google, sostenere un colloquio con le principali figure dell'ente organizzatore e sostenere dei costi minimi direttamente presso l'ente organizzatore. Tutte queste procedure sono gestite da "LabOratorio dei talenti".

Laboratorio di accessibilità del greco antico – Centro Studi Casa Editrice Accessibile

Il progetto del Laboratorio di accessibilità del Greco antico – da anni attivo presso il Liceo – sperimenta strumenti dedicati all'accessibilità dei testi e dei materiali didattici delle Lettere classiche, con particolare attenzione agli ausili per le persone con disabilità visiva, e sviluppa le conoscenze e le competenze necessarie per produrli e utilizzarli. Il progetto comprende iniziative di formazione alla cultura e alla pratica dell'accessibilità rivolte ai docenti e l'analisi del grado di accessibilità dei formati digitali dei libri di testo in adozione, dei relativi materiali integrativi e delle piattaforme e dei servizi online per l'insegnamento delle Lettere classiche. Le studentesse e gli studenti partecipano in forma laboratoriale. Leggono, spogliano, riordinano, catalogano e classificano i testi delle banche dati del Laboratorio e li preparano per la fase editoriale; acquisiscono poi le competenze editoriali, archivistiche e tecnologiche necessarie alla produzione di editoria digitale accessibile. L'attività è aperta alle studentesse e agli studenti di tutte le classi, che vi partecipano secondo la propria disponibilità nel corso dell'anno scolastico.

Nell'anno scolastico 2026-2027 il progetto si propone un ulteriore passo: costituire presso il Liceo un centro studi: le attività implicate prevedono l'acquisizione delle competenze utili all'uso mirato delle strumentazioni necessarie per la produzione dell'editoria digitale accessibile.

Iniziative di valorizzazione delle relazioni culturali con il territorio

In questa sezione sono presentate le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa che il Collegio dei Docenti riconosce come strategiche per valorizzare le relazioni del Liceo con il Territorio. In particolare, le attività qui presentate hanno come proponenti Enti Culturali o lo stesso Liceo e implicano una migliore conoscenza da parte delle studentesse e degli studenti delle risorse culturali del territorio.

Spettatori a teatro

Il progetto intende facilitare l'accesso degli studenti allo spettacolo dal vivo attraverso la partecipazione a spettacoli della stagione del Piccolo Teatro di Milano, del Teatro Sociale di Como e del teatro alla Scala di Milano. La varietà delle proposte permette di riconoscere la continuità di temi fondamentali dell'esperienza umana e della vita collettiva, dalla classicità al presente, favorendo lo sviluppo dell'empatia, del senso critico e della consapevolezza civica. Il progetto promuove inoltre la frequentazione del teatro come luogo di cultura e di incontro, contribuendo alla costruzione di interessi e abitudini culturali autonome che possano proseguire oltre il termine del percorso scolastico. L'esperienza condivisa favorisce infine la socializzazione tra studenti di classi ed età diverse e offre occasioni spontanee di riflessione e confronto con compagni, docenti e familiari, concorrendo alla formazione di cittadini consapevoli e partecipi.

SAC – Società Archeologica Comense per il Liceo “Alessandro Volta”

Il progetto, che vede coinvolta a titolo gratuito la Società Archeologica Comense, permette la partecipazione di classi intere in orario curricolare o di studentesse e studenti a conferenze organizzate dalla Società. Per l'anno in corso, le attività proposte sono al momento le seguenti:

Una passeggiata a Novum Comum tra archeologia e ... fantasia: Realizzazione di un itinerario urbano nella Como Romana con il supporto di un'esperta della Società Archeologica

Plinio il Vecchio e la Naturalis Historia: Lezione di approfondimento, a cura della Società Archeologica Comense, sulla figura e sull'opera di Plinio il Vecchio, al quale la Società medesima ha dedicato, in anni recenti, un'importante mostra.

AICC - Associazione Italiana di Cultura Classica per il Liceo Volta

Prevalentemente l'attività consiste nell'organizzazione di conferenze (in orario primo pomeriggio se rivolte in particolare alle studentesse e agli studenti, talvolta in orario tardo pomeriggio se rivolte a tutti), con invito di docenti, o ex alunni, o personaggi del mondo della cultura, per approfondimenti, presentazioni di libri o cicli di letture. Un obiettivo importante, da che il Volta ha raddoppiato il suo indirizzo, arricchendosi del corso scientifico, è quello di ideare iniziative che rendano evidente il legame stretto tra cultura classica e scientifica, come facce interagenti dello stesso sapere. In seguito all'eredità dell'epoca della pandemia, si è acquisita l'abitudine di prevedere, accanto alla modalità in presenza, una modalità online attraverso la Piattaforma Workspace del Liceo, cioè in modalità mista.

Iniziative per la valorizzazione dell'Orientamento e la Conoscenza del Sé

In questa sezione sono descritti i progetti di ampliamento dell'offerta formativa proposti dal Collegio dei Docenti e connessi all'idea di orientamento in itinere e della conoscenza di se stessi. Al suo interno sono presentate sia le attività proposte per facilitare l'ingresso nel Liceo dei nuovi studenti e delle nuove studentesse, sia quelle che - negli anni successivi - contribuiscono a coinvolgerli in attività che possano essere, oltre che momenti di scoperta e potenziamento degli interessi personali e delle competenze trasversali/soft skills, anche occasioni di socializzazione, di conoscenza del sé e di orientamento in senso lato. Tra queste attività vi sono anche quelle che andranno a costituire una parte del modulo di 30 ore per le classi del primo e del secondo anno.

Iniziative per la conoscenza del Sé

Nel quadro della propria missione educativa, il Liceo "Alessandro Volta" di Como valorizza la conoscenza e la consapevolezza di sé come dimensioni centrali del percorso formativo, promuovendo esperienze che aiutino ogni studentessa e studente a riconoscere le proprie risorse, attitudini e potenzialità personali

"Cineforum voltiano"

Il progetto, coordinato da un docente referente e da un gruppo di studentesse e studenti, che è attivo da oltre 20 anni presso il Liceo, propone la visione di film scelti per la loro rilevanza culturale, artistica o sociale. Attraverso il dibattito guidato da un esperto esterno, il *Cineforum Voltiano* diventa un'occasione di crescita culturale, di educazione al linguaggio cinematografico e di sviluppo del pensiero critico.

"Redazione Coda Del Diavolo"

Un gruppo di studenti e studentesse, che costituiscono la redazione del gruppo, raccoglie e organizza contributi vari (articoli, disegni ecc.) per realizzare mensilmente un numero del giornale di Istituto. L'obiettivo del progetto, in continuità con quanto realizzato negli anni passati, è quello di costruire una piattaforma culturale il più possibile gestita da studentesse e studenti, per veicolare idee, creatività, informazione. Il ruolo del docente referente si esaurisce nella supervisione editoriale, mentre il controllo dei contenuti avviene da parte del Dirigente scolastico, nel caso possano essere inadeguati e/o lesivi.

Corso di lingua ebraico

Il corso, giunto al suo terzo anno, prevede l'apprendimento di una lingua non indoeuropea, matrice di una parte consistente della storia culturale dell'Occidente. Inoltre, l'attività si propone come una palestra di competenze sull'asse dei linguaggi; conoscenza del veicolo per interpretare una delle culture più longeve e influenti della storia dell'Occidente.

#facciamo teatro!

Tra le iniziative finanziate con fondi europei, si inserisce il laboratorio di teatro *#facciamo teatro!*, giunto al suo terzo anno. Occuparsi di teatro, anche nelle sue forme più modeste, implica sempre una messa in scena. Pertanto, benché il progetto prenderà vita, almeno nelle battute iniziali, come un laboratorio di tecniche teatrali (una sorta di avviamento alla pratica attoriale), l'obiettivo a lungo termine sarà l'allestimento di uno spettacolo, messo in scena in contiguità con la fine delle lezioni e dell'anno scolastico.

Gruppo di lettura e scrittura "DonLaVoce"

Si tratta di un progetto attivo da sette anni, che si realizza nelle variegate attività del gruppo di lettura *DonLaVoce*, costituito da studentesse e studenti che donano la propria voce in *reading* e iniziative culturali presso il Liceo, presso incontri letterari organizzati da prestigiose associazioni, come Parolario o BookCity.

L'iniziativa offre alle studentesse e agli studenti interessati uno spazio di riflessione, discussione e condivisione di idee ed emozioni, nate dalla lettura condivisa di testi di narrativa e saggistica.

Corso di Fotografia

Il progetto nasce con l'obiettivo di offrire alle studentesse e agli studenti del Liceo un percorso formativo incentrato sull'immagine e sui linguaggi visivi. In un'epoca dominata dalla comunicazione visiva, comprendere il meccanismo di creazione e ricezione di un'immagine è fondamentale per sviluppare uno spirito critico. Il corso coniuga la teoria artistica con l'applicazione pratica, valorizzando le attività interne alla scuola e stimolando la collaborazione attiva delle studentesse e degli studenti alla vita della comunità scolastica. Il corso è strutturato in moduli/lezioni della durata di due ore ciascuna, articolate secondo una metodologia teorico-pratica: 1. Prima ora (Teoria e Analisi): Sessione teorica dedicata alla proiezione di fotografie d'autore, analisi della composizione, della luce e del contesto storico-artistico. Gli argomenti tecnici saranno costantemente illustrati da esempi visivi per favorire un apprendimento immediato. 2. Seconda ora (Esercitazione Pratica): Sessione laboratoriale in cui gli studenti applicheranno i concetti appena appresi. Le esercitazioni si svolgeranno all'interno della struttura scolastica e in esterno (previa relativa autorizzazione alle uscite da parte delle famiglie).

Europa in Versi 2027

Le studentesse e gli studenti, singolarmente o per gruppi di classe, approfondiranno i testi di alcuni poeti contemporanei (autori che affiancano alla ricerca poetica una solida formazione scientifica) per indagare il parallelismo tra Energia della Materia ed Energia del Verbo e per comprendere come il linguaggio matematico e la forza evocativa della parola poetica possano coesistere in un'unica ricerca intellettuale.

Le studentesse e gli studenti saranno poi invitati a rielaborare le poesie attraverso riscritture, traduzioni, disegni, pitture, culture, fotografie, video o altre forme espressive, e avranno l'opportunità di presentare le proprie interpretazioni artistiche durante l'incontro conclusivo, che si terrà venerdì 7 maggio 2027, alla presenza dei poeti ospiti.

CSS Centro Sportivo Studentesco

Il Liceo "Alessandro Volta" si avvale del Centro Sportivo Scolastico (CSS), la struttura che organizza e coordina le attività sportive extracurricolari dell'istituto, secondo le Linee guida per le attività di educazione fisica, motoria e sportiva nelle scuole secondarie di primo e secondo grado (nota MIUR prot. n. 4273 del 4 agosto 2009). Esso è portato avanti dai docenti di Scienze motorie e sportive, che ne progettano e ne conducono le attività. Dispone di un finanziamento specifico, presente nel Mof/Fis, destinato alle ore di avviamento alla pratica sportiva svolte dai docenti.

Il CSS è aperto a tutte le studentesse e a tutti gli studenti del Liceo, di entrambi gli indirizzi. Le discipline praticate (pallacanestro, calcio, atletica leggera e frisbee, a titolo esemplificativo) sono scelte annualmente sulla base delle proposte dell'Ufficio Territoriale per lo Sport di Como. Le attività preparano alla partecipazione ai Campionati Studenteschi e alle altre manifestazioni sportive promosse dall'Ufficio, come il Cantù Tournament e la Como Cup, e comprendono anche l'organizzazione di tornei d'istituto.

Attraverso la pratica sportiva il CSS promuove stili di vita sani, il rispetto delle regole e degli altri, lo spirito di squadra e l'inclusione, contribuisce alla prevenzione del disagio e del bullismo e rafforza il senso di appartenenza alla comunità scolastica e il legame con il territorio.

Iniziative per la valorizzazione delle Collezioni e dei Beni Culturali del Liceo

In questa sezione sono presentate le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa che il Collegio dei Docenti del Liceo riconosce come strategiche per valorizzare le Collezioni e i Beni culturali custoditi nel Liceo, in particolare le collezioni librerie, le collezioni degli strumenti di Fisica e le collezioni di Scienze Naturali. Si tratta di attività che coinvolgono ampi gruppi di studenti e studentesse, sulla base dell'interesse personale e/o del coinvolgimento da parte di docenti; tali attività, che in alcuni trovano la loro conclusione in un momento pubblico, si collocano per lo più al di fuori dell'orario curricolare, anche se in qualche caso possono svolgersi in parte anche durante le ore di lezione dei docenti referenti delle varie proposte.

Biblioteca

La Biblioteca del Liceo Volta è da sempre legata alla storia dell'Istituto e la libera consultazione delle opere in essa conservate è attestata già in un documento del 1749, che regola l'orario di apertura della 'libreria' del Collegio (ossia, l'attuale Liceo). Nel 1962 un'ampia parte del patrimonio librario della biblioteca – fino ad allora Biblioteca Comunale – fu spostato nell'attuale sede della Comunale in via Volta; quanto rimase di proprietà del Liceo costituì un fondo librario che si è costantemente arricchito, soprattutto negli ultimi anni, attraverso alcune donazioni e in misura più importante per effetto di attenti investimenti operati dal Liceo stesso: attualmente esso consta di oltre 20.000 volumi, di cui oltre 13.000 sono reperibili online nel catalogo provinciale all'indirizzo Rete Bibliotecaria della Provincia di Como. Il prestito è naturalmente aperto anche a tutta la comunità scolastica.

Per l'anno scolastico in corso, in collaborazione con biblioteca del Liceo, la rete bibliotecaria della Provincia di Como ha proposto l'adesione a uno o più dei seguenti progetti-attività laboratoriali finalizzati a promuovere la lettura:

- Linea 2: poesia performativa (costruzione del testo poetico, recitare la poesia)
- Linea 3: Poetry Slam: gara di poesie ad alta voce con poeti selezionati da LIPS (Lega Italiana Poetry Slam) e Casa della poesia di Como
- Linea 4: alla scoperta di Emily Dickinson, con piccolo laboratorio di scrittura creativa
- Linea 5: Storytelling e autobiografia
- Linea 6: Book Date e Cantiere poesia: parlare di sé attraverso i libri, allo scopo di creare connessioni e interesse per i libri; 2. creare poesie con tecniche creative come *cut-out* e *black-out poetry*; tenuto da esperti in biblioterapia e *shared reading*

Gira per il Volta - CIAOCOMO.IT anteprima Gira per il Volta

L'evento, che ha cadenza annuale, di solito tra la fine del mese di ottobre e i primi giorni di novembre, consiste in una giornata di apertura gratuita degli spazi del Liceo a chiunque desideri visitarlo per scoprire gli spazi, le collezioni e i beni culturali che esso ospita. Questo momento di scuola aperta è animato da studenti e studentesse di entrambi gli indirizzi, che nel ruolo di Ciceroni e di guide, condurranno gli ospiti nella visita degli spazi neoclassici del Liceo, delle collezioni librerie e scientifiche della Biblioteca, del Gabinetto Museale degli Strumenti di Fisica e delle Collezioni di Scienze Naturali. Per l'occasione, gruppi di studentesse e studenti che partecipano ad altre iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, preparano momenti teatrali, brevi letture ad alta voce, tavoli espositivi. L'evento è da anni preceduto da una diretta live dall'Aula Benzi, curata in collaborazione con il Liceo dall'emittente radiofonica CiaoComo.it, in cui alcune studentesse e studenti in rappresentanza di tutti gli animatori dell'iniziativa, anticipano il programma della giornata.

Notte Nazionale del Liceo Classico

La Notte Nazionale del Liceo Classico è un evento che si svolge in contemporanea nei Licei Classici di tutta Italia e che ha come finalità la promozione della cultura classica (greca e latina) nonché la valorizzazione del curriculum del Liceo Classico in tutta la sua complessità e versatilità. Essa ha la durata di sei ore, dalle 18:00

alle 24:00, in un'unica data che viene stabilita dal Coordinamento Nazionale e dal Comitato Organizzativo, valutate le opinioni dei referenti di tutti i Licei aderenti. La Notte Nazionale del Liceo Classico ha come scuola capofila il Liceo "Gulli e Pennisi", che propone annualmente ai licei aderenti un tema che potrà essere declinato liberamente, anche se le scelte dovranno avere una motivata attinenza con il mondo classico. A partire dal tema proposto ogni Liceo è libero di organizzare performance ed attività che hanno per protagonisti gli studenti e le studentesse.

Collezioni e beni culturali: i progetti 2026-2027 e il bicentenario voltiano

Le collezioni scientifiche, naturalistiche e librerie del Liceo, organizzate a partire dalla metà dell'Ottocento, sono al centro di un insieme di progetti che ne curano la tutela, la valorizzazione e la conoscenza da parte della comunità scolastica e della città. Nell'anno scolastico 2026-2027 questi progetti si inseriscono nel percorso verso il bicentenario della morte di Alessandro Volta (Como, 5 marzo 1827), che fu reggente degli studi e professore di fisica dal 1774 al 1778.

Tutela e valorizzazione delle collezioni

Il progetto di recupero e valorizzazione delle Collezioni Museali Scientifiche, sostenuto anche dal finanziamento del Programma Operativo Complementare (POC) 2025-2026, prevede la realizzazione di una banca dati e di un sito che rendano accessibile al pubblico una parte significativa delle collezioni di Scienze naturali. Le studentesse e gli studenti coinvolti preparano materiali per attività didattiche e campagne informative e collaborano all'organizzazione di eventi in occasione delle aperture della scuola, come la Notte Nazionale del Liceo Classico, Gira per il Volta e gli Open Day.

Ciceroni del Gabinetto Museale di Fisica

Il progetto ha lo scopo di formare le studentesse e gli studenti interessati al ruolo di guida alla collezione museale di Fisica presente nei corridoi del Liceo nelle occasioni in cui il Liceo apre le porte alla cittadinanza e in occasione di visite guidate prenotate o realizzate per ospiti. La collezione trae origine dal Gabinetto di Fisica promosso e fortemente voluto da Alessandro Volta: vi sono esposte, grazie a un lavoro di recupero e restauro e di realizzazione di nuovi spazi espositivi, un centinaio di strumenti, da quelli più antichi, che risalgono all'ultimo quarto del XVIII secolo, al gruppo più numeroso, datato alla prima metà dell'Ottocento, lungo un percorso storico scandito dall'evoluzione delle conoscenze scientifiche nel campo della fisica.

Progetto ComoStraVolta

In vista del bicentenario voltiano, l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Como, il Liceo "Alessandro Volta", il Liceo "Paolo Giovio" e l'IIS "Magistri Cumacini" hanno stipulato un accordo di rete per realizzare un prodotto digitale dedicato ad Alessandro Volta: il nome del progetto è ComoStraVolta. Vi lavorano docenti e studenti delle tre scuole, coordinati da una redazione interscolastica. Il progetto, di durata triennale e senza costi per il Liceo, prevede come esito finale la realizzazione di un sito in cui saranno pubblicati i materiali prodotti dalle scuole. L'iniziativa sarà condivisa con gli Ordini degli Ingegneri della Lombardia. Le attività svolte dalle studentesse e dagli studenti possono essere riconosciute ai fini della Formazione Scuola-Lavoro.

Il Podcast per Alessandro Volta

Il contributo più diretto del Liceo al progetto ComoStraVolta è il "Podcast per Alessandro Volta": a partire dalle lettere di Volta e dei suoi corrispondenti, un gruppo di studentesse e studenti racconta in almeno dodici puntate la vita dello scienziato, la sua attività di ricerca e i luoghi voltiani, unendo l'indagine filologica e scientifica delle fonti alla loro trasformazione creativa in testi audio e video di carattere divulgativo. Al progetto, che coinvolge docenti di Matematica e Fisica e di Lettere, partecipano anche le studentesse e gli studenti impegnati nella tutela delle collezioni scientifiche.

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Nel 2021 il Ministero dell'Istruzione ha avviato il Piano "RiGenerazione Scuola", per promuovere una trasformazione culturale e sostenibile del sistema scolastico. Il Piano si articola in quattro pilastri: la rigenerazione dei saperi, dei comportamenti, delle infrastrutture e delle opportunità. Si richiama inoltre all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, fondata sulle "5 P" (Persone, Pianeta, Prosperità, Pace e Partnership), e alle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica (D.M. 183/2024), che includono lo sviluppo sostenibile tra i propri nuclei concettuali.

Attorno a questi temi si sviluppano, all'interno del nostro Liceo, numerose iniziative e attività, curricolari ed extracurricolari, in particolare legate all'obiettivo n. 4, Target 4.7, secondo il quale entro il 2030 tutti gli studenti e le studentesse dovrebbero acquisire le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.

Tali attività e progetti, non tutti presentati in questa sezione, sono predisposti soprattutto dal Referente di Educazione civica, dal Referente di Reteambiente, anche su proposta dei dipartimenti o di singoli docenti: si tratta di attività connesse alla tutela dell'ambiente, alla promozione della salute e all'attenzione a forme di sviluppo sostenibile.

Per lo svolgimento delle attività, rivolte a classi o a gruppi di classi, possono essere coinvolti esperti esterni, la cui professione o formazione può contribuire a sollecitare la riflessione in particolare sui temi connessi agli Obiettivi dell'Agenda, oppure è prevista la partecipazione a Giornate a tema o a corsi di informazione e formazione su temi di educazione ambientale e di divulgazione scientifica.

Avviso Pubblico Prot. n. 239372 del 12 ottobre 2026 – "Cittadinanza ambientale"

Per l'anno scolastico 2026-2027 il Collegio dei Docenti con delibera n. 35 del 20 ottobre 2026 ha approvato la partecipazione del Liceo all'Avviso prot. n. 239372 del 12 ottobre 2026, emanato in attuazione del D.M. n. 33 del 24 febbraio 2026 e finanziato dal Programma Nazionale "Scuola e competenze 2021-2027" (FSE+). Una volta assegnate le risorse, che per una scuola secondaria di secondo grado al di sopra degli 801 alunni è pari a 63.000 euro lordo/Stato, esse saranno destinate alla realizzazione di moduli di 30 o 60 ore affidati – secondo le procedure previste dall' Avviso – a esperti e tutor (interni o esterni) per la realizzazione di attività laboratoriali finalizzate all'apprendimento esperienziale (*learning by doing*), i laboratori sul campo e il *community mapping*.

Questi gli ambiti di realizzazione dei moduli previsti dall'Avviso:

- Cittadinanza ambientale e sviluppo sostenibile
- Ambiente e legalità
- Cura e tutela dell'ambiente e del territorio
- Educazione civica
- Adozione o recupero di spazi verdi e aree disuso

Nel corso dell'anno scolastico in corso il Collegio dei Docenti e i Dipartimenti saranno dunque impegnati nella progettazione di attività per questo Avviso, tra le quali potrebbero essere inserite le seguenti iniziative, già approvate dal Collegio dei Docenti nella forma di progetto per l'arricchimento dell'offerta formativa:

Progetto Rondoni

Il progetto si propone di coinvolgere studentesse e studenti del Liceo "Alessandro Volta" – anche con altri istituti della città, in una serie di azioni di Cittadinanza attiva all'interno di un percorso pluriennale, volte alla sensibilizzazione sul tema della conservazione di specie protette, sulla tutela della biodiversità e sul

ruolo dei “monumenti vivi”, in linea con la strategia dell’UE sulla biodiversità per il 2030, che si impegna a creare una rete di siti dove le specie e gli habitat riproduttivi siano protetti.

L’attività di didattica laboratoriale prevede incontri propedeutici e uscite sul territorio per il censimento dei rondini, la partecipazione alla Giornata Mondiale dei rondini, in cui studentesse e studenti faranno da Ciceroni, accompagnando cittadini e turisti a visitare i principali habitat di questi volatili e di altre specie presenti nel nostro territorio. Inoltre, le studentesse e gli studenti di un gruppo classe, insieme ad altri ex studenti esperti, faranno da tutor presso una scuola primaria della città, per sensibilizzare al tema anche i più giovani.

L’osservazione del Cosmo: un viaggio interdisciplinare nell’Astronomia

L’attività mira a offrire un approccio interdisciplinare allo studio dell’Astronomia, intesa non solo come scienza fisica, ma anche come chiave di lettura del pensiero umano attraverso i secoli, anche con possibili uscite sul territorio.

La partecipazione a Reteambiente

In quanto scuola inserita in Reteambiente, presso il Liceo verranno inoltre attivate le seguenti conferenze/laboratorio di simulazione e attività curriculari e/o extracurriculari condotte a titolo gratuito da esperti della rete (l’elenco è in costante aggiornamento):

- Conferenze/Laboratorio di simulazione
 - *Quando le risorse finiscono?*: attività laboratoriale con simulazione umanitaria d’intervento e con approfondimenti su malnutrizione e accesso all’acqua potabile;
 - *La Biodiversità nel parco Valle del Cosia*: il progetto ha come scopo di conoscere/scoprire un’importante area escursionistica del Comasco, analizzarne la biodiversità e comprendere l’importanza dell’ambiente;
 - *Patologie e inquinamento atmosferico*
 - *Salute, cambiamento climatico e sfide globali*
- Attività
 - *Una giornata da lupo*: attività laboratoriale per comprendere il valore del nostro capitale naturale, e dei servizi ecosistemici forniti dal lupo, con riferimento al ruolo pedagogico ed educativo della natura selvaggia;
 - *Attenti al gufo*: l’attività ha lo scopo di far conoscere le specie che sono presenti in provincia di Como; scoprire l’evoluzione delle diverse specie, l’ecologia, la biologia e i loro comportamenti adattivi ambienti naturali e semi-naturali e le tecniche per il loro monitoraggio sul campo.
 - *Monitoraggio faunistico ed eco-etologia applicata alle tracce*: l’attività laboratoriale è finalizzata alla competenza-conoscenza delle specie faunistiche frequentano le aree naturali e semi-naturali locali; scoprire biologia e comportamenti della fauna locale; imparare a interpretare un ambiente naturale o semi-naturale nel quale ci si muove, monitorare la fauna senza osservarla direttamente; applicare tecniche di monitoraggio faunistico e della ricerca scientifica, consolidare un pensiero volto all’accettazione della diversità (individuale e di specie) e all’inclusione; alla filosofia del Rispetto.

Prevenzione Bullismo e Cyberbullismo - E-Policy di Istituto

Il Liceo previene e contrasta il bullismo e il cyberbullismo in attuazione della Legge 29 maggio 2017, n. 71, come modificata dalla Legge 17 maggio 2024, n. 70, che ha esteso al bullismo le misure previste per il cyberbullismo, e delle Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo (D.M. n. 18 del 13 gennaio 2021). Poiché la competenza digitale è una delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente indicate dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018, il Collegio dei Docenti ritiene che studentesse e studenti debbano potersi formare sui rischi e sulle potenzialità delle tecnologie, in particolare per quanto riguarda:

- l'uso consapevole della tecnologia, sia per comunicare sia per ricercare e produrre sapere;
- l'attivazione di pratiche di solidarietà e di aiuto tra pari nei casi di bullismo e di cyberbullismo;
- l'importanza della tutela della propria privacy, dei propri dati e dei propri dispositivi;
- le modalità e le conseguenze della costruzione dell'identità digitale e il suo rapporto con l'identità reale;
- le dinamiche che si attivano nel mondo online.

Le figure di riferimento

Le azioni sono coordinate dal Referente per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo, individuato tra i docenti ai sensi dell'art. 4, comma 3, della Legge n. 71/2017, e dal Team Antibullismo e per l'Emergenza, previsto dalle Linee di orientamento. Il Team valuta i casi segnalati e definisce gli interventi, in raccordo con i Consigli di Classe, le famiglie e, quando serve, i servizi del territorio. I compiti di queste figure sono descritti nel capitolo "Modello organizzativo". Studentesse, studenti e famiglie possono rivolgersi anche allo sportello di ascolto con un esperto esterno attivato dal Liceo.

Le azioni

Oltre alle attività curricolari, in particolare nel nucleo "Cittadinanza digitale" del curriculum di Educazione civica, il Liceo promuove interventi formativi di esperti rivolti a tutta la comunità scolastica: studentesse e studenti, docenti e famiglie. Per l'anno scolastico 2026-2027 il Liceo ha aderito al progetto delle reti di scopo provinciali per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo "Abitare la rete con rispetto", rivolto in particolare alle classi prime e seconde.

Studentesse e studenti collaborano con il Team Antibullismo, il Referente, l'Animatore digitale e il Team digitale a campagne di sensibilizzazione interne su uso consapevole del digitale, rispetto online, diritti e doveri in rete, anche nell'ambito delle attività di cittadinanza attiva e solidale.

Gli episodi segnalati sono gestiti secondo le procedure di segnalazione e di intervento previste dall'e-policy d'istituto. Gli eventuali provvedimenti disciplinari seguono il Regolamento d'Istituto (Parte III, Disciplina) e privilegiano, quando possibile, le attività di cittadinanza attiva e solidale e la riparazione del danno.

L'e-policy d'istituto

Dall'anno scolastico 2021-2022 il Liceo si è dotato di un'e-policy elaborata con la piattaforma "Generazioni Connesse". L'e-policy è la cornice per un approccio consapevole ed efficace alla tecnologia e all'uso di Internet: aiuta a prevenire situazioni problematiche e a riconoscere, gestire, segnalare e monitorare gli episodi legati a un uso scorretto degli strumenti, con linee guida per il benessere in rete di tutti i membri della comunità scolastica. È anche la base delle azioni formative ed educative sulle e con le tecnologie digitali e delle iniziative di sensibilizzazione al loro uso consapevole.

Tavolo di monitoraggio

In attuazione dell'art. 4, comma 2-bis, della Legge n. 71/2017, introdotto dalla Legge n. 70/2024, il Liceo istituisce un tavolo permanente di monitoraggio sul tema.

Attività previste in relazione al PNSD

Il Liceo promuove l'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), adottato con il D.M. n. 851 del 27 ottobre 2015 in attuazione della Legge n. 107/2015 (art. 1, commi 56-59), come leva per innovare la didattica, sostenere il successo formativo, potenziare le competenze digitali di studentesse, studenti e personale e migliorare l'organizzazione scolastica. Le azioni previste in questo ambito si raccordano con gli altri capitoli del PTOF: il Piano di Miglioramento (l'innovazione della valutazione, Priorità n. 1; lo spazio di *onboarding* digitale e il *repository* di buone pratiche, Priorità n. 2), i Principali elementi di innovazione (Scuola 4.0 e intelligenza artificiale), il Piano di formazione del personale, il curriculum di Educazione civica, l'Orientamento e i moduli del Piano Estate. In questa sezione non si ripete quanto è già descritto in quei capitoli, ma si indica come il PNSD li collega.

Il Liceo assume come quadri di riferimento:

- il Quadro europeo delle competenze digitali dei cittadini (DigComp), aggiornato dalla Commissione europea alla versione 3.0 nel novembre 2025, e il Quadro europeo delle competenze digitali dei docenti (DigCompEdu);
- le Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle istituzioni scolastiche (D.M. n. 166 del 9 agosto 2025);
- le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica (D.M. n. 183/2024), che dedicano alla cittadinanza digitale uno dei tre nuclei concettuali, come previsto dall'art. 5 della Legge n. 92/2019.

Le figure coinvolte

L'attuazione del PNSD è coordinata dall'Animatore digitale, con il supporto del Team digitale, in raccordo con il Dirigente Scolastico, il DSGA, il Referente del Registro elettronico e il Referente del Sito web. I compiti di ciascuna figura sono descritti nel capitolo "Modello organizzativo".

L'Animatore digitale opera nei tre ambiti indicati dal PNSD: formazione interna, coinvolgimento della comunità scolastica e creazione di soluzioni innovative.

Nel concreto, l'Animatore digitale gestisce, amministra e ottimizza la piattaforma Google Workspace d'istituto: si occupa dell'architettura degli account, della configurazione delle policy di sicurezza, dell'ottimizzazione degli ambienti virtuali e della risoluzione delle anomalie che emergono nell'uso quotidiano.

In quanto Referente del sito web, cura la manutenzione, l'aggiornamento e l'accessibilità del sito istituzionale. Ne supervisiona gli aspetti tecnici ed editoriali, monitorando costantemente il corretto funzionamento, verifica in modo progressivo la conformità del sito alle linee guida AgID per le pubbliche amministrazioni e ai requisiti di accessibilità previsti dalla legge, e si occupa della pubblicazione e dell'organizzazione logica di contenuti e circolari, nel rispetto della trasparenza.

L'Animatore digitale progetta, implementa e predispone la modulistica compilabile, nella logica della dematerializzazione e dell'accessibilità dei flussi: moduli digitali interamente compilabili online (tramite Google Moduli, documenti PDF o fogli editabili avanzati) per la raccolta ordinata di dati interni ed esterni, con l'automazione dei flussi documentali e la predisposizione dei fogli di calcolo correlati per l'estrazione automatica dei dati.

Offre inoltre assistenza tecnica di processo e formazione al personale docente, accompagnando l'innovazione metodologica: supporta i docenti nell'uso della piattaforma Google Workspace, dei pannelli touch/LIM e del software didattico, produce materiali asincroni di supporto per la formazione interna e il tutoring e raccoglie i documenti prodotti in un'area riservata a uso dei docenti.

Svolge attività di scouting tecnologico e metodologico, ricercando e mappando le migliori esperienze digitali e metodologiche attuate a livello nazionale e internazionale, e promuove la socializzazione delle competenze creando repository condivisi (ad esempio su Google Drive o in una sezione dedicata del sito)

per diffondere nella comunità scolastica buone pratiche didattiche, unità di apprendimento digitali e standard metodologici efficaci.

Per la creazione di soluzioni innovative, rileva e studia le necessità tecnologiche e metodologiche del Liceo, dei gruppi di lavoro, dei progetti e dei dipartimenti, e individua e sperimenta soluzioni sostenibili nel tempo, inclusive e coerenti con le risorse effettive della scuola, da diffondere capillarmente per migliorare la qualità dei processi di insegnamento e apprendimento.

La dotazione (Fondi PNRR)

Grazie all'Investimento 3.2 "Scuola 4.0" del PNRR, tutte le aule del Liceo sono dotate di LIM e notebook connessi alla rete in fibra ottica, e alcune LIM sono predisposte per la Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA); il Liceo dispone inoltre di cinque laboratori (Informatica, Fisica, Chimica e Biologia). Tra le dotazioni figurano visori di ultima generazione, stampanti 3D, connessione wi-fi in tutto l'Istituto, laboratori mobili di scienze e biologia, microscopi digitali di ultima generazione, uno scanner digitale e una fotocamera 3D con sistema Matterport Pro. Con i fondi del D.M. n. 66/2023 una parte consistente dei docenti ha seguito corsi sull'intelligenza artificiale (si vedano "Laboratori e dotazioni tecnologiche" e "Principali elementi di innovazione"). Le azioni del triennio puntano quindi meno sull'acquisto di nuovi strumenti e più sul loro uso didattico consapevole, sulla condivisione delle pratiche e sulla sostenibilità nel tempo delle dotazioni.

Attività connesse a PNSD

Formazione e accompagnamento del personale

- Formazione sulle aree prioritarie del Piano di formazione del personale: uso consapevole delle tecnologie, intelligenza artificiale, didattica digitale integrata e gestione amministrativa, per docenti e personale ATA.
- Laboratori formativi interni e momenti di micro-formazione curati dall'Animatore digitale e dal Team digitale sugli strumenti in dotazione al Liceo.
- Accompagnamento del personale in ingresso attraverso lo spazio digitale di *onboarding*, con tutorial sugli strumenti digitali d'istituto (Piano di Miglioramento, Priorità n. 2).
- Formazione sulla protezione dei dati personali nell'uso delle piattaforme e degli strumenti digitali, compresi quelli basati sull'intelligenza artificiale
- Formazione del personale che pubblica contenuti sulla redazione di documenti accessibili (PDF, testi alternativi, contrasti), curata dall'Animatore digitale.

Didattica e ambienti di apprendimento

- Uso didattico quotidiano delle LIM e dei notebook presenti in tutte le aule e dei laboratori, anche con strumenti per la CAA a supporto dell'inclusione.
- Integrazione etica, critica e consapevole dell'intelligenza artificiale nella progettazione e nella didattica, secondo le Linee guida ministeriali (si veda "Principali elementi di innovazione").
- Uso di strumenti digitali per la valutazione formativa e il feedback, nell'ambito delle unità di apprendimento di lungo periodo previste dal Piano di Miglioramento (Priorità n. 1).
- Documentazione e condivisione nel repository d'istituto di materiali, unità di apprendimento ed esperienze di didattica digitale, a cura dei dipartimenti.
- Produzione di contenuti multimediali da parte di studentesse e studenti, come il progetto "Podcast per Alessandro Volta" proposto nell'ambito del Piano Estate.

Competenze digitali e cittadinanza digitale di studentesse e studenti

- Percorsi di cittadinanza digitale nel curriculum di Educazione civica: sicurezza online, identità digitale, tutela dei dati personali, valutazione critica delle fonti e contrasto alla disinformazione.
- Prevenzione del cyberbullismo e uso consapevole della rete, in coerenza con l'e-policy d'istituto elaborata con la piattaforma "Generazioni Connesse" (si veda "Prevenzione Bullismo e Cyberbullismo – E-Policy di Istituto").
- Applicazione del regolamento d'istituto sull'uso dello smartphone, adottato in attuazione della

circolare ministeriale n. 3392 del 16 giugno 2025.

- Uso guidato della piattaforma Unica e dell'E-Portfolio, con l'accompagnamento dei Docenti Tutor per l'orientamento (si veda "Orientamento").
- [Progetto "Ambasciatori di privacy e sicurezza informatica", con la figura del Responsabile della Protezione dei Dati dello studente.

Organizzazione e comunicazione digitale

- Uso del Registro elettronico per la documentazione dell'attività didattica, la valutazione e le comunicazioni con le famiglie.
- Dematerializzazione dei procedimenti amministrativi e gestione documentale digitale della segreteria, secondo il Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. n. 82/2005).
- Uso di moduli digitali per la raccolta di dati e documenti interni, come il modulo digitale di programmazione di Educazione civica.
- Accesso tramite SPID/CIE già attivo per la piattaforma Unica e ben segnalato nella sezione dei servizi del sito; l'estensione al Registro elettronico è prevista in futuro. Pagamenti tramite pagoPA già attivi.
- Servizi digitali per le famiglie facilmente raggiungibili dalla sezione dedicata del sito: Registro elettronico, modulistica compilabile, prenotazione online dei colloqui con i docenti, pagamenti tramite pagoPA e accesso alla piattaforma Unica. I colloqui sono sempre prenotati online tramite il Registro elettronico e calendarizzati; possono svolgersi anche in presenza, su richiesta della famiglia e previa disponibilità del docente.
- Monitoraggio annuale di indicatori di accessibilità e di digitalizzazione dei servizi: percentuale di modulistica compilabile, conformità dei documenti pubblicati, segnalazioni di accessibilità e di disfunzioni ricevute e risolte.
- Uso di spazi cloud condivisi per la comunicazione interna, l'onboarding e il repository di buone pratiche (Piano di Miglioramento, Priorità n. 2).

Infrastrutture e dotazioni

- Manutenzione e aggiornamento di LIM, notebook, laboratori e rete, in raccordo con il DSGA e con il personale tecnico.
- Supporto all'uso delle apparecchiature e segnalazione tempestiva dei guasti.
- Attenzione all'accessibilità delle dotazioni e dei contenuti digitali per studentesse e studenti con Bisogni Educativi Speciali.
- Partecipazione agli avvisi ministeriali ed europei per l'aggiornamento delle dotazioni, quando coerenti con i bisogni del Liceo.

Monitoraggi

Al termine di ogni anno scolastico l'Animatore digitale, con il Team digitale, presenta al Collegio dei Docenti una sintesi delle attività svolte (formazione, materiali condivisi nel repository d'istituto, utilizzo delle dotazioni e dei servizi digitali, accessibilità del sito e della modulistica) e dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi del Piano. La sintesi comprende gli indicatori di accessibilità e di digitalizzazione dei servizi (modulistica compilabile, conformità dei documenti pubblicati, segnalazioni di accessibilità e di disfunzioni ricevute e risolte) e indica le azioni di miglioramento per l'anno successivo, tra cui l'estensione dell'accesso con SPID/CIE al Registro elettronico. Gli esiti del monitoraggio sono utilizzati per aggiornare le azioni del PNSD e sono raccordati con il Piano di Miglioramento.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Il Liceo "Alessandro Volta" assume come proprio un approccio didattico e formativo volto ad assicurare a tutte le studentesse e a tutti gli studenti pari opportunità di raggiungere elevati livelli culturali, nel rispetto dei principi di personalizzazione dei percorsi di studio enunciati dalla Legge 28 marzo 2003, n. 53, e attua ordinariamente attività finalizzate a favorire per ciascuno un percorso scolastico positivo.

Gli interventi più specificamente legati all'inclusione scolastica delle studentesse e degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), secondo la Direttiva ministeriale 27 dicembre 2012, sono coordinati dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), che supporta il Collegio dei Docenti e attiva i Consigli di classe sulla base delle necessità rilevate o segnalate. Il Collegio dei Docenti ha inoltre individuato una specifica Area dedicata all'Inclusione e al Benessere scolastico, le cui attività sono affidate all'omonima Funzione Strumentale.

Secondo la Direttiva ministeriale 27 dicembre 2012, l'area dei Bisogni Educativi Speciali comprende tre grandi sotto-categorie:

- disabilità certificata ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- disturbi evolutivi specifici: disturbi specifici di apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia), deficit di attenzione e iperattività (ADHD), disprassia e altri disturbi evolutivi;
- svantaggio socio-economico, linguistico e culturale.

Il Liceo considera inoltre, come ulteriori situazioni che possono richiedere una personalizzazione del percorso, ad opera del Consiglio di Classe:

- disturbi della sfera emotiva, relazionale o comportamentale;
- l'alto potenziale cognitivo;
- l'attività sportiva agonistica di alto livello, documentata.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione e il Piano per l'inclusione

Il GLI, introdotto dalla Direttiva ministeriale 27 dicembre 2012 e dalla Circolare ministeriale 6 marzo 2013, n. 8, è oggi disciplinato dall'articolo 9, comma 8, del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, come modificato dal Decreto legislativo 7 agosto 2019, n. 96. È nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico e ha il compito di supportare il Collegio dei Docenti nella definizione e nella realizzazione del Piano per l'inclusione, e i Consigli di classe nell'attuazione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI).

Tra i compiti del GLI, oltre al coordinamento e al monitoraggio delle situazioni di potenziale disagio o difficoltà, rientra l'elaborazione, entro il mese di giugno, della proposta di Piano per l'inclusione per l'anno scolastico successivo, che il Collegio dei Docenti delibera e che costituisce il Piano per l'inclusione previsto dall'articolo 8 del D.Lgs. 66/2017 nell'ambito del PTOF. Il Piano ha la finalità di:

- monitorare il grado di inclusività del Liceo, attraverso l'analisi dei punti di forza e delle criticità;
- predisporre attività che rispondano alle necessità individuate di anno in anno come prioritarie, valorizzando le risorse interne e ricorrendo, ove necessario, a supporti esterni (come gli sportelli indicati più avanti);
- organizzare attività di formazione e aggiornamento dei docenti sui temi dell'inclusione, ad esempio sulla normativa di riferimento o sulle pratiche di didattica inclusiva;
- acquisire strumenti per la didattica inclusiva.

Composizione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione

Il GLI è composto da diverse figure professionali che collaborano per promuovere l'inclusione scolastica e il successo formativo di tutte le studentesse e di tutti gli studenti. Ne fanno parte il Dirigente Scolastico, che lo presiede e ne coordina le attività, e i docenti di sostegno, che offrono il proprio contributo specialistico nella progettazione e nell'attuazione degli interventi educativi individualizzati. Nel GLI è presente la

Funzione Strumentale per l'Inclusione, con il compito di coordinare le azioni inclusive e di favorire la comunicazione tra le diverse componenti scolastiche. Partecipano inoltre i referenti per specifiche aree di intervento:

- i docenti di sostegno;
- il Referente per le studentesse e gli studenti adottati, per il monitoraggio e il supporto dei percorsi di inserimento, secondo le Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati del 18 dicembre 2014;
- il Referente per l'Istruzione domiciliare, per l'organizzazione degli interventi rivolti a studentesse e studenti temporaneamente impossibilitati a frequentare per motivi di salute;
- il Referente per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo, previsto dalla Legge 29 maggio 2017, n. 71, che promuove iniziative di prevenzione e sensibilizzazione;
- il Referente per l'italiano L2, che supporta l'inclusione delle studentesse e degli studenti con background migratorio;
- il Referente Laboratorio Accessibilità;
- un docente del team per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo;
- Esperta interna specializzata nel campo della didattica inclusiva e dei BES;
- Esperta esterna: psicologo/psicologa che ha in carico lo sportello presso il Liceo.

Il ruolo della Funzione Strumentale per l'Inclusione

La Funzione Strumentale organizza, monitora e sostiene l'azione inclusiva svolta dai singoli Consigli di classe, che resta comunque centrale nella definizione dei percorsi individualizzati e personalizzati, e cura la relazione con gli altri attori del processo formativo (Dirigente Scolastica, studentesse e studenti, famiglie, specialisti, personale ATA). Coordina inoltre una serie di iniziative di sostegno e di supporto, declinate annualmente nel Progetto Inclusione, considerato irrinunciabile tra quelli approvati dal Collegio dei Docenti.

Tali iniziative possono comprendere:

- il monitoraggio delle studentesse e degli studenti non italofofoni e uno sportello dedicato a loro e alle loro famiglie, a cura di docenti esperti in didattica dell'italiano L2;
- uno sportello dedicato alle famiglie e alle studentesse e agli studenti adottati o in affido;
- uno sportello di ascolto e counseling per studentesse, studenti e famiglie, gestito da professionisti esterni che collaborano anche con docenti e classi quando è necessario un intervento;
- uno o più corsi di supporto allo sviluppo e al potenziamento del metodo di studio: uso delle mappe (concettuali, argomentative, mentali), dei dizionari digitali e di software o piattaforme utili a sostenere l'apprendimento, anche in presenza di Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA).

Forme di personalizzazione didattica per studentesse e studenti con Bisogni Educativi Speciali

Per ciascuna studentessa e ciascuno studente con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992 viene elaborato annualmente un Piano Educativo Individualizzato (PEI), che tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità e del Profilo di Funzionamento (o, finché questo non è disponibile, della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale).

Il PEI è redatto dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO), regolato dall'articolo 9, comma 10, del D.Lgs. 66/2017 e dal Decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, come modificato dal Decreto interministeriale 1° agosto 2023, n. 153. Il GLO è presieduto dalla Dirigente Scolastica o da un suo delegato (funzione strumentale Inclusione) ed è composto dal Consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori o di chi esercita la responsabilità genitoriale, delle figure professionali specifiche, interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con la studentessa o lo studente, e di un rappresentante dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare dell'ASST. Nel rispetto del principio di autodeterminazione, è assicurata la partecipazione attiva della studentessa o dello studente. Su richiesta della famiglia può partecipare un esperto da essa indicato, a titolo non retribuito e con funzione consultiva e non decisionale.

Il PEI è elaborato secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'Organizzazione Mondiale della Sanità; è lo strumento di progettazione educativa e didattica e ha durata annuale per quanto riguarda obiettivi, strumenti e strategie. Il documento esplicita le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dai docenti nella classe e in progetti specifici, il percorso di Formazione Scuola-Lavoro (FSL), la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, nonché gli interventi di assistenza igienica e di base e il personale ATA incaricato.

Il PEI, secondo il Decreto-legge n. 170 del 30 settembre 2026 (noto come "Nuovo Decreto Scuola") è approvato secondo regole e scadenze diverse in base alla situazione dell'alunno:

- Alunni già frequentanti la stessa scuola: Il PEI definitivo deve essere approvato entro giugno. Eventuali modifiche o integrazioni possono essere deliberate entro le prime due settimane di ottobre. Viene inoltre eliminato l'obbligo di revisione annuale automatica se non cambiano le condizioni del quadro clinico.
- Nuove iscrizioni o nuove certificazioni: Si redige e si approva un PEI provvisorio entro giugno, mentre il PEI definitivo va formalmente approvato entro e non oltre il 15 ottobre.

La famiglia è costantemente coinvolta nei processi decisionali e nel monitoraggio delle azioni concordate.

Il PEI può prevedere tre tipi di percorso:

1. percorso ordinario, conforme alla progettazione didattica della classe e al curriculum d'istituto (ad esempio nel caso di disabilità che riguardano prevalentemente la sfera fisica o sensoriale), con gli stessi criteri di valutazione; sono comunque possibili forme di personalizzazione, ad esempio nelle modalità di verifica;
2. percorso personalizzato, con prove equipollenti e criteri di valutazione adattati; gli obiettivi restano riconducibili a quelli della classe e la personalizzazione riguarda spesso le modalità di esposizione o di produzione. Il percorso consente il conseguimento del diploma;
3. percorso differenziato, con obiettivi didattici non riconducibili a quelli della classe, per cui non è possibile una valutazione su prove equipollenti; la valutazione si riferisce agli obiettivi del PEI e il percorso si conclude con il rilascio di un attestato di credito formativo (articolo 20, comma 5, del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62).

Studentesse e studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento

In base alla Legge 8 ottobre 2010, n. 170, e al Decreto ministeriale 12 luglio 2011, n. 5669, con le annesse Linee guida, per tutte le studentesse e tutti gli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) il Consiglio di classe predispone, entro il primo trimestre scolastico e in collaborazione con la famiglia, gli specialisti e i servizi del territorio, un Piano Didattico Personalizzato (PDP). Il PDP stabilisce caso per caso gli strumenti compensativi, le misure dispensative e le modalità di verifica e valutazione necessarie a sostenere il successo formativo, senza ridurre gli obiettivi in termini di conoscenze e competenze.

Per sostenerne l'apprendimento, il Liceo ha acquisito alcune risorse, disponibili su richiesta per chi ne abbia necessità: dizionari digitali di greco e latino su postazioni dedicate, smart pen, un computer con interfaccia ergonomica (in comodato d'uso per chi ne ha diritto) ottenuto tramite il Centro Territoriale di Supporto (CTS) e il Centro Territoriale per l'Inclusione (CTI), licenze di software facilitatori come SketchUp e SuperMappeX, destinate alle studentesse e agli studenti con BES e, in base alle disponibilità residue, a chi ne faccia richiesta. I docenti possono chiederne l'attivazione per interi gruppi classe.

Studentesse e studenti con altri Bisogni Educativi Speciali

La Direttiva ministeriale 27 dicembre 2012 e la Circolare ministeriale 6 marzo 2013, n. 8, riconoscono altre

situazioni di difficoltà di apprendimento o di partecipazione, dovute a motivi fisici, biologici, fisiologici, psicologici o sociali, non riconducibili alla Legge 104/1992 né alla Legge 170/2010. In questi casi il Consiglio di classe, sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche motivate e verbalizzate, anche su segnalazione della famiglia, può adottare un percorso personalizzato, eventualmente formalizzato in un PDP, anche per un periodo limitato, ricorrendo agli strumenti compensativi e, se necessario e in via transitoria, alle misure dispensative previste dalle disposizioni attuative della Legge 170/2010 (Nota ministeriale 22 novembre 2013, prot. 2563).

Le situazioni di svantaggio socio-economico, linguistico o culturale riguardano studentesse e studenti che, pur in assenza di certificazione, incontrano difficoltà nell'apprendimento e nella partecipazione dovute a condizioni familiari, linguistiche o socio-culturali: risorse limitate, provenienza da culture e lingue diverse, competenze ancora in via di sviluppo nell'italiano come L2, scarso sostegno domestico, esperienze migratorie.

Le situazioni legate a disturbi della sfera emotiva e comportamentale si manifestano spesso con discontinuità nella frequenza, difficoltà relazionali e di partecipazione, con ricadute anche gravi sul percorso di apprendimento.

Il Liceo si impegna a riconoscere tali situazioni e a intervenire con percorsi personalizzati (tutoraggio, laboratori di competenze socio-emotive, mediazione, collaborazioni esterne), personalizzando didattica e valutazione e coinvolgendo la famiglia e, se necessario, i servizi specialistici.

Possono richiedere una personalizzazione anche le studentesse e gli studenti ad alto potenziale cognitivo, ovvero studentesse e studenti che possiedono capacità cognitive significativamente superiori alla media ma possono incontrare difficoltà di adattamento, motivazionali, relazionali o emotive nel contesto scolastico.

Pur mostrando eccellenza in specifici ambiti cognitivi o creativi, possono presentare discontinuità nel rendimento, demotivazione, disattenzione, scarsa tolleranza alla frustrazione o difficoltà nelle relazioni con i pari, soprattutto se non adeguatamente stimolati. Come chiarito dalla Nota ministeriale 3 aprile 2019, prot. 562, il Consiglio di classe può in questi casi adottare un percorso personalizzato, eventualmente formalizzato in un PDP, volto a favorire la piena espressione del potenziale individuale, l'equilibrio tra sviluppo cognitivo ed emotivo e la valorizzazione dei talenti.

Studentesse e studenti non italofoni e neo-arrivati in Italia (NAI)

Il Liceo riconosce la centralità dell'accoglienza delle studentesse e degli studenti non italofoni e dei Neo-Arrivati in Italia (NAI), cioè di cittadinanza non italiana e inseriti da poco per la prima volta nel sistema scolastico italiano, che necessitano di percorsi specifici di accoglienza, alfabetizzazione linguistica e inclusione. I riferimenti sono l'articolo 45 del D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394, e le Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri (Circolare ministeriale 1° marzo 2006, n. 24, aggiornate con Nota ministeriale 19 febbraio 2014, prot. 4233). L'accoglienza è considerata un momento cruciale non solo del percorso formativo, ma anche della crescita personale e dell'integrazione sociale.

Il Liceo si impegna a garantire un ambiente scolastico inclusivo, accogliente e favorevole all'apprendimento, promuovendo iniziative e strategie che sostengano l'inserimento linguistico e culturale di ciascuno. In questo processo è fondamentale il coinvolgimento attivo delle famiglie, per favorire la comunicazione, la comprensione reciproca e un clima di collaborazione tra scuola e famiglia, indispensabile per il successo formativo e il benessere delle studentesse e degli studenti.

Il Protocollo di Accoglienza del Liceo definisce le linee di azione per l'inserimento delle studentesse e degli studenti NAI, a partire dalla rilevazione delle competenze linguistiche e dall'analisi del percorso scolastico pregresso. Questi elementi consentono di individuare il livello di supporto linguistico necessario, di

progettare percorsi di alfabetizzazione e di potenziamento dell'italiano L2 e di predisporre un inserimento graduale e personalizzato nel percorso liceale, in coerenza con i principi di equità e inclusione.

Vengono inoltre organizzati interventi intensivi di lingua italiana, in orario curricolare o extracurricolare, per sviluppare le competenze linguistiche necessarie alla partecipazione attiva alle lezioni. Su richiesta del Consiglio di classe o della studentessa o dello studente, è possibile attivare un supporto metodologico individualizzato, finalizzato a rafforzare le strategie di studio e a promuovere l'autonomia scolastica, anche in collaborazione con Università dell'Insubria, con cui il Liceo ha sottoscritto una convenzione.

Studentesse e studenti atleti di alto livello

Il Liceo aderisce al progetto didattico sperimentale "Studente-atleta di alto livello", avviato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, in collaborazione con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano, il Comitato Italiano Paralimpico e Sport e Salute S.p.A con il Decreto ministeriale 10 aprile 2018, n. 279, e riproposto negli anni successivi. Il progetto consente di riconoscere e sostenere le studentesse e gli studenti impegnati in attività sportive agonistiche di rilievo nazionale e internazionale, favorendo il raccordo tra impegni scolastici e attività sportiva. Per ciascuna studentessa e ciascuno studente ammesso al progetto il Consiglio di classe predispone un Percorso Formativo Personalizzato (PFP), in collaborazione con il tutor scolastico, il tutor sportivo esterno e la famiglia. Il PFP definisce obiettivi formativi, modalità di frequenza e di recupero, strumenti di didattica digitale, forme di valutazione flessibili e modalità di monitoraggio, per sostenere il successo scolastico e sportivo.

Il Collegio dei Docenti del 16 dicembre 2025 ha stabilito che è possibile predisporre un Percorso Didattico Personalizzato equivalente al PFP anche per le studentesse e gli studenti del Liceo di altra nazionalità impegnati in attività sportive di alto livello con Società non italiane, documentate e giudicate equivalenti a quelle richieste per l'elaborazione di un PFP, sentiti il Consiglio di classe e il tutor sportivo.

Valutazione

La valutazione delle prove delle studentesse e degli studenti con Bisogni Educativi Speciali, oltre a essere coerente con la prova, motivata, trasparente e documentabile, ha una funzione non solo sommativa ma anche formativa (Decreto legislativo 62/2017, articolo 1): permette alla studentessa o allo studente di riconoscere le proprie difficoltà e le proprie potenzialità, attivare processi di autovalutazione e migliorare i livelli di apprendimento. La valutazione si svolge sulla base del PEI per le studentesse e gli studenti con disabilità e tenendo conto delle misure previste nel PDP per quelli con DSA (D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, articoli 9 e 10; Legge 170/2010). Non esiste dunque una sola griglia di valutazione: per ogni prova il docente adatta la griglia d'Istituto o di Dipartimento in base al funzionamento specifico della studentessa o dello studente.

Tra le procedure che possono essere adottate si segnalano:

- la programmazione anticipata delle prove scritte e orali, evitando di sovrapporre più prove nello stesso giorno;
- la limitazione del peso, nella valutazione, degli errori connessi al disturbo o alla condizione della studentessa o dello studente, quando non pregiudicano la verifica dell'acquisizione di competenze e contenuti, privilegiando le prime rispetto ai secondi;
- la valorizzazione del percorso formativo e di crescita, sottolineando ove possibile gli aspetti positivi e non solo le criticità;
- per quanto possibile, una correzione che segnali in modo diverso gli errori relativi all'oggetto della verifica e quelli di tipo strumentale;
- prove di scrittura, di analisi o di problem solving strutturate in blocchi argomentativi o procedurali;

- prove lineari, con consegne brevi e di facile comprensione; prove graduate, articolate in sezioni anche facoltative, che permettano di verificare il raggiungimento degli obiettivi intermedi;
- prove distribuite su più giorni, su obiettivi e contenuti diversi;
- la scelta della tipologia di prova più adatta alla studentessa o allo studente; nelle prove a risposta multipla, alternative formulate con testi brevi e senza doppie negazioni;
- nei test, l'articolazione dei quesiti aperti in sotto-punti;
- un esempio di svolgimento dell'esercizio o l'indicazione dell'argomento a cui l'esercizio si riferisce;
- la possibilità di integrare le prove scritte con una discussione o un'interrogazione orale;
- la possibilità di suddividere in più parti gli argomenti delle prove orali;
- il supporto all'argomentazione, nelle verifiche orali, con l'aiuto di schemi.

Le misure previste nel PEI e nel PDP forniscono quindi non solo gli strumenti compensativi e le misure dispensative utili al buon esito del percorso formativo, ma anche gli elementi necessari per adattare in modo adeguato la griglia di valutazione in uso.

Valutazione degli apprendimenti

Introduzione

Il Collegio dei Docenti del Liceo “Alessandro Volta”, nel rispetto della normativa vigente in materia di valutazione (D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, e D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, come modificati in attuazione della Legge 1° ottobre 2024, n. 150), applica i principi di trasparenza, tempestività, collegialità e chiarezza nelle valutazioni periodiche e finali degli apprendimenti e del comportamento.

La valutazione, che è parte integrante del processo di insegnamento e apprendimento, è infatti orientata a sostenere la crescita personale e culturale di ciascuno studente e ciascuna studentessa, in un’ottica di equità, inclusione e miglioramento continuo.

Criteri di valutazione comuni

Per realizzare tali finalità, il Collegio dei Docenti del Liceo ha da tempo definito criteri di valutazione comuni, declinati in termini di conoscenze e competenze (esposizione, comprensione e applicazione), con cui devono essere coerenti tutti gli strumenti e le pratiche di valutazione messi in atto dai docenti. I criteri riportati nella tabella di misurazione allegata forniscono al singolo docente, nelle valutazioni disciplinari, e al Consiglio di Classe, in occasione delle valutazioni di profitto intermedie e finali, una base di riferimento per l’attribuzione dei punteggi. Docenti e Consigli di Classe assumono la responsabilità di riconoscere eventualmente, nelle loro valutazioni, maggiore o minore peso agli elementi indicati nella tabella.

Il conseguimento degli obiettivi specifici delle discipline, di quelli trasversali, cioè comuni a più discipline e delle competenze chiave di cittadinanza ed europee viene verificato, sulla base delle programmazioni e dei curricula disciplinari elaborati dai Dipartimenti, con diverse tipologie di prove:

- interrogazioni orali
- prove scritte tradizionali per le materie di indirizzo
- prove scritte di varia tipologia (domande a risposta aperta, quesiti a risposta singola, quesiti a risposte multiple, problemi a soluzione rapida),
- ricerche individuali e/o di gruppo
- relazioni orali e/o scritte
- prove pratiche
- attività in laboratorio o in palestra.

Le prove orali possono essere parzialmente sostituite da verifiche scritte, eventualmente focalizzate su più competenze, secondo le esigenze proprie delle discipline

La valutazione di tali prove prevede l’utilizzo di valori numerici da 1 a 10, con l’attribuzione esclusiva di voti interi o mezzi voti. Nello scrutinio intermedio e nello scrutinio finale le valutazioni sono espresse in voti interi.

Criteri di valutazione dell’insegnamento trasversale di Educazione Civica

L’insegnamento trasversale di Educazione civica è oggetto di valutazione periodica e finale (Legge 20 agosto 2019, n. 92, art. 2, comma 6; Linee guida adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183). Coerentemente con la programmazione trasversale predisposta dalla Commissione di Educazione Civica, è stata approvata dal Collegio dei Docenti una apposita Griglia di Valutazione, fondata sulla acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza ed europee, riportata in allegato.

Criteri di valutazione del comportamento e incidenza della valutazione di comportamento sulla valutazione finale

Anche per quanto riguarda l'attribuzione del voto di comportamento, il Collegio dei Docenti ha predisposto e approvato una Griglia che fornisce ai Consigli di Classe un riferimento per l'attribuzione del voto: la situazione della classe e la fisionomia dei singoli alunni devono poi indurre a modularne l'applicazione.

Gli effetti del voto di comportamento sull'esito finale del percorso scolastico sono stati ridefiniti dalla Legge 1° ottobre 2024, n. 150 (recante "Disposizioni in materia di voto di condotta e valutazione del comportamento nelle scuole secondarie di primo e secondo grado") e dai successivi D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134, che ha modificato lo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249), e il D.P.R. 8 agosto 2025, n. 135, che ha modificato il Regolamento sulla valutazione (D.P.R. 122/2009). Tali provvedimenti hanno innovato sia le modalità di attribuzione del credito scolastico nel triennio finale, sia le conseguenze del voto di comportamento ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'esame di maturità (denominazione che ha sostituito quella di "Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo" con il D.L. 9 settembre 2025, n. 127, convertito dalla Legge 30 ottobre 2025, n. 164) (cfr. art. 48 del Regolamento d'Istituto).

Effetti del voto di comportamento sugli esiti

Ai sensi del D.P.R. 122/2009, come modificato dal D.P.R. 135/2025:

- la non ammissione alla classe successiva è disposta per le studentesse e gli studenti che abbiano conseguito una valutazione inferiore a sei decimi nel comportamento;
- per le studentesse e gli studenti del primo, secondo, terzo e quarto anno che abbiano conseguito sei decimi nel comportamento, il Consiglio di Classe sospende il giudizio e assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, quale misura educativa e formativa di responsabilizzazione; l'elaborato è valutato dal Consiglio di Classe in sede di integrazione dello scrutinio finale;
- la mancata presentazione dell'elaborato entro l'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente dello stesso da parte del Consiglio di Classe comportano la non ammissione alla classe successiva.

Effetti sull'ammissione all'Esame di Maturità

Per le studentesse e gli studenti del quinto anno (D.Lgs. 62/2017, art. 13, comma 2, lettera d), come modificato dalla L. 150/2024):

- una valutazione inferiore a sei decimi nel comportamento comporta la non ammissione all'Esame di Maturità conclusivo del secondo ciclo;
- in caso di valutazione pari a sei decimi, il Consiglio di Classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, che lo studente o la studentessa è tenuto/a a discutere in sede di colloquio d'esame, quale parte integrante della prova orale.

Tutela della valutazione disciplinare

Come precisato dall'art. dall'art. 4, comma 3, dello Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 249/1998),5, comma 3, del D.P.R. 135/2025, nessuna infrazione disciplinare può influire sulla valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline, che deve sempre basarsi esclusivamente sui risultati scolastici conseguiti.

Criteri generali per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva

Per l'anno scolastico 2026-2027, con delibera del Collegio dei Docenti del 1° settembre 2026, l'anno scolastico è suddiviso in due periodi di valutazione: un trimestre e un pentamestre. Il trimestre si conclude con lo scrutinio intermedio, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, al termine del quale alle famiglie è resa disponibile la pagella con le valutazioni di tutte le discipline e del comportamento, come pure al termine del pentamestre con lo scrutinio finale. Per le discipline con valutazione insufficiente, il Consiglio di Classe indica le modalità di recupero proposte. Al termine dell'anno scolastico, lo scrutinio

finale è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato; alle famiglie delle studentesse e degli studenti non ammessi o con giudizio sospeso viene fornita un'apposita comunicazione, con l'indicazione e la motivazione dei risultati insufficienti e le informazioni sulle modalità di sostegno e recupero proposte.

Ai sensi del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, per valutare l'ammissione alla classe successiva, i Consigli di Classe operano nel rispetto dei seguenti criteri orientativi per garantire omogeneità e coerenza valutativa in fase di scrutinio all'interno dell'Istituto, di cui è garante il Dirigente Scolastico, nel rispetto dell'autonomia dei singoli Consigli di Classe:

- conseguimento degli obiettivi specifici e trasversali della disciplina, in rapporto alla programmazione annuale;
- congruità del numero delle verifiche e loro adeguata distribuzione nel periodo oggetto di valutazione, in relazione al quadro orario disciplinare;
- progressione nel rendimento: nella formulazione della valutazione complessiva, il Consiglio di classe tiene conto non solo del pieno raggiungimento degli obiettivi, ma anche degli eventuali miglioramenti registrati rispetto al livello di partenza
- impegno costante, puntualità nell'esecuzione delle consegne e partecipazione attiva al dialogo educativo;
- eventuali situazioni personali documentate, nonché le misure previste nei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e nei Piani Didattici Personalizzati (PDP);

Su proposta dei docenti delle singole discipline, i quali - nella formulazione del giudizio complessivo finale - applicano criteri condivisi nel rispetto dei principi di trasparenza, equità e coerenza con la programmazione didattica, il Consiglio di Classe delibera collegialmente le valutazioni espresse in valori numerici interi da 1 a 10, con decisione che può essere assunta all'unanimità o a maggioranza, determinando così l'ammissione o la non ammissione di studentesse e studenti alla classe successiva. Il Consiglio di Classe procede anche all'attribuzione del voto di comportamento e all'assegnazione, per le classi del triennio, del credito scolastico, per i quali si rimanda ai paragrafi pertinenti.

Sono ammessi alla classe successiva le studentesse e gli studenti che abbiano conseguito un giudizio valutazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e una valutazione pari o superiore a sette decimi nel comportamento.

La non ammissione è prevista in presenza di gravi e diffuse insufficienze che rendano improbabile un proficuo inserimento nella classe seguente o che abbiano una valutazione inferiore a sei decimi nel comportamento. Tra i principali fattori che concorrono alla non ammissione rientrano:

- mancato raggiungimento degli obiettivi minimi in più discipline, in particolare in quelle di indirizzo;
- persistenza di carenze nelle conoscenze e competenze, nonostante la partecipazione alle attività di recupero;
- gravi e diffuse lacune tali da compromettere la prosecuzione del percorso scolastico;
- frequenza discontinua o solo saltuaria, non adeguatamente giustificata e documentata;

Nel caso di carenze formative giudicate sanabili con corsi di recupero e/o studio individuale, il Consiglio di Classe procede infine alla sospensione dal giudizio, motivata da adeguata deliberazione (O.M. 5 novembre 2007, n. 92). Le studentesse e gli studenti ammessi alla classe successiva per i quali il Consiglio di Classe abbia rilevato una preparazione non del tutto consolidata in una disciplina possono essere formalmente invitati ad attività di consolidamento che, pur non pregiudicando la promozione, richiedono un impegno aggiuntivo, consistente nello svolgimento di uno specifico lavoro estivo, assegnato dal docente e controllato alla ripresa delle lezioni.

Deroghe alla frequenza di almeno i tre quarti dell'orario annuale personalizzato

Ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/2009, recante come titolo "Regolamento per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di primo e secondo grado", ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, è richiesta a studentesse e studenti la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato*. Tuttavia, lo stesso articolo consente deroghe motivate e straordinarie a tale limite, purché le assenze siano documentate e continuative e non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione.

La Circolare Ministeriale n. 20 del 4 marzo 2011 invita i collegi dei docenti a definire i criteri generali e le fattispecie che legittimano deroghe specifiche a tale monte-ore: ogni Collegio dei Docenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal DPR n. 275/1999 sull'Autonomia Scolastica, può quindi individuare, con deliberazione motivata e preventiva, specifiche deroghe al limite minimo di frequenza, che vadano a integrare le situazioni altrimenti normate dal MIM con specifiche leggi, ordinanze o decreti, come quello per gli Studenti-Atleti di Alto Livello o per gli accordi tra confessioni religiose e lo Stato in materia di assenze.

Il Collegio dei docenti del Liceo "Alessandro Volta" riconosce dunque la possibilità di derogare alla frequenza di almeno i tre quarti dell'orario annuale personalizzato per le seguenti fattispecie:

- a. assenze dovute a motivi di salute (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente)** opportunamente documentati da certificazione medica specialistica; donazioni di sangue;
- b. assenze dovute a particolari e documentati motivi familiari**, ivi comprese le assenze dovute all'assistenza o alla cura di familiari (*caregiver*) in situazione di malattia o ricovero, sia in Italia sia all'estero, indipendentemente dalla cittadinanza delle studentesse e degli studenti;
- c. assenze dovute a particolari motivi di studio in percorsi d'eccellenza** (quali ad esempio la pratica musicale di uno strumento in Conservatori o Accademie che prevedano, oltre alle prove d'esame, specifiche sessioni di studio con obbligo di frequenza). Tali percorsi andranno comunque certificati dalla sede di riferimento, (analogamente ad altre eccellenze già recepite, come per esempio i PFP di atleti di alto livello).

È comunque compito del singolo consiglio di classe, una volta verificato il superamento da parte del singolo studente/studentessa del limite massimo consentito di assenze, stabilire se esse, pur rientrando nelle deroghe previste dal Collegio, impediscano di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo e la mancanza di elementi congrui e certi di valutazione.

* Per orario annuale personalizzato si intende il monte ore complessivo delle attività didattiche previsto per il singolo studente nel corso dell'anno scolastico, determinato sulla base dell'ordinamento dell'indirizzo di studio frequentato e di eventuali personalizzazioni formalmente deliberate dall'Istituto, cioè:

- esonero da frequenza IRC
- piani didattici personalizzati (PDP per BES/DSA),
- piani per studenti con disabilità (PEI),
- percorsi individualizzati o flessibilità organizzative deliberate dal Collegio dei Docenti (es. rientri, moduli, quadri orari sperimentali).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Maturità

I criteri di ammissione sono regolati dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, art. 13, comma 2, e dalla Legge 1° ottobre 2024, n. 150. Sono ammessi all'esame di Maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione – salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 – le studentesse e gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122 e successive modifiche e deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
- partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione;
- svolgimento delle attività di Formazione Scuola-Lavoro (FSL, già Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento – PCTO), ridenominate dal D.L. 127/2025, secondo quanto previsto dall'ordinamento e dall'indirizzo di studio;
- votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina, o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi;
- nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo, ai sensi dell'art. 13, comma 2, lettera d), del D.lgs. 62/2017.

Come già indicato, in caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo; in caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi, ai sensi delle modifiche introdotte dalla Legge 150/2024.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

In sede di scrutinio finale di ciascuno degli anni del triennio finale, il Consiglio di Classe attribuisce a ogni alunno e alunna un credito scolastico, che costituisce il punteggio con cui ogni candidato o candidata si presenta all'Esame di Maturità. Per determinare il credito è preliminare l'assegnazione di ogni studente e studentessa alla fascia di appartenenza, stabilita esclusivamente dalla media aritmetica dei voti di profitto e del voto di comportamento (D.Lgs. 62/2017, art. 15 e Allegato A).

Nell'ambito di oscillazione della fascia, particolare attenzione verrà prestata a assiduità e puntualità nella frequenza scolastica, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività integrative extracurricolari,

Nell'attribuzione del credito formativo si terrà conto della rilevanza qualitativa dell'esperienza, dell'assiduità e continuità nell'impegno e della coerenza con il corso di studi e, più precisamente, con gli obiettivi culturali e formativi previsti nel presente documento. Saranno riconosciute come valutabili le esperienze compiute tra la pubblicazione dei risultati dell'anno scolastico precedente e lo scrutinio dell'anno in corso. La documentazione richiesta a certificazione di tali esperienze dovrà essere analitica e puntuale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, del D.P.R. 135/2025, anche il voto di comportamento concorre all'assegnazione del credito scolastico. In particolare, il conseguimento di 9 o 10 decimi in comportamento costituisce condizione necessaria, anche se non sufficiente, per ottenere il punteggio più alto nell'ambito della fascia individuata dalla media dei voti delle discipline.

Modalità di svolgimento delle prove di recupero e scrutini finali

All'inizio di ciascun anno scolastico il Collegio Docenti, nell'ambito del Piano Annuale delle Attività, stabilisce la finestra di svolgimento delle prove scritte/ grafiche/orali valide per il superamento delle insufficienze riportate dagli studenti e delle studentesse nello scrutinio finale di giugno; alla fine del mese di giugno viene successivamente pubblicato il calendario con l'organizzazione dello svolgimento di ciascuna prova; non sono previste sessioni straordinarie, salvo che per gravi e documentati motivi di salute.

Per le studentesse e gli studenti con giudizio sospeso nello scrutinio di giugno in una o più discipline individuate dal Collegio dei Docenti, il Liceo predispone – di norma nel mese di giugno - corsi di recupero per piccoli gruppi in orario extrascolastico per fornire un supporto in vista delle prove di recupero.

Sulla base degli stessi criteri già evidenziati nel paragrafo dedicato all'effettuazione degli scrutini di giugno, il Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo Delegato, procederà alla valutazione finale. Alla decisione di ammissione alla classe successiva concorreranno tutti gli elementi utili raccolti nell'intero anno scolastico. Il Consiglio di Classe può quindi esprimere una valutazione positiva anche in presenza di esiti delle prove non pienamente sufficienti, purché frutto di impegno costante e soprattutto di evidente recupero rispetto alle situazioni di partenza.

Per le decisioni di non ammissione alla classe successiva si procederà con i criteri di prudenza già adottati a giugno. A tale impegnativa decisione dovranno concorrere (analogamente a quanto stabilito per giugno) la consistenza e la persistenza di lacune tali da pregiudicare la possibilità di recupero e quindi di inserimento fattivo nella classe successiva. Si dovrà inoltre procedere, nella formulazione del giudizio, a un analitico esame dell'intero processo formativo relativo all'alunno con particolare riguardo a tutte le fasi di sostegno/recupero svoltesi in corso d'anno, nonché a tutti i momenti di verifica e di valutazione cui è stato sottoposto. In caso di non ammissione alla classe successiva verrà formulata dal Consiglio di Classe una formale deliberazione e, contestualmente, predisposta una comunicazione alla famiglia contenente un'analitica descrizione dei risultati conseguiti nelle prove finali e delle motivazioni relative alle decisioni assunte dal Consiglio di Classe.

Azioni per il sostegno e il recupero in corso d'anno

In coerenza con il D.M. 3 ottobre 2007, n. 80, e con l'O.M. 5 novembre 2007, n. 92, allo scopo di promuovere l'apprendimento e prevenire l'insuccesso scolastico, il Liceo prevede vari interventi di recupero e sostegno, tra i quali il singolo Consiglio di Classe ha facoltà di scegliere, deliberandone, nel caso, lo svolgimento con comunicazione alle famiglie:

- Recupero in itinere: si svolge nella didattica curricolare ordinaria e consiste nella revisione di argomenti di interesse sostanziale non debitamente assimilati, ricorrendo a spiegazioni e attività supplementari, e/o nel training mirato di abilità da consolidare, con specifici esercizi. Può avvenire anche in periodi di rallentamento o sospensione della normale attività scolastica (ad esempio dopo lo scrutinio del trimestre);
- Studio individuale assistito in orario curricolare: alla studentessa o allo studente vengono assegnate attività periodicamente sottoposte a controllo del docente, che corregge e integra dubbi e carenze, rilevando allo stesso tempo eventuali progressi;
- Studio individuale
- corsi extracurricolari di tipo disciplinare o metodologico per piccoli gruppi o individuali.

Per l'anno in corso, le azioni per il sostegno e il recupero in corso d'anno sono ampliate attraverso il ricorso, oltre che alla progettualità del Collegio, anche ai Fondi messi a disposizione ed acquisiti mediante avvisi pubblici.

Patto Educativo di Corresponsabilità e suo aggiornamento

Il Patto Educativo di Corresponsabilità è un contratto formativo previsto dall'art. 5-bis comma 1 del DPR. 24 giugno 1998, n. 249 ("Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"), modificato dal DPR 21 novembre 2007, n. 235 e da ultimo modificato dal D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134, che ha rinnovato la disciplina dei comportamenti e delle sanzioni scolastiche in chiave educativa e partecipativa. Il Patto rappresenta uno strumento di alleanza educativa tra scuola, famiglie e studenti, finalizzato a condividere valori, impegni e responsabilità reciproche per garantire un ambiente di apprendimento sereno, rispettoso e inclusivo. Attraverso la sua sottoscrizione, ciascuna componente si impegna a contribuire alla vita della comunità scolastica nel rispetto dei diritti e dei doveri.

La scuola, in quanto comunità educante, assume il compito di offrire un contesto formativo sicuro, accogliente e improntato alla legalità e alla partecipazione. Le famiglie destinatarie del Patto educativo condividono con la scuola la responsabilità educativa dei figli, secondo quanto stabilito dagli artt. 30 della Costituzione e 147 e 2048 del Codice civile, collaborando attivamente per prevenire comportamenti inadeguati o situazioni di disagio. Il dovere di educazione dei figli e le connesse responsabilità, infatti, non vengono meno per il solo fatto che il minore sia affidato alla vigilanza di altri.

Le studentesse e gli studenti dal canto loro, si impegnano a rispettare le persone, gli ambienti e le regole della comunità scolastica, partecipando in modo responsabile alla vita del Liceo.

Resta fermo che il Patto non introduce alcuna clausola di esonero della responsabilità del personale scolastico per omessa vigilanza, come previsto dall'art. 2048 e 1229 del Codice civile; al contrario, mira a consolidare una cultura condivisa della responsabilità, nella quale ogni componente della scuola è corresponsabile del benessere e della crescita dell'intera comunità educante.

Il documento viene aggiornato annualmente dal Consiglio d'Istituto per recepire eventuali modifiche normative e può includere specifiche integrazioni, come per esempio quella relativa alla sicurezza, alla tutela digitale e al rispetto del divieto di uso degli smartphone durante le attività scolastiche, secondo quanto stabilito dalla Nota MIM n. 3392 del 15 marzo 2025 e dalla Circolare MIM n. 3392 del 16 giugno 2025.

In ottemperanza al DPR 134/2025 il Collegio dei Docenti del Liceo "Alessandro Volta" ha aggiornato la sezione III del proprio Regolamento dedicato alla Disciplina (seduta del 31 ottobre 2025) e il Patto di corresponsabilità educativa, recependo le nuove disposizioni in materia di sospensioni e sanzioni educative: le sanzioni disciplinari, caratterizzate da proporzionalità, gradualità e coerenza con l'età e la maturità dello studente, assumono valore formativo e riparativo, e le eventuali sospensioni vengono riformulate in base a tre livelli temporali (1–2 giorni, 3–15 giorni, oltre 15 giorni), privilegiando percorsi di riflessione, di educazione civica e di impegno a beneficio della comunità scolastica, orientati alla responsabilità personale e alla ricostruzione della relazione educativa all'interno della comunità scolastica. Tali esperienze rientrano nel quadro delle attività di cittadinanza attiva e solidale previste dal Regolamento di Istituto e coordinate dalla Commissione Educazione Civica. Per un quadro puntuale e dettagliato si rimanda alla Parte III (Disciplina) del Regolamento d'Istituto; per le attività di cittadinanza attiva e solidale, al capitolo "Aree di cittadinanza attiva e solidale" del presente PTOF.

Divieto uso dei dispositivi elettronici

In applicazione della Circolare MIM n. 3392 del 16 giugno 2025, che estende alle scuole secondarie di secondo grado il divieto di utilizzo del telefono cellulare durante l'orario scolastico, il Regolamento d'Istituto vieta a studentesse e studenti l'uso di cellulari e di altri dispositivi elettronici per tutta la durata delle ore scolastiche, comprese le pause, all'interno dell'Istituto, nelle palestre e nei tragitti da e verso le stesse (art. 42, v, lett. a). Sono fatti salvi l'uso previsto nei PEI e nei PDP come strumento di supporto all'apprendimento e i casi di necessità personali motivate e autorizzate. Il Liceo ha inoltre adottato uno

specifico Regolamento sull'uso dei dispositivi elettronici, pubblicato sul sito istituzionale, che integra il Patto Educativo di Corresponsabilità e che studentesse, studenti e famiglie sono tenuti a conoscere. Le violazioni sono sanzionate in modo graduale secondo tale Regolamento: nota disciplinare sul Registro Elettronico e richiamo da parte della Dirigente Scolastica alla prima violazione; nota disciplinare e consegna temporanea del dispositivo, restituito solo alla famiglia, alla seconda; sospensione da 1 a 3 giorni, deliberata dal Consiglio di Classe, alla terza. Le violazioni incidono sul voto di comportamento.

Comunicazione, trasparenza e accesso alle valutazioni

Secondo la vigente normativa, gli studenti e le studentesse hanno il diritto di conoscere quali prove e quali elementi siano oggetto di valutazione; hanno inoltre diritto di essere informati della valutazione conseguita mediante l'espressione di voti chiari e inequivocabili, che misurino il livello di apprendimento attraverso l'utilizzo di valori numerici da 1 a 10, con l'attribuzione esclusiva di voti interi o mezzi voti nelle singole prove.

La valutazione delle prove è comunicata e annotata sul registro elettronico; studenti e studentesse hanno il dovere di comunicarne l'esito alla famiglia; le famiglie hanno il diritto di essere informate della valutazione e hanno il dovere di acquisire con regolarità informazioni sulle valutazioni attraverso il dialogo con i figli, gli incontri individuali con i docenti e la consultazione del registro elettronico, accessibile mediante credenziali personali.

Il genitore può prendere visione del compito corretto e valutato durante i colloqui con i docenti, oppure farne richiesta secondo la normativa vigente sull'accesso agli atti (Legge 7 agosto 1990, n. 241).

Modalità delle comunicazioni tra Scuola e Famiglia

Ogni docente destina, nei periodi deliberati - indicativamente dal secondo mese di lezioni fino alla fine di maggio, salvo sospensioni in occasione di scrutini intermedi - un'ora settimanale al ricevimento delle famiglie, in modalità mista, secondo un orario pubblicato su Registro Elettronico. Due volte all'anno si tiene di consuetudine un ricevimento generale pomeridiano, in genere dicembre e aprile.

La comunicazione alle famiglie dei voti delle verifiche, delle assenze, delle valutazioni intermedie e finali avviene, di prassi, tramite Registro Elettronico. I genitori riceveranno nome utente, password e PIN all'indirizzo e-mail registrato in fase di iscrizione; potranno in caso di smarrimento, farne richiesta mediante l'apposita procedura indicata sul Registro Elettronico, avendo cura di utilizzare la stessa mail segnalata in segreteria all'atto dell'iscrizione.

Certificazione delle Competenze

Con il DM 30 gennaio 2024, n. 14, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha aggiornato i modelli i modelli nazionali di certificazione delle competenze, adottati a partire dall'anno scolastico 2023-2024. I nuovi modelli, calibrati sul Quadro europeo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018), prevedono quattro livelli, con i relativi indicatori:

A – Avanzato: Lo/a studente/ssa svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio: Lo/a studente/ssa svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base: Lo/a studente/ssa svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale: Lo/a studente/ssa, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note

La Certificazione delle Competenze rilasciata in assolvimento dell'obbligo di istruzione è redatta dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale del secondo anno della scuola secondaria di secondo grado per ogni studente e studentessa che abbia assolto l'obbligo di istruzione della durata di dieci anni ed è messa a disposizione della famiglia dello studente all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale.

Per le studentesse e gli studenti con disabilità, certificata ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato. In merito al rilascio della certificazione delle competenze, essa viene rilasciata in forma cartacea solo su richiesta dell'interessato, qualora l'alunno ne avesse bisogno perché intende concludere gli studi dopo il biennio o iscriversi ad un percorso alternativo alla secondaria di secondo grado (per esempio l'apprendistato).

Si precisa che la Certificazione delle Competenze, basata sul Quadro europeo delle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente, non è indicativa del raggiungimento delle competenze specifiche del Liceo Classico e del Liceo Scientifico; che le competenze nei livelli di base del certificato non coincidono con gli obiettivi disciplinari del Liceo Classico e del Liceo Scientifico; che il raggiungimento del livello base nella certificazione delle competenze può non corrispondere all'acquisizione degli obiettivi minimi disciplinari che portano al conseguimento di una valutazione sufficiente, necessaria all'ammissione al terzo anno del Liceo Classico o Scientifico.

Sessione di Idoneità

L'eventuale sessione di idoneità, per gli studenti e le studentesse che volessero effettuare il passaggio da altro indirizzo di studi e che comporti la valutazione scritta/ grafica e/o orale di discipline non previste nel piano di studi pregresso, viene effettuata contestualmente alle prove di recupero e ne segue la calendarizzazione.

Modello organizzativo del Liceo

Aspetti generali e aree organizzative

Come ogni altra istituzione scolastica, anche il Liceo "Alessandro Volta" è un'organizzazione al tempo stesso gerarchica e cooperativa. Il buon funzionamento dell'Istituto dipende, infatti, sia dal rispetto delle funzioni di ciascuno, sia dalla collaborazione delle singole figure professionali attive dentro la scuola. La struttura organizzativa è articolata in aree di responsabilità condivise tra il Dirigente Scolastico, collaboratori, funzioni strumentali, referenti, dipartimenti e personale ATA.

Area della direzione e del coordinamento

La Dirigente Scolastica, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, assicura la gestione unitaria dell'Istituto, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio; cura il coordinamento delle attività educative e l'attuazione delle deliberazioni degli organi collegiali. È coadiuvata dai Collaboratori della DS e dalle Funzioni Strumentali, con cui condivide il monitoraggio del PTOF e del Piano di Miglioramento. Le riunioni periodiche tra Dirigente Scolastica, collaboratori e DSGA garantiscono il raccordo tra area didattica e area amministrativa, favorendo una gestione integrata delle risorse e delle azioni progettuali.

Area didattico-progettuale

Quest'area comprende le Funzioni Strumentali, i Dipartimenti disciplinari, i Coordinatori di classe, i Referenti di progetto e le Commissioni. Ha il compito di progettare e monitorare le attività didattiche e progettuali previste dal PTOF, promuovere innovazione metodologica e didattica per competenze, curare la valutazione degli apprendimenti e sostenere l'inclusione e l'orientamento delle studentesse e degli studenti. Le Funzioni Strumentali, identificate dal Collegio dei Docenti in coerenza con il PTOF (art. 33 del CCNL del comparto Scuola del 29 novembre 2007), operano come snodi organizzativi tra la progettazione del Collegio e la realizzazione operativa delle azioni. I Dipartimenti disciplinari assicurano coerenza verticale e orizzontale dei curricula e criteri di valutazione condivisi.

Area organizzativo-gestionale e amministrativa

L'area organizzativo-gestionale comprende il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) e il personale amministrativo, tecnico e ausiliario (ATA). Essa garantisce il funzionamento quotidiano della scuola, la gestione amministrativa e contabile, il supporto tecnico alle attività didattiche e la cura degli ambienti scolastici. Il DSGA, nell'ambito delle direttive di massima impartite dal Dirigente Scolastico, coordina il personale ATA e gestisce i servizi amministrativo-contabili della scuola con autonomia e responsabilità diretta.

Area dei servizi al personale e alla comunità scolastica

Quest'area comprende le attività di accoglienza, comunicazione e supporto rivolte al personale, alle studentesse, agli studenti e alle famiglie. Include le funzioni relative alla sicurezza, al benessere organizzativo e alla gestione dei rapporti con il territorio. Il personale ATA, in collaborazione con docenti referenti e con la Dirigente, contribuisce alla qualità dell'ambiente scolastico e alla cura degli spazi comuni. Le famiglie, le studentesse e gli studenti partecipano alla vita scolastica attraverso gli organi collegiali.

Le aree organizzative operano in modo integrato, nel rispetto delle specifiche competenze e in coerenza con gli obiettivi del PTOF. La sinergia tra queste componenti consente all'Istituto di operare come comunità professionale orientata al miglioramento continuo.

Figure e funzioni organizzative

FUNZIONE	ASSEGNAZIONE INCARICO
Collaboratore del Dirigente Scolastico (art. 25, c. 5, D.Lgs. 165/2001; art. 1, c. 83, L. 107/2015)	Collabora con il DS per garantire l'unitarietà di indirizzo didattico, culturale e organizzativo dell'istituto e nella gestione organizzativa di tutte le attività. Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento, su delega.
Coadiutori del Dirigente Scolastico (art. 1, c. 83, L. 107/2015)	Supportano la DS in specifici ambiti organizzativi, assegnati annualmente con delega: sostituzioni dei docenti assenti; comunicazione istituzionale e social media; rapporti con le istituzioni del territorio e con le università; rapporti con la segreteria; organico e progetti PNRR; formazione dei docenti; verbalizzazione delle sedute del Collegio dei Docenti; calendarizzazione delle attività; autorizzazione di ingressi e uscite fuori orario.
FS – Supporto alla Didattica	Collabora con il DS e coordinano le attività di ampliamento e supporto all'attività curricolare durante l'anno e dopo la conclusione delle lezioni
FS – Orientamento in entrata	Collabora con il DS e coordina le attività di presentazione dell'istituto alle scuole secondarie di primo grado; promuove e coordina l'attuazione di progetti di ri-orientamento nelle classi del biennio a supporto dei Consigli di classe.
FS – Inclusione	Collabora con il DS nell'individuazione e nella rilevazione annuale dei Bisogni Educativi Speciali presenti nel Liceo; favorisce l'accoglienza e l'integrazione delle studentesse e degli studenti con BES iscritti al Liceo, operando il monitoraggio della situazione di partenza, in itinere e in uscita; contribuisce alla stesura dei documenti personalizzati con i docenti dei Consigli di classe.
FS - Miglioramento di Istituto (PTOF – RAV)	Collabora con la DS per la redazione del nuovo PTOF e per l'aggiornamento annuale; cura l'aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il monitoraggio del Piano di Miglioramento; partecipa alle commissioni che riguardano l'organizzazione e la pianificazione delle attività e delle procedure
Referente del Piano della Formazione	Coordina le attività legate alla formazione del personale scolastico: rileva i bisogni formativi dei docenti e delle strutture dell'istituto; pianifica e propone al Collegio dei Docenti il piano annuale delle attività formative; organizza i corsi di formazione di istituto, gestendo contatti con enti, calendari, comunicazioni e aspetti logistici; monitora la partecipazione del personale, raccogliendo presenze e

	attestati; valutare l'efficacia delle iniziative e propone eventuali miglioramenti; supporta i docenti nell'accesso alle opportunità formative e nelle procedure sulle piattaforme ministeriali.
Commissione Orario	Collabora con il DS nella stesura dell'orario delle lezioni e lo modifica quando necessario.
Referente concorsi e premi	Individua studentesse e studenti meritevoli all'interno del Liceo; seleziona bandi e concorsi; predispone le procedure per la partecipazione a bandi e concorsi di studenti e studentesse.
Referente Educazione Civica	Collabora con il DS e la FS supporto alla Didattica nell'individuazione delle attività; le sottopone all'attenzione dei Consigli di Classe; collabora con il DS e la FS PTOF per l'individuazione delle attività di cittadinanza attiva e solidale; ne monitora annualmente l'attuazione, proponendo eventuali aggiornamenti al Collegio dei Docenti e al Consiglio d'Istituto (art. 46 del Regolamento d'Istituto); cura l'adesione del Liceo a reti di interesse.
Referenti di Educazione civica di classe (L. 92/2019, art. 2, cc. 5-6)	Coordinano nei Consigli di Classe la programmazione disciplinare; accolgono e diffondono le proposte di Educazione Civica nei Consigli di Classe; segnalano eventuali attività di interesse; formulano la proposta di voto di Educazione civica, acquisendo gli elementi conoscitivi dai docenti contitolari dell'insegnamento.
Referente Laboratorio Matematico	Coordina le attività delle classi del Liceo Matematico; mantiene le relazioni con l'Università; segue le procedure di adesione del Liceo alla Rete dei Licei Matematici
Referente percorso "Biologia con curvatura biomedica"	Coordina tutte le attività connesse alla programmazione didattica delle classi interessate; coadiuva il DS nei rapporti con Chirurghi l'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della Provincia di Como, con la scuola capofila della rete nazionale e con il MIM.
Referente internazionalizzazione	Coordina l'attività di programmazione, promozione e realizzazione dei progetti di area; cura la predisposizione e l'attuazione degli scambi con scuole di altri Paesi e l'integrazione delle studentesse e degli studenti stranieri all'interno del Liceo; coordina e promuove la partecipazione dell'istituto ad iniziative promosse dalle istituzioni europee ed internazionali.
Referenti Formazione Scuola Lavoro	Predispongono il progetto d'istituto secondo le specificità dei diversi indirizzi; tengono i contatti con gli enti esterni, le aziende e l'Ambito Territoriale di Como; curano tutte le fasi procedurali per

	l'organizzazione delle attività di FSL; aggiornano la piattaforma ministeriale dedicata.
Docenti Tutor FSL di classe	Coordinano, in accordo con i Referenti FSL di Istituto, le attività per studentesse e studenti del proprio consiglio di classe e aggiornano la documentazione necessaria
Animatore digitale (Piano Nazionale Scuola Digitale, D.M. 851/2015)	Coordina, nel contesto delle attività del Piano Nazionale per la Scuola Digitale, la diffusione dell'innovazione digitale e il rinnovamento della didattica digitale, favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa (cfr. sezione PNDS).
Referente Sito Web	Cura l'organizzazione e l'implementazione del sito web del Liceo, mantenendo costantemente aggiornate le varie sezioni e curandone l'accessibilità (cfr. sezione PNDS).
Team Digitale	Supporta l'Animatore digitale e contribuisce alla diffusione dell'innovazione didattica nella scuola; diffonde politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale sul territorio; crea di gruppi di lavoro e coinvolge tutto il personale della scuola.
Referente Registro Elettronico	Collabora con la Segreteria per ottimizzare uso del RE; mantiene contatti con gestore e con sede centrale
Docenti Tutor per l'orientamento (D.M. 328/2022; D.M. 63/2023)	Accompagnano il gruppo di studentesse e studenti del triennio loro affidato in un dialogo costante con ciascuno di loro, con le famiglie e con i colleghi; guidano studentesse e studenti nell'uso della piattaforma Unica, nella compilazione dell'E-Portfolio e nella scelta del capolavoro; collaborano con il Docente Orientatore e con i Consigli di classe alla realizzazione dei moduli curricolari di orientamento formativo, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte; favoriscono la partecipazione ad attività opzionali e facoltative infra ed extra

	scastiche; supportano la compilazione del Curriculum dello Studente.
Docente Orientatore (D.M. 328/2022; D.M. 63/2023)	Collabora con il DS; coordinare, supporta e monitora le attività svolte dai docenti tutor; co-progetta le attività di Orientamento; attiva collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, co-progettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione; monitora lo svolgimento dei moduli di orientamento tramite il sistema informativo del Ministero (SIDI).
Gruppo di Lavoro per Inclusione (art. 9, c. 8, D.Lgs. 66/2017)	Rileva le studentesse e gli studenti con BES presenti nella scuola; raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi; offre consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; monitora e valuta il livello di inclusività della scuola; elaborar entro il mese di giugno una proposta di Piano per l'Inclusione, previsto dall'art. 8 del D.Lgs. 66/2017, che il Collegio dei Docenti delibera.
Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (art. 9, c. 10, D.Lgs. 66/2017; D.L. 182/2020, come modificato dal D.L. 153/2023)	Il GLO è presieduto dalla Dirigente Scolastica o da un suo delegato ed è composto da tutti i docenti del Consiglio di classe, compresi i docenti di sostegno; vi partecipano i genitori o chi esercita la responsabilità genitoriale, la studentessa o lo studente, un rappresentante dell'UVM dell'ASST e le figure professionali interne ed esterne che interagiscono con la classe o con lo studente, come gli assistenti all'autonomia e alla comunicazione. Su richiesta della famiglia può partecipare un esperto da essa indicato, a titolo non retribuito e con funzione consultiva. Il suo compito è quello di progettare, redigere, approvare e verificare il Piano Educativo Individualizzato (PEI), tenendo conto del Profilo di Funzionamento (o, finché questo non è disponibile, della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale); formulare, in sede di verifica finale, la proposta del fabbisogno di ore di sostegno e delle risorse per l'anno scolastico successivo (tipologie di intervento, ausili, assistenza alla persona e alla comunicazione); provvedere alla predisposizione della documentazione relativa alla studentessa o allo studente per l'esame di maturità (già Esame di Stato, ridenominato dal D.L. 127/2025)

Referente alunni DSA e disabilità	Collabora con il DS per l'inclusione nelle attività connesse alla gestione delle studentesse e degli alunni con DSA e con disabilità; supporta i Consigli di classe nella raccolta della documentazione e nella predisposizione del PDP e con il GLO del PEI; cura la raccolta e l'archiviazione di tutta la documentazione pervenuta in collaborazione con il DS e la segreteria studenti.
Referente alunni in adozione, in affido e in istruzione domiciliare (Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, nota MIUR 18 dicembre 2014, n. 7443; Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare, D.M. 6 giugno 2019, n. 461)	Coadiuvare il DS e nei consigli di classe nei rapporti con le famiglie e con le studentesse e gli studenti interessati, in caso di richieste specifiche; monitorare la situazione in atto; tiene i contatti con le scuole polo per la scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare; cura, con i Consigli di classe, la predisposizione e l'attivazione dei progetti di istruzione domiciliare delle studentesse e degli studenti.
Referente alunni non italofoeni e NAI	Collabora con il DS nelle attività connesse all'inserimento degli studentesse e degli studenti non italofoeni; collabora con i Consigli di Classe nell'elaborazione di strategie adeguate di sostegno e recupero; tiene i contatti con tutte le agenzie esterne coinvolte; raccoglie tutta la documentazione necessaria all'inserimento.
Referente Bullismo e Cyberbullismo (L. 71/2017, art. 4, c. 3, come modificata dalla L. 70/2024)	Partecipa alle specifiche iniziative di formazione previste dal MIM e dagli Uffici Scolastici Territoriali; monitora l'andamento attraverso contatti con i coordinatori di classe; collabora con il DS nella programmazione di iniziative di formazione specifica per i docenti e per le studentesse e gli studenti.
Team Antibullismo e Team per l'Emergenza (D.M. 18/2021, Linee di orientamento)	Supporta il DS e il Referente nella prevenzione e nel contrasto del bullismo e del cyberbullismo; valuta i casi segnalati e definisce gli interventi, anche in raccordo con le famiglie e con i servizi del territorio.
Referente iniziative contro la violenza di genere	Coordina le iniziative di educazione al rispetto e di prevenzione della violenza di genere rivolte a studentesse e studenti; cura i rapporti con la rete di scuole di cui il Liceo fa parte e con i soggetti del territorio.
Referente Rete Ambiente	Coadiuvare il DS e nei consigli di classe nei rapporti con le famiglie e con gli alunni interessati, in caso di richieste specifiche; monitora la situazione in atto.
Referente alunni atleti di classe	Raccoglie la documentazione necessaria per l'inserimento in piattaforma e la redazione dei PFP previsti dal programma sperimentale per studenti-atleti di alto livello (D.M. 279/2018)

Referente INVALSI	Collabora con il DS nell'acquisizione di tutti i dati e delle informazioni normative, nell'organizzazione dello svolgimento delle prove, sia delle classi seconde sia delle classi quinte, nell'interpretazione dei dati e nel loro uso.
-------------------	--

Coordinatori dei Dipartimenti: Latino, Greco e Geostoria (Classico); Italiano (Classico e Scientifico); Latino e Geostoria (Scientifico); Matematica e Fisica (Scientifico); Matematica e Fisica (Classico); Storia e Filosofia; Scienze; Inglese; Storia dell'arte (Classico) e dipartimenti congiunti; Disegno e Storia dell'arte (Scientifico); Scienze motorie e sportive; IRC	Sono eletti dai docenti del Dipartimento nella prima riunione dell'anno scolastico (art. 7 del Regolamento d'Istituto). Presiedono le riunioni del proprio Dipartimento disciplinare; curano, con i docenti del Dipartimento, la definizione degli obiettivi disciplinari, secondo quanto previsto dal piano di studio e dal PTOF; sovrintendono alla revisione della coerenza degli obiettivi disciplinari rispetto ai risultati attesi e raggiunti; coordinano le attività e i progetti deliberati dal Dipartimento; raccolgono le proposte di adozione dei libri di testo; coordinano e gestiscono con i docenti del Dipartimento le proposte di incontri, conferenze, iniziative culturali provenienti dal territorio, dalle università, da associazioni culturali; verbalizzano le proposte del Dipartimento; contribuiscono all'attuazione e alla verifica del PdM
Segretari/Coordinatori dei Consigli di Classe	Segretario: redige il verbale delle riunioni del Consiglio di classe per l'intero anno scolastico e delle sedute di scrutinio intermedio e finale. Coordinatore: cura le comunicazioni del Consiglio di classe con le famiglie in merito al profitto didattico, a eventuali problemi di carattere disciplinare o a situazioni particolari relative a singole studentesse e singoli studenti, fermi restando i rapporti individuali con le famiglie che competono a ciascun docente; coordina il lavoro del Consiglio di classe a favore delle studentesse e degli studenti con BES, in raccordo con la FS Inclusione, ferma restando la responsabilità collegiale del Consiglio nella redazione del PDP; verifica, in vista degli scrutini intermedi e finali, la completezza delle proposte di voto e della documentazione, in raccordo con il DS, i suoi collaboratori e la segreteria; monitora le iniziative di progetto deliberate dal Consiglio di classe. I coordinatori sono individuati annualmente dal DS, che può delegare loro specifici compiti (art. 25, c. 5, D.Lgs. 165/2001) Nel Liceo il coordinatore svolge anche le funzioni di segretario, che il DS gli attribuisce annualmente (art. 5, c. 5, D.Lgs. 297/1994); quando presiede la seduta su delega del DS, la verbalizzazione è affidata a un altro docente del Consiglio.
Referente viaggi e visite d'istruzione	Collabora con il DS e gli uffici preposti nella verifica delle procedure da adottare in merito alle visite e ai viaggi d'istruzione; raccoglie e seleziona tutte le delibere di visite e viaggi d'istruzione provenienti dai Consigli di classe e ne segue l'iter all'interno delle procedure previste dallo specifico regolamento vigente nel Liceo; si relaziona con i referenti indicati dai Consigli di classe per tutti gli specifici aspetti organizzativi; predispone il quadro generale delle richieste da sottoporre all'approvazione del Cdl.
Commissione formazione classi prime	Si coordina con il DS, i suoi collaboratori e la segreteria didattica per tutte le operazioni connesse alla formazione delle classi; provvede alla costituzione dei gruppi classe in caso di smembramento.

Referente Biblioteca	Raccoglie e valuta le proposte di acquisto provenienti dai Consigli di classe, dai Dipartimenti o da singoli docenti; coordina le iniziative di sensibilizzazione alla lettura rivolte agli studenti; monitora la consistenza del patrimonio librario del Liceo, organizzando nel modo più efficace la catalogazione; predispone un piano organizzativo per l'accesso al prestito, anche con la collaborazione delle studentesse e degli studenti.
Commissione elettorale (componente docenti)	Organizza e vigila insieme al DS sul regolare svolgimento delle elezioni dei rappresentanti di classe, d'istituto e della Consulta provinciale scolastica.
Docenti tutor dei docenti in anno di prova (D.M. 226/2022)	Accompagnano i docenti neoassunti nel periodo di formazione e di prova: accoglienza, osservazione reciproca in classe (<i>peer to peer</i>), supporto alla progettazione didattica; presentano al Comitato per la valutazione le risultanze dell'attività svolta.
Comitato per la valutazione dei docenti (art. 11 D.Lgs. 297/1994, come sostituito dall'art. 1, c. 129, L. 107/2015)	Esprimere il parere sul superamento del periodo di formazione e di prova dei docenti neoassunti (D.M. 226/2022), nella composizione formata dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dai docenti componenti e dal docente tutor.
Organo di garanzia (art. 5 D.P.R. 249/1998; art. 11 del Regolamento d'Istituto)	Decide, entro dieci giorni, sui ricorsi contro le sanzioni disciplinari presentati da chiunque vi abbia interesse entro quindici giorni dalla comunicazione; decide, su richiesta delle studentesse e degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti e del Regolamento d'Istituto. È presieduto dal Dirigente Scolastico ed è composto da un docente eletto dal Collegio dei Docenti, una studentessa o uno studente maggiorenne designato dal Comitato studentesco, un genitore designato dal Comitato dei genitori e un rappresentante del personale ATA; per ogni componente è designato un supplente.

Modalità di utilizzo dell'organico dell'autonomia

In riferimento a quanto previsto dall'art.1, commi 5,7 e 63 della L. 107/2015, ("organico dell'autonomia"), per il triennio 2025/2028 l'organico di potenziamento assegnato al Liceo "Alessandro Volta" è di seguito riportato; per il suo utilizzo si rimanda alla sezione dedicata all'organico docente.

CAMPI DI POTENZIAMENTO (art. 1, c. 7, L. 107/2015)	Classi di concorso	Posti
Rafforzamento delle competenze linguistico-umanistiche	A013	2
Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche	A027	1
Potenziamento delle competenze storico-filosofiche	A019	1

Organico personale ATA

Profili	Organico
Direttore dei servizi generali e amministrativi	1
Assistenti Amministrativi	6
Assistenti Tecnici	2
Collaboratori scolastici	10

Organizzazione Uffici

FUNZIONE	ASSEGNAZIONE INCARICO
Direttore dei servizi generali e amministrativi	Appartiene all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del personale ATA (CCNL Istruzione e Ricerca 2019-2021 del 18 gennaio 2024). Sovrintende, con autonomia operativa e nell'ambito delle direttive di massima impartite dalla Dirigente Scolastica, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione: organizza, coordina e promuove le attività del personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze, e verifica i risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.
Ufficio Didattica	Gestisce e archivia i protocolli; predispone il materiale di lavoro per scrutini ed esami; coadiuva nella gestione delle studentesse e degli studenti con BES; predispone il materiale per gli esami di maturità, di idoneità, integrativi, per le studentesse e gli studenti che trascorrono periodi di studio all'estero; gestisce gli adempimenti delle iscrizioni, anche on line, e dei trasferimenti in corso d'anno; aggiorna l'Anagrafe Nazionale degli Studenti sul SIDI (frequenze, esiti degli scrutini e degli esami); cura il rilascio di certificati, nulla osta e diplomi; gestisce le comunicazioni relative all'adozione dei libri di testo, le denunce di infortunio, gli adempimenti per le prove INVALSI e per il Curriculum dello Studente. I compiti sono assegnati nel piano annuale delle attività del personale ATA.
Ufficio del Personale	Individua i supplenti dalle graduatorie e stipulare i contratti di lavoro, con le relative comunicazioni obbligatorie; gestisce assenze, permessi e congedi e i relativi decreti, anche sui sistemi SIDI e NoiPA; cura le rilevazioni mensili delle assenze e degli scioperi; tiene i fascicoli personali e rilascia i certificati di servizio; cura le pratiche di immissione in ruolo e del periodo di formazione e di prova, le ricostruzioni di carriera, le pratiche pensionistiche (anche sulla piattaforma INPS), la mobilità e le graduatorie interne d'istituto. I compiti sono assegnati nel piano

	annuale delle attività del personale ATA.
Assistenti tecnici	Supporto tecnico alle attività didattiche nei laboratori di Fisica e di Chimica: curano la conduzione tecnica dei laboratori, garantendone l'efficienza e la funzionalità; preparano il materiale e gli strumenti per le esperienze didattiche e assistono docenti durante le esercitazioni; provvedono alla manutenzione ordinaria e alle piccole riparazioni delle attrezzature; verificano l'approvvigionamento e la conservazione dei materiali di consumo, nel rispetto delle norme di sicurezza; collaborano alle operazioni di inventario dei beni del laboratorio.

Reti

	AZIONI	SOGGETTI COINVOLTI
Rete d'ambito delle scuole della provincia di Como (Ambito 12)	Formazione del personale	Enti di formazione accreditati, autonomie locali
Percorso nazionale "Biologia con curvatura biomedica"	Attività didattiche	Enti di formazione accreditati, altre scuole, associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Rete Debate	Attività didattiche	Rete di scuole, università, altri soggetti
Rete dei Licei Classici della Lombardia	Formazione del personale, attività didattiche	Rete di scuole lombarde
Rete nazionale dei Licei Matematici	Attività didattiche	Rete di scuole, Università
Rete Cambridge	Attività didattiche	Rete di scuole, Università
Rete-Ambiente	Attività didattiche	Rete di scuole, altri soggetti
Rete TUS81	Sicurezza	Rete di scopo
Rete per la prevenzione della violenza di genere	Attività didattiche e di sensibilizzazione	Rete di scuole, capofila l'Istituto "Magistri Cumacini" di Como

Convenzioni

Ordine degli Ingegneri	Attività didattiche	Rete di scuole, altri soggetti
Progetto Simposio	Attività didattiche e di volontariato	Rete di Scuole, altri soggetti
Altre Convenzioni per attività di FSL e Volontariato	Attività didattiche e di volontariato	Università, altri soggetti

Contatti

Liceo Classico e Scientifico "Alessandro Volta" Via Cesare Cantù 57

22100, COMO

Telefono: 031261498

E-mail: copc020007@istruzione.it ·

Posta Elettronica Certificata: copc020007@pec.istruzione.it.

Orario di apertura al pubblico Segreteria Studenti: 10:30-12:30 Segreteria del Personale: 10:30-12:30

Il Dirigente Scolastico, prof.ssa Barbara Pintus, riceve le famiglie su appuntamento previo contatto e-mail all'indirizzo copc020007@istruzione.it